



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-150**

L'anno 2023 il giorno 09 del mese di ottobre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNNR - M4C1- Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" Intervento Villa Gruber: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

Adottata il 09/10/2023  
Esecutiva dal 13/10/2023

09/10/2023	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-150**

OGGETTO: PNNR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” Intervento Villa Gruber: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.  
CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Premesso che:**

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l’art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l’assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

**Premesso inoltre che:**

- la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR (M4.C1-I1.1), mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343 ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l’articolo 2 prevede, per l’attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;
- in attuazione del decreto di cui al punto precedente, sono stati pubblicati gli Avvisi pubblici prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 che indicano la presentazione di proposte rispettivamente per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- con i Decreti Direttoriali del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n. 110 è stata approvata in via definitiva la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento nell’ambito dell’Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;
- il Comune di GENOVA, in risposta all’Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al seguente progetto: “Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

asilo nido in palazzina liberty” - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006 - ammesso al finanziamento con i Decreti Direttoriali del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n 110;

- il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dai Decreti Direttoriali del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 74 e n 110, ha in data 07/02/2023 sottoscritto l’Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione della proposta progettuale relativa all’Intervento in oggetto e ammessa al finanziamento.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 13/04/2023, Proposta 2023.91, si è provveduto ad approvare, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnico – economica relativa all’intervento “Villa Gruber realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006” per un importo complessivo pari ad Euro 3.700.000,00, di cui:

- Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR;
- Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.

#### **Premesso ulteriormente che:**

- con il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 (FOI 2023) è stato approvato l’elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali;

- le risorse a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI) destinate a finanziare l’intervento “Villa Gruber realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006 M20959 ammontano ad Euro 140.660,00, pari al 10% della quota PNRR assegnata all’intervento;

- con Decreto Legge n. 50 del 2022, è stato approvato lo stanziamento di Euro 12.964.000,00, relativi a interventi di messa in sicurezza impiantistica e antincendio per l’edilizia scolastica;

- tale importo verrebbe suddiviso su interventi relativi agli edifici scolastici di civica proprietà che hanno già beneficiato di finanziamenti PNRR, andando, dunque, a cofinanziare, tra le altre, la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR (M4.C1- I1.1).

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

### **Premesso infine che:**

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-72 del 6 giugno 2023 si è provveduto all'accertamento e impegno delle risorse erogate dai Decreti Direttoriali del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n. 110 per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, M4C1-I1.1, ricomprendenti l'intervento in questione, per Euro 1.406.600,00, rinviando contestualmente a successivo provvedimento l'appostamento a Bilancio delle risorse di cofinanziamento FOI e D.L. 50/2022;
- con Determinazione dirigenziale n. 2023/270.0.0./79 del 27 giugno 2023 si è provveduto quindi a:
  - prendere atto che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 (FOI 2023) è stato approvato l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e pertanto è stato approvato il finanziamento di complessivi Euro 140.660,00 per il progetto in oggetto;
  - prendere atto della richiesta di rimodulazione inviata agli Uffici Interministeriali in data 26/04/2023 per il finanziamento su risorse DL50 dell'intervento in oggetto "Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia", CUP B31B22000410006- MOGE 20959 per complessivi Euro 2.152.740,00;
  - accertare e impegnare le risorse erogate dal Decreto n. 124 del 13 marzo 2023 (FOI 2023) al fine di fronteggiare l'aumento dei prezzi degli interventi approvati sul PNRR e pertanto per l'intervento di realizzazione del nuovo asilo nido in palazzina liberty a valere PNRR, M4C1-I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per Euro 140.660,00;
  - accertare e impegnare le risorse erogate dal D.L. 50/2022 a cofinanziamento dell'intervento di realizzazione del nuovo asilo nido in palazzina liberty a valere PNRR, M4C1-I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" per Euro 2.152.740,00.

### **Considerato che:**

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-20 del 27 febbraio 2023 l'Amministrazione ha stabilito di avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del D.lgs. 50/2016, proceda, per conto del Comune di Genova, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di dell'Accordo Quadro al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ricompresi nel Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, di cui all'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08/09/2022, finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1], tra i quali è ricompreso l'intervento in oggetto;
- con Determina n. 35/2023 del 3 marzo 2023, prot. Invitalia n. 0067038, ha proceduto ad indire apposita procedura di gara ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'aggiudicazione di più Accordi Quadro tra Invitalia e gli operatori aggiudicatari di ciascun Accordo Quadro a favore dei Soggetti Attuatori, affinché gli stessi possano ricorrervi per stipulare dei

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

contratti specifici (di seguito, “Contratti Specifici”) con i singoli aggiudicatari, a seguito dell’emissione di un Ordine di Attivazione (di seguito, “Oda”), entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi;

- in ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli interventi, la procedura è stata articolata in 8 (otto) lotti geografici (di seguito, “Lotti Geografici”) a sua volta, stato suddiviso in uno o più sub-lotti prestazionali aventi ad oggetto due differenti tipologie di prestazioni:

1. Sub-lotto Prestazionale 1: Lavori;
2. Sub-lotto Prestazionale 2: Lavori in Appalto Integrato, nel cui procedimento rientra l’intervento in oggetto;

- con Provvedimento n. 0172293 del 13/06/2023, Invitalia ha proceduto ad aggiudicare la “PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU’ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL’INFANZIA - SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO -LOTTO GEOGRAFICO 3 – LIGURIA – CIG: 9689639F0B”;

- nell’ambito della procedura di cui sopra è stato individuato come assegnatario del AQ 2 - Sub-lotto Prestazionale 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO - Genova C il RTI - IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) – GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti), che hanno offerto una percentuale di ribasso del 10.69%.

SOGGETTO ATTUATORE	CLUSTER	OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	RIBASSO UNICO PERCENTUALE
Comune di Genova	AQ2 - Genova - C	IMPRESA DEVI IMPIANTI S.R.L. (Mandataria) -TABANO S.R.L. (Mandante) - GENERAL PLANNING S.R.L., MARGIOTTA ASSOCIATI STUDIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA (progettisti)	10,69000%

### Considerato inoltre che:

- l’art. 16-bis, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni in legge n. 215/2021, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal PNRR, prevede misure per accelerare la realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, gestiti dall’Agenzia del Demanio, e consente, tra l’altro, alla stessa di operare utilizzando le risorse della Struttura per la Progettazione (istituita con Legge n.145/2018);

- l’Area Infrastrutture Opere Pubbliche del Comune di Genova ha ritenuto opportuno attivare una collaborazione istituzionale con l’Agenzia del Demanio al fine di favorire un percorso di realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e da Fonti rispetto a questo complementari e integrative, in un’ottica di celerità e contenimento della spesa pubblica, innescando processi di

rigenerazione urbana ed energetica del contesto di riferimento, in coerenza con le linee strategiche della Civica Amministrazione;

- nell'ambito di tale rapporto di collaborazione, con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 09/02/2023, n. DGC-2023-22, si è provveduto ad approvare lo Schema di Accordo ex articolo 15, legge 7.08.1990, n. 241, per l'attuazione di iniziative relative al patrimonio immobiliare pubblico o destinato ad operazioni di interesse pubblico, tra il Comune di Genova e l'Agenzia del Demanio;

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-29 del 7 marzo 2023 è stato approvato lo Schema di Convenzione ex art. 1 comma 163 L. n. 145 del 28.12.2018 con l'Agenzia del Demanio, ai fini dell'avvio delle procedure necessarie per l'attivazione dei servizi di indagini geologiche, progettazione definitiva e di verifica ex art. 26 del D.lgs. 50/2016, nonché lo svolgimento delle procedure necessarie all'ottenimento di parere e/o autorizzazioni, ivi compresa la convocazione e/o la partecipazione alla Conferenza di Servizi relativamente all'intervento su Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty (CUP B31B22000410006 MOGE 20959).

#### **Considerato altresì che:**

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Ferdinando De Fornari, Direttore dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche;

- in data 06/06/2023 il Comune di Genova e la Fondazione Teatro Carlo Felice, proprietario dell'immobile di cui all'oggetto, hanno sottoscritto apposta "*Scrittura privata per il conferimento, a titolo di comodato, dell'immobile sito in Genova, c.so Solferino 27 denominato Palazzina Liberty e relative pertinenze, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – realizzazione nuovo asilo nido*", che si allega come parte integrante del presente provvedimento;

- la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, finalizzata all'appalto integrato, è stata affidata dall'Agenzia del Demanio con Determina a contrarre prot.n. 65/Atti del 10/05/2023, con la quale il Direttore della Struttura di progettazione ha determinato di procedere all'affidamento diretto dell'incarico professionale avente ad oggetto il "servizio attinente all'architettura e all'ingegneria consistente in rilievo e redazione, sulla base di un Documento di Indirizzo alla Progettazione, del progetto definitivo come disciplinato dall'art. 24 del DPR n. 207/2010, finalizzato alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber, sito in Genova – Corso Solferino n. 29, da destinare a nuovo asilo nido comunale;

- in data 23/05/2023 è stato sottoscritto il Contratto di appalto, prot.n. 74/Atti, tra la Struttura di progettazione Agenzia del demanio e l'RTP di progettisti così costituito:

- Atelier(s) Alfonso Femia s.r.l. (Mandataria)
- Molfino & Longo Genova Progetti (Mandante)
- SEINGIM GLOBAL SERVICE (Mandante)
- Rosaria Toma Architetto (Consulente)
- ACU.TO - Architetto Chiara Devecchi (Consulente)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con nota protocollo n. 0209132 del 11/05/2023 il Coordinatore dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche, in qualità di RUP dell'intervento in oggetto, ha presentato istanza di convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 241/90 e s. m. e. i. per l'esame del progetto definitivo;

- con nota della Direzione Urbanistica Ufficio Procedimenti Concertativi, n. 0215079 del 15/05/2023 è stata attivata la Conferenza di Servizi di cui al punto precedente;

- il progetto definitivo in argomento ha ottenuto i seguenti pareri:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 243222 in data 31/05/2023 con cui ha proposto alla Soprintendenza Speciale PNRR parere favorevole con condizioni;
- ASL 3 Genovese – Dipartimento di prevenzione S.C. Igiene e Sanità Pubblica: nota prot. n. 80780 del 30/05/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 241638 del 30/05/2023 – parere igienico sanitario favorevole;
- IRETI S.p.A e IREN Acqua S.p.A.: nota prot. n. 6656 del 26/05/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 236383 del 26/05/2023 – nulla osta;
- E-Distribuzione – Pianificazione Rete: prot. n. 215821 del 16/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Urbanistica: Relazione Istruttoria favorevole datata 31/05/2023;
- Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico: nota prot. n. 240627 del 30/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Manutenzione e Verde Pubblico – Ufficio Tecnico Appalti Verde Pubblico: nota prot. n. 242127 del 30/05/2023 – parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Manutenzione e Verde Pubblico – Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche: nota prot. n. 240112 del 30/05/2023 – parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Demanio e Patrimonio: nota prot. n. 245128 del 01/06/2023 con la quale comunica la cessione del diritto superficario alla Fondazione Carlo Felice;
- Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche – Ufficio Gestione Energetica Territoriale: nota prot. n. 235438 del 25/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Ambiente – U.O.C. Acustica: nota prot. n. 237051 del 26/05/2023 – parere favorevole sulla base di presupposti tecnici;
- Direzione Ambiente – Ufficio Impianti Tecnologici e Gestione Calore: nota prot. n. 243466 del 31/05/2023 – nulla osta con richiesta di approfondimenti nelle successive fasi di progettazione;
- Direzione Sicurezza Aziendale: prot. n. 236540 del 26/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart-City: nota prot. n. 243456 del 31/05/2023 con la quale si evidenziano alcuni punti comunicati alla ditta Seingim Global Service S.r.l.;

- con Determinazione della Direzione Urbanistica Ufficio Procedimenti Concertativi, n. 2023/118.0.0/70 del 01/06/2023 è stata assunta la Determinazione di Conclusione Positiva della CDS 15/2023 – “Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Progetto definitivo (art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31-B22000410006 – MOGE 20959”.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



- con nota PEC ns Prot. 04/08/2023.0351630.E il gruppo di progettazione ha trasmesso al Comando dei Vigili del Fuoco di Genova la documentazione tecnica finalizzata alla Valutazione Progetto dell'edificio Villa Gruber, in Corso Solferino 29;
- con nota PEC ns Prot. 10/08/2023.0360621.E, il Comando dei Vigili del Fuoco di Genova ha trasmesso la "Comunicazione di avvio del procedimento per Valutazione Progetto con prot. 19162 del 04/08/2023 della ditta COMUNE DI GENOVA ASILO NIDO VILLA GRUBER sita in CORSO SOLFERINO 25, 16122 Genova";
- con nota PEC ns Prot. 10/08/2023.0360621.E, il Comando dei Vigili del Fuoco di Genova ha trasmesso la "Richiesta di integrazioni per Valutazione Progetto con prot. 19162 del 04/08/2023 della ditta COMUNE DI GENOVA ASILO NIDO VILLA GRUBER sita in CORSO SOLFERINO 25, 16122 Genova";
- con nota PEC ns Prot. 15/09/2023.0421335.E il gruppo di progettazione ha trasmesso al Comando dei Vigili del Fuoco di Genova le integrazioni richieste;
- al fine di rispettare le milestone del finanziamento PNRR e raggiungere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, il RUP ha dato atto della necessità di procedere con la validazione del progetto definitivo nelle more dell'espressione del parere di competenza;
- in quanto trattasi di progetto unitario non si ritiene di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del D. Lgs. n. 50/2016;

**Considerato infine che:**

- in data 29/05/2023 l'Agenzia del demanio ha nominato la commissione per la verifica del progetto definitivo con atto prot.n. 885/Atti;
- in data 20/06/2023 il progetto definitivo, da porre a base di gara, costituito dagli elaborati come da Elenco allegato, aggiornato rispetto alle risultanze della conferenza di servizi, è stato consegnato alla suddetta commissione per procedere con la verifica;
- il progetto definitivo è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, con esito positivo condizionato, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. 04/10/2023.0458924.E del 04/10/2023.
- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Definitivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori ex art. 31 comma 4, lett. e) del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto definitivo dei lavori con Verbale di validazione prot. n. 0466516 in data 09/10/2023;
- contestualmente al verbale di cui sopra il RUP ha dato atto che eventuali prescrizioni dei Vigili del Fuoco, attualmente ancora in fase di istruttoria, saranno recepite in fase di progettazione esecutiva;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il progetto definitivo risulta coerente con le milestone e i target relativi al relativo finanziamento PNRR:

- Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023 (Determina di aggiudicazione) in caso di adesione Accordi Quadro Invitalia;
- Avviare i lavori entro il 30 novembre 2023 (Verbale di consegna dei lavori);
- Concludere i lavori entro il 31 dicembre 2025 (Verbale di ultimazione lavori);
- Collaudare i lavori entro il 30 giugno 2026 (Certificato di collaudo/CRE);
- Realizzazione di nuova struttura con capacità ricettiva pari a 60 unità.

**Preso atto che:**

- seppur trattasi di progetto unitario, le risorse attualmente a disposizione della Civica Amministrazione consentono, secondo gli importi riportati in premessa, di dare copertura finanziaria solo ad una parte dell'intervento;

- è comunque interesse della Civica Amministrazione procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori relativamente all'intero intervento, ed attuare immediatamente una prima porzione degli stessi, riservandosi di procedere all'affidamento della restante parte successivamente, al reperimento dei necessari fondi;

- conseguentemente il progetto di cui trattasi è stato strutturato in modo tale da consentire di procedere all'affidamento di una prima parte (denominata "Appalto Principale"), demandando al reperimento dei fondi necessari l'aggiudicazione della restante parte ("Appalto opzionale"), ed è stato perciò suddiviso come segue:

- Stralcio 1 o Intervento principale: Opere di realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty;
- Stralcio 2 o Intervento Opzionale: Opere di completamento esterne;

**Preso atto altresì che:**

- le opere a progetto sono state suddivise in due interventi distinti e che la spesa per lo Stralcio 1 (intervento principale) ammonta a complessivi Euro 3.700.000,00 mentre quella per lo Stralcio 2 (intervento opzionale) a Euro 180.000,00 come da Quadri Economici, di seguito riportati:

## Quadro Economico – Stralcio 1 – Appalto principale

### QUADRO ECONOMICO DI SPESA

ai sensi Art. 32 D.Lgs 207/2010

A. IMPORTO PER LAVORI			
A.1	Importo dei lavori		€
	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>		
		<i>ristrutturazione</i>	€ 2.466.309,99
		<i>abbattimento barriere</i>	€ 410.000,00
	<b>Totale importo lavori</b>		<b>€ 2.876.309,99</b>
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 159.951,24
A.3	Lavori in economia		€ 0,00
A.4	Progettazione (comprensiva CNPAIA)		€ 102.600,97
<b>Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)</b>			<b>€ 3.138.862,20</b>
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 7.000,00
B.4	Imprevisti		€ 34.663,76
B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)- Quota 80 %		€ 50.221,80
B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 100.000,00
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 40.000,00
B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)</b>			<b>€ 231.885,56</b>
C. I.V.A.			
C	I.V.A.		€
C.1.1	I.V.A. su Lavori ( A1+ A2+ A3)	22%	€ 0,00
C.1.2	I.V.A. su Lavori ( A1+ A2+ A3)	10%	€ 272.886,22
C.1.3	I.V.A. su Lavori ( A1+ A2+ A3)	4%	€ 16.400,00
C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 39.966,03
<b>Totale IVA</b>			<b>€ 329.252,25</b>
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>			<b>€ 3.700.000,00</b>

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## Quadro Economico – Stralcio 2 – Intervento opzionale

<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA</b>				
ai sensi Art. 32 D.Lgs 207/2010				
<b>A. IMPORTO PER LAVORI</b>	<b>Importo dei lavori</b>		<b>€</b>	
	<b>A.1</b>	<i>di cui importo dei lavori a misura</i>		<b>€</b>
		<i>ristrutturazione</i>	€ 108.971,35	
		<i>abbattimento barriere</i>	€ 10.000,00	
		<b>Totale importo lavori</b>		<b>€ 110.971,35</b>
	<b>A.2</b>	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>		<b>€ 6.615,98</b>
	<b>A.3</b>	<b>Lavori in economia</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>A.4</b>	<b>Progettazione (comprensiva CNPAIA)</b>		<b>€ 3.727,78</b>	
<b>Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)</b>			<b>€ 129.315,11</b>	
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€</b>	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	€ 0,00	
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 0,00	
	B.4	Imprevisti	€ 7.741,26	
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 0,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)- Quota 80 %	€ 2.069,04	
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 0,00	
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 15.000,00	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 7.000,00	
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)	€ 0,00	
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00	
<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+.....+B.13)</b>			<b>€ 31.810,30</b>	
<b>C. I.V.A</b>	<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>	<b>€</b>	
	<b>C.1.1</b>	I.V.A. su Lavori ( A1+ A2+ A3)	22% € 0,00	
	<b>C.1.2</b>	I.V.A. su Lavori ( A1+ A2+ A3)	10% € 11.931,51	
	<b>C.1.3</b>	I.V.A. su Lavori ( A1+ A2+ A3)	4% € 400,00	
	<b>C.2</b>	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22% € 6.543,08	
<b>Totale IVA</b>			<b>€ 18.874,59</b>	
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>			<b>€ 180.000,00</b>	

- l'importo complessivo dello Stralcio 1 o Intervento principale, compresi gli oneri per la sicurezza, la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ammonta a Euro 3.138.862,20, comprensivo di oneri previdenziali oltre I.V.A., di cui:

- importo per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, pari a Euro 102.600,97, comprensivo Cassa Previdenziale, spese e oneri accessori, il tutto oltre I.V.A.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- importo per l'esecuzione dei lavori pari a Euro 2.876.309,99 oltre ad oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a Euro 159.951,247;

- l'importo complessivo dello Stralcio 2 o intervento Opzionale, compresi gli oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ammonta a Euro 129.315,11 comprensivo di oneri previdenziali ed oltre I.V.A., di cui:

- importo per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, pari a Euro 3.727,78, comprensivo Cassa Previdenziale, spese e oneri accessori, il tutto oltre I.V.A.;
- importo per l'esecuzione dei lavori pari a Euro 118.971,35 oltre ad oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a Euro 6.615,98.

#### **Preso atto infine che:**

- secondo quanto sopra detto, nella Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori relativi dell'intervento di cui all'oggetto che nell'ambito dell'Accordo Quadro 2 Invitalia, si rende necessario procedere in relazione all'affidamento dello Stralcio 2 o Intervento Opzionale, prevedere le seguenti condizioni:

- *“L'aggiudicatario viene edotto che la civica amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di assegnare allo stesso la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione delle opere costituenti lo “Stralcio 2 o Intervento opzionale” dell'opera in oggetto”;*
- *“L'aggiudicatario viene edotto che l'aggiudicazione dell'opera in opzione del presente appalto, e specificatamente l'opera costituente lo Stralcio 2 o Intervento Opzionale è subordinato al verificarsi, entro il termine massimo di 18 mesi dall'aggiudicazione o diverso termine convenuto tra le parti, dell'erogazione al Comune di Genova del finanziamento dell'importo necessario per il pagamento del corrispettivo. Qualora tale condizione non si verificasse entro il predetto termine, l'affidatario dello Stralcio 1 o Intervento Principale non avrà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento danni. La stazione appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare il presente appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento danni per la partecipazione alla gara e/o la mancata aggiudicazione, in caso di mutato interesse pubblico”;*

#### **Dato atto che:**

- la spesa complessiva dello Stralcio 1 o Intervento principale pari ad Euro 3.700.000,00, di cui:

- Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR;
- Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, come da allegato;

#### **Visti:**

- il D. Lgs. n. 50/2016

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

#### **DETERMINA**

1. di approvare il progetto definitivo relativo all' intervento "Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia";
2. di dare atto che il suddetto progetto è costituito dagli elaborati riportati nell'elenco di cui alle premesse e depositati agli atti della stazione appaltante;
3. di dare atto che con Determinazione della Direzione Urbanistica Ufficio Procedimenti Concretativi, n. 2023/118.0.0/70 del 01/06/2023 è stata assunta la Determinazione di Conclusione Positiva della CDS 15/2023 – "Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Progetto definitivo (art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4. di dare atto che in data 09/10/2023 il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il verbale di Validazione prot. n. 0466516, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che il progetto in oggetto è rispettoso delle milestone e dei target di cui alle premesse;
6. di dare atto della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;
7. di dare atto che il progetto di cui trattasi è stato strutturato in modo tale da consentire di procedere all'affidamento di una prima parte (denominata "Appalto Principale"), demandando al reperimento dei fondi necessari l'aggiudicazione della restante parte ("Appalto opzionale"), ed è stato perciò suddiviso come segue:
  - Stralcio 1 o Intervento principale: Opere di realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty;
  - Stralcio 2 o Intervento Opzionale: Opere di completamento esterne;
8. di approvare il quadro economico del progetto definitivo Stralcio 1 o Intervento principale, come riportato nelle premesse, per un importo complessivo della spesa di Euro 3.700.000,00 I.V.A. compresa;
9. di approvare il quadro economico del progetto definitivo Stralcio 2 o Intervento Opzionale, come riportato nelle premesse, per un importo complessivo della spesa di Euro 180.000,00 I.V.A. compresa;
10. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'Ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18 della Legge 24 Dicembre 2003 n. 350;
11. di dare atto che si procederà alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, con affidamento nell'ambito dell'Accordo Quadro Invitalia - SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO -LOTTO GEOGRAFICO 3 – LIGURIA – CIG: 9689639F0B, aggiudicato con Provvedimento n. 0172293 del 13/06/2023;
12. di stabilire che, ai soli fini del subappalto, la percentuale massima subappaltabile della categoria prevalente dei lavori, individuata nella Categoria OG2 prevalente ai fini della qualificazione, è pari al 49,99%;
13. di stabilire che nella Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori relativi dell'intervento di cui all'oggetto nell'ambito dell'Accordo Quadro 2 Invitalia, si rende necessario procedere in relazione all'affidamento dello Stralcio 2 o Intervento Opzionale, prevedere le seguenti condizioni:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

• *“L’aggiudicatario viene edotto che la civica amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di assegnare allo stesso la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l’esecuzione delle opere costituenti lo “Stralcio 2 o Intervento opzionale” dell’opera in oggetto”;*

- *“L’aggiudicatario viene edotto che l’aggiudicazione dell’opera in opzione del presente appalto, e specificatamente l’opera costituente lo Stralcio 2 o Intervento Opzionale è subordinato al verificarsi, entro il termine massimo di 18 mesi dall’aggiudicazione o diverso termine convenuto tra le parti, dell’erogazione al Comune di Genova del finanziamento dell’importo necessario per il pagamento del corrispettivo. Qualora tale condizione non si verificasse entro il predetto termine, l’affidatario dello Stralcio 1 o Intervento Principale non avrà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento danni. La stazione appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare il presente appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento danni per la partecipazione alla gara e/o la mancata aggiudicazione, in caso di mutato interesse pubblico”;*

14. di dare atto che il quadro economico dell’intervento in questione, per il solo Stralcio 1, trova copertura finanziaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.700.000,00 come di seguito:

- Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR;
- Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022;

15. di rinviare a successivo provvedimento l’appostamento a bilancio delle risorse necessarie a dare copertura economica Allo Stralcio 2 o Intervento Opzionale una volta reperito il necessario finanziamento;

16. di provvedere ad impegnare il Quadro Economico per un importo complessiva di Euro 3.700.000,00 relativa allo Stralcio 1 dell’intervento “Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” CUP B31B22000410006 – MOGE 20959, nel seguente modo:

- Quota Lavori per Euro 3.139.340,98 come di seguito
  - Euro 391.709,66, al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2023 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L’INFANZIA-\*PNRR M4C1-II.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286, mediante riduzione dell’IMPE 2023/10170 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2023/13997**;
  - Euro 100.660,00, al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2023 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L’INFANZIA-\*PNRR M4C1-II.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/789, mediante riduzione dell’IMPE 2023/10841 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2023/14002**;
  - Euro 706.082,91 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2024 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L’INFANZIA-\*PNRR M4C1-II.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286, mediante riduzione dell’IMPE 2024/651 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2024/970**;



- Euro 862.767,91 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2024 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2024/711 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2024/973**;
- Euro 1.078.120,50 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2025 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2025/238 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2025/400**;
- Oneri Sicurezza per Euro 175.946,36 come di seguito:
  - Euro 35.189,27 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2023 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*PNRR M4C1-II.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286, mediante riduzione dell’IMPE 2023/10170 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2023/13998**;
  - Euro 140.757,09 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2024 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*PNRR M4C1-II.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286, mediante riduzione dell’IMPE 2024/651 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2024/971**;
- Progettazione per Euro 112.861,07 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2023 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*PNRR M4C1-II.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286, mediante riduzione dell’IMPE 2023/10170 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2023/13999**;
- Allacciamento ai pubblici servizi per Euro 8.540,00 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2024 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2024/711 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2024/974**;
- Imprevisti per Euro 42.289,79 come di seguito:
  - Euro 20.000,00 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2024 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*PNRR M4C1-II.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/286, mediante riduzione dell’IMPE 2024/651 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2024/972**;
  - Euro 22.289,79 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2025 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2025/238 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2025/401**;
- Accantonamento di cui all’articolo 113 del D. Lgs 50/2016 per Euro 50.221,80 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2025 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2025/238 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2025/402**;
- Spese per attività tecnico amministrative, supporto al RUP per Euro 122.000,00 come di seguito:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 40.000,00 al Capitolo 70319 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2023 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI” Crono 2023/789, mediante riduzione dell’IMPE 2023/10841 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2023/14003**;
  - Euro 32.000,00 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2024 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2024/711 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2024/975**;
  - Euro 50.000,00 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2025 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2025/238 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2025/403**;
- Spese per accertamenti di laboratori, verifiche, collaudo per Euro 48.800,00 come di seguito:
    - Euro 24.400,00 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2024 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2024/711 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2024/976**;
    - Euro 24.400,00 al Capitolo 70126 c.d.c 2710.8.10, p.d.c.2.2.1.9.17 del Bilancio 2025 “ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA-\*D.L. 50/2022 - LAVORI” Crono 2023/790, mediante riduzione dell’IMPE 2025/238 e contestuale emissione di nuovo **IMPE 2025/404**;
17. di dare atto che la spesa complessiva dello Stralcio 1 o Intervento principale pari ad Euro 3.700.000,00 di cui presente provvedimento trova copertura finanziaria con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR (ACC 2023/1836, ACC 2024/198), Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (ACC 2023/1913) e Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022 (ACC 2024/207, ACC 2025/66);
  18. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
  19. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
  20. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
  21. di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore  
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-150  
AD OGGETTO:

PNNR - M4C1- Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” Intervento Villa Gruber: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.  
CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

- ACC 2023/1836;
- ACC 2024/198;
- ACC 2023/1913;
- ACC 2024/207;
- ACC 2025/66

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - UFFICIO FITTI PASSIVI**

**Scrittura privata per il conferimento, a titolo di comodato, dell'immobile sito in Genova, c.so Solferino 27 denominato Palazzina Liberty e relative pertinenze, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – realizzazione nuovo asilo nido.**

**TRA**

il **Comune di Genova** C.F. 00856930102, rappresentato dall'Ing. Giacomo Chirico, nato a [REDACTED] nella sua qualità di Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ai sensi del provvedimento del Sindaco n. 103 del 14.05.2021, domiciliato per la carica in Genova, via Garibaldi 9, in seguito denominato anche "comodatario"

**E**

la **Fondazione Teatro Carlo Felice** C.F. 00279200109, rappresentata dal Dott. Claudio Orazi, nato a [REDACTED] nella sua qualità di Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice, domiciliato per la carica in Genova, Passo Eugenio Montale 4, in seguito denominata anche "comodante";

**PREMESSO CHE**

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal

Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR (M4.C1- I1.1), mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie;

- il decreto del Ministro dell’Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343 ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l’articolo 2 prevede, per l’attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro

3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

- in attuazione del decreto di cui al punto precedente, sono stati pubblicati gli Avvisi pubblici prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 che indicano la presentazione di proposte rispettivamente per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- con i Decreti Direttoriali del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n 110 è stata approvata in via definitiva la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

- il Comune di GENOVA, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al seguente progetto:

Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006 - ammesso al finanziamento con i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n 110;

- il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dai Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 e n 110, ha in data 07/02/2023 sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e

del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale relativa all'Intervento in oggetto e ammessa al finanziamento;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 13/04/2023, Proposta 2023.91, si è provveduto ad approvare, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnico – economica relativa all'intervento “Villa Gruber realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty – PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006” per un importo complessivo pari ad Euro 3.700.000,00;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 20/12/2011 è stata approvata la proposta della Giunta relativa all'apporto, senza corrispettivo, del diritto novantanovenale di superficie sull'immobile sopra citato al patrimonio della Spettabile Fondazione Teatro Carlo Felice, prevedendo che lo stesso avvenga con vincolo di destinazione del diritto costituito agli scopi della Fondazione e con gli ulteriori vincoli contenuti nell'atto a rogito del Notaio Avv. Piero Biglia di Saronno N. 35915 di Repertorio, conservato nella raccolta con il N. 25685 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Genova 1 il 23/01/2012 al N. 1344/S.1t.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premessa**

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Del pari il progetto dell'intervento ammesso a finanziamento PNRR che le parti dichiarano di ben conoscere in ogni suo aspetto, costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo accordo.



## **Art. 2 - Oggetto**

La Fondazione Teatro Carlo Felice, come sopra rappresentata, conferisce nella piena disponibilità del Comune di Genova, a titolo di comodato, al fine della realizzazione dell'intervento M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006 i seguenti immobili:

- c.so Solferino 27, complesso immobiliare denominato Palazzina Liberty così censito presso il NCEU del Comune di Genova (D969Q): Sez. Urb. GEC, Foglio 13, Particella 66, Zona Cens. 1, Categoria A/8, Classe 4, Consistenza 33 vani, Superficie Catastale 890 mq (876 mq escluse aree scoperte), Rendita € 10.225,85;

- area esterna adiacente al sopra menzionato complesso immobiliare così censita presso il NCEU del Comune di Genova (D969Q): Sez. Urb. GEC, Foglio 13, Particella 928, Categoria F/1, Consistenza 752 mq.

I suddetti spazi sono meglio evidenziati nelle allegate planimetrie che, firmate dalle parti contraenti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **Art. 3 – Durata e consegna**

La piena disponibilità degli immobili in virtù del presente accordo è convenuta per la durata di 47 (quarantasette) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Il Comune di Genova dichiara di aver preso piena cognizione dello stato di fatto e giuridico nel quale si trovano gli immobili oggetto del presente accordo, di averli trovati adatti all'uso convenuto e, pertanto, di prenderli in consegna ad ogni effetto di legge con il ritiro delle chiavi, costituendosi da quel momento

custode degli stessi, accettandoli nel predetto stato e rinunciando a ogni pretesa o eccezione, di qualsiasi natura, relativa allo stato medesimo.

Alla scadenza concordata, il comodatario si obbliga a restituire alla comodante il bene pienamente disponibile e nello stato di fatto in cui si trovava al momento della consegna salvo il normale deterioramento d'uso.

Il comodatario si riserva la facoltà di intraprendere future ed eventuali trattative mirate alla sottoscrizione di un atto di permuta dell'immobile in argomento con cespiti di pari valore appartenente al proprio patrimonio.

#### **Art. 4 – Destinazione d'uso**

Gli immobili oggetto del presente accordo, per l'intera durata dell'accordo stesso, debbono essere destinati e mantenuti esclusivamente agli usi indicati nel progetto gestionale dell'intervento ammesso a finanziamento PNRR, vale a dire, in sintesi, ad uso scolastico.

È fatto divieto al comodatario di destinare i beni in tutto o in parte ad uso diverso da quello contrattualmente stabilito. Le parti convengono che la violazione della presente clausola determinerà la risoluzione automatica del presente contratto.

Usi diversi da quanto sopra pattuito dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati per iscritto dalla comodante.

#### **Art. 5 – Condizioni di efficacia**

L'efficacia del presente accordo è risolutivamente condizionata al verificarsi di una o più delle seguenti circostanza:

- all'eventuale esclusione e/o alla revoca parziale o totale del finanziamento, per qualsiasi motivo, dell'intervento di che trattasi;

- all'impossibilità di procedere alla realizzazione dell'intervento finanziato (anche per mancato rispetto dei termini previsti dalla disciplina in materia di PNRR);

- alla rinuncia al finanziamento da parte del Comune di Genova;

- alla rinuncia alla realizzazione dell'intervento da parte del Comune.

Tutte le pattuizioni contenute nel presente articolo vengono ritenute dalle parti clausole essenziali, anche i sensi dell'art. 1419 comma 1 Cod. civ.

#### **Art. 6 – Obblighi del comodatario**

Il comodatario si obbliga:

- ad utilizzare l'immobile in argomento al solo ed esclusivo uso come disposto dall'art. 4;

- a sostenere tutti gli oneri di manutenzione, a qualsiasi titolo, di natura ordinaria e straordinaria, nonché tutti gli oneri autorizzativi necessari per permettere l'uso prospettato dei beni, consegnati nello stato manutentivo visionato e noto al conduttore come da verbale di consegna redatto in contraddittorio tra le parti e debitamente sottoscritto dalle stesse;

- a adottare ogni misura atta a garantire la salvaguardia dei beni oggetto del comodato da qualunque manomissione da parte di terzi, tale da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, agendo secondo diligenza ai sensi dell'art. 1176 Cod. Civ.

#### **Art. 7 – Rinvio alle norme di legge**

Per ogni altra condizione che non sia stabilita dal presente contratto le parti si rimettono a quanto stabilito in materia dal vigente Codice civile e dalle norme vigenti in materia, ai quali pertanto le parti fanno espresso completo riferimento.

### **Art. 8 – Registrazione**

Le Parti concordano che gli oneri derivanti dall'imposta di registro e/o da imposte di natura analoga applicabili alla presente scrittura privata, nonché da eventuali sanzioni e/o interessi connessi alle stesse imposte, saranno sostenute dal comodatario, salva l'ipotesi in cui l'applicazione dell'imposta di registro e/o di imposte di natura analoga derivi dall'inadempimento contrattuale di una delle Parti. In tale ipotesi, gli oneri derivanti dall'imposta di registro e/o da imposte di natura analoga applicabili a seguito dell'inadempimento, nonché da eventuali sanzioni e/o interessi connessi alle stesse imposte, saranno a carico esclusivo della Parte inadempiente. Ferma la già menzionata ripartizione tra le Parti degli oneri derivanti dall'imposta di registro e/o da imposte di natura analoga - nonché da eventuali sanzioni e/o interessi connessi alle stesse imposte - le Parti concordano che la materiale registrazione della presente scrittura privata sarà effettuata a cura della comodante.

### **Art. 9 – Varie**

Tutti i diritti e gli obblighi convenuti con il presente accordo devono intendersi tra loro inscindibili in quanto unitariamente finalizzati allo scopo perseguito dalle parti.

Qualsiasi modifica al presente accordo non potrà aver luogo e non potrà essere provata se non per atto scritto.

### **Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

Circa il trattamento dei dati personali le parti rilasciano, per quanto possa occorrere, il proprio consenso al trattamento dei propri dati per i fini legati alla gestione della presente scrittura privata.

**Art. 11 – Foro competente ed elezione di domicilio.**

Ogni controversia eventualmente discendente dall'applicazione, esecuzione o interpretazione del presente accordo è espressamente devoluta alla giurisdizione esclusiva del Foro di Genova, eleggendo domicilio il Comune di Genova in via Garibaldi 9, 16124 Genova e la Fondazione Teatro Carlo Felice in Passo Eugenio Montale 4, 16121 Genova.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto in triplice originale da rimanere uno in possesso di ciascuna delle parti ed il terzo a uso dell'Agenzia delle Entrate di Genova.

Genova, 06/06/2023

Allegati: planimetrie e visure catastali complesso immobiliare.

Comodante – Fondazione Teatro Carlo Felice

.....

Comodatario – Comune di Genova

Direzione Demanio e Patrimonio

Ing. Giacomo Chirico

.....

**DIREZIONE AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE**

**OGGETTO: VILLA GRUBER, CORSO SOLFERINO 29: REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN PALAZZINA LIBERTY - PNRR M4C1-I1.1 PIANO ASILI NIDO E INFANZIA**

**CUP: B31B22000410006 MOGE: 20959**

**VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

(ai sensi dell'art. 26 c.8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 55 del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010)

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Direttore Area Infrastrutture e Opere Pubbliche  
Arch. Ferdinando De Fornari

09/10/2023



Il giorno 09 del mese di ottobre dell'anno 2023, presso l'ufficio dello scrivente si procede a quanto segue.

**Premesso che:**

- la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Ambito di intervento 1: "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione" - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" del PNRR (M4.C1- I1.1), mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie;

- il decreto del Ministro dell'Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343 ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2 prevede, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

- in attuazione del decreto di cui al punto precedente, sono stati pubblicati gli Avvisi pubblici prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 che indicano la presentazione di proposte rispettivamente per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

- con i Decreti Direttoriali del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n 110 è stata approvata in via definitiva la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

- il Comune di GENOVA, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al seguente progetto: "Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty" - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006 - ammesso al finanziamento con i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 26 ottobre 2022, n. 74 e del 29 dicembre 2022, n 110;

- il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dai Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 e n 110, ha in data 07/02/2023 sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale relativa all'Intervento in oggetto e ammessa al finanziamento.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 13/04/2023, Proposta 2023.91, si è provveduto ad approvare, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnico – economica relativa all'intervento "Villa Gruber realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia - B31B22000410006" per un importo complessivo pari ad Euro 3.700.000,00, di cui:



- Euro 1.406.600,00 a valere sui fondi PNRR;
- Euro 140.660,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
- Euro 2.152.740,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Ferdinando De Fornari, Direttore dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche.

### **Premesso inoltre che:**

- l'art. 16-bis, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni in legge n. 215/2021, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica ed innovazione digitale perseguiti dal PNRR, prevede misure per accelerare la realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione, efficientamento energetico ed adeguamento sismico degli immobili di proprietà statale, gestiti dall'Agenzia del Demanio, e consente, tra l'altro, alla stessa di operare utilizzando le risorse della Struttura per la Progettazione (istituita con Legge n.145/2018);

- l'Area Infrastrutture Opere Pubbliche del Comune di Genova ha ritenuto opportuno attivare una collaborazione istituzionale con l'Agenzia del Demanio al fine di favorire un percorso di realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e da Fonti rispetto a questo complementari e integrative, in un'ottica di celerità e contenimento della spesa pubblica, innescando processi di rigenerazione urbana ed energetica del contesto di riferimento, in coerenza con le linee strategiche della Civica Amministrazione;

- nell'ambito di tale rapporto di collaborazione, con Deliberazione adottata dalla giunta comunale nella seduta del 09/02/2023, n. DGC-2023-22, si è provveduto ad approvare lo Schema di Accordo ex articolo 15, legge 7.08.1990, n. 241, per l'attuazione di iniziative relative al patrimonio immobiliare pubblico o destinato ad operazioni di interesse pubblico, tra il Comune di Genova e l'Agenzia del Demanio;

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-29 del 7 marzo 2023 è stato approvato lo Schema di Convenzione ex art. 1 comma 163 L. n. 145 del 28.12.2018 con l'Agenzia del Demanio, ai fini dell'avvio delle procedure necessarie per l'attivazione dei servizi di indagini geologiche, progettazione definitiva e di verifica ex art. 26 del D.lgs. 50/2016, nonché lo svolgimento delle procedure necessarie all'ottenimento di parere e/o autorizzazioni, ivi compresa la convocazione e/o la partecipazione alla Conferenza di Servizi relativamente all'intervento su Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty (CUP B31B22000410006 MOGE 20959);

- in data 06/06/2023 il Comune di Genova e la Fondazione Teatro Carlo Felice, proprietario dell'immobile di cui all'oggetto, hanno sottoscritto apposita *"Scrittura privata per il conferimento, a titolo di comodato, dell'immobile sito in Genova, c.so Solferino 27 denominato Palazzina Liberty e relative pertinenze, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – realizzazione nuovo asilo nido"*, che si allega come parte integrante del presente provvedimento;

- la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, finalizzata all'appalto integrato dall' l'Agenzia del Demanio con Determina a contrarre prot.n. 65/Atti del 10/05/2023, con la quale il Direttore della Struttura



di progettazione ha determinato di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) del Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13, attraverso lo strumento della trattativa diretta, dell'incarico professionale avente ad oggetto il "servizio attinente all'architettura e all'ingegneria consistente in rilievo e redazione, sulla base di un Documento di Indirizzo alla Progettazione, del progetto definitivo come disciplinato dall'art. 24 del DPR n. 207/2010, finalizzato alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber, sito in Genova – Corso Solferino n. 29, da destinare a nuovo asilo nido comunale;

- in data 23/05/2023 è stato sottoscritto il Contratto di appalto, prot.n. 74/Atti, tra la Struttura di progettazione Agenzia del demanio e l'RTP di progettisti così costituito:

- Atelier(s) Alfonso Femia s.r.l. (Mandataria)
- Molfino & Longo Genova Progetti (Mandante)
- SEINGIM GLOBAL SERVICE (Mandante)
- Rosaria Toma Architetto (Consulente)
- ACU.TO - Architetto Chiara Devecchi (Consulente)

#### **Premesso infine che:**

- con nota protocollo n. 0209132 del 11/05/2023 il Coordinatore dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche, in qualità di RUP dell'intervento in oggetto, ha presentato istanza di convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 241/90 e s. m. e. i. per l'esame del progetto definitivo;

- con nota della Direzione Urbanistica Ufficio Procedimenti Concertativi, n. 0215079 del 15/05/2023 è stata attivata la Conferenza di Servizi di cui al punto precedente;

- il progetto definitivo in argomento ha ottenuto i seguenti pareri:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 243222 in data 31/05/2023 con cui ha proposto alla Soprintendenza Speciale PNRR parere favorevole con condizioni;
- ASL 3 Genovese – Dipartimento di prevenzione S.C. Igiene e Sanità Pubblica: nota prot. n. 80780 del 30/05/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 241638 del 30/05/2023 – parere igienico sanitario favorevole;
- IRETI S.p.A e IREN Acqua S.p.A.: nota prot. n. 6656 del 26/05/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 236383 del 26/05/2023 – nulla osta;
- E-Distribuzione – Pianificazione Rete: prot. n. 215821 del 16/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Urbanistica: Relazione Istruttoria favorevole datata 31/05/2023;
- Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico: nota prot. n. 240627 del 30/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Manutenzione e Verde Pubblico – Ufficio Tecnico Appalti Verde Pubblico: nota prot. n. 242127 del 30/05/2023 – parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Manutenzione e Verde Pubblico – Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche: nota prot. n. 240112 del 30/05/2023 – parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione Demanio e Patrimonio: nota prot. n. 245128 del 01/06/2023 con la quale comunica la cessione del diritto superficario alla Fondazione Carlo Felice;



- Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche – Ufficio Gestione Energetica Territoriale: nota prot. n. 235438 del 25/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Ambiente – U.O.C. Acustica: nota prot. n. 237051 del 26/05/2023 – parere favorevole sulla base di presupposti tecnici;
- Direzione Ambiente – Ufficio Impianti Tecnologici e Gestione Calore: nota prot. n. 243466 del 31/05/2023 – nulla osta con richiesta di approfondimenti nelle successive fasi di progettazione;
- Direzione Sicurezza Aziendale: prot. n. 236540 del 26/05/2023 – parere favorevole;
- Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart-City: nota prot. n. 243456 del 31/05/2023 con la quale si evidenziano alcuni punti comunicati alla ditta Seingim Global Service S.r.l.;

- con Determinazione della Direzione Urbanistica Ufficio Procedimenti Concertativi, n. 2023/118.0.0/70 del 01/06/2023 è stata assunta la Determinazione di Conclusione Positiva della CDS 15/2023 – “Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all’articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.– Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell’intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1-1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959”.

#### **Considerato che:**

- in data 29/05/2023 l’Agenzia del demanio ha nominato la commissione per la verifica del progetto definitivo con atto prot.n. 885/Atti;
- in data 20/06/2023 il progetto definitivo, da porre a base di gara, costituito dagli elaborati come da Elenco allegato, aggiornato rispetto alle risultanze della conferenza di servizi, è stato consegnato alla suddetta commissione per procedere con la verifica;
- il progetto definitivo è stato verificato, ai sensi dell’art. 26 del Codice, con esito positivo condizionato, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. 04/10/2023.0458924.E del 04/10/2023.

#### **Considerato ulteriormente che:**

- con nota PEC ns Prot. 04/08/2023.0351630.E il gruppo di progettazione ha trasmesso al Comando dei Vigili del Fuoco di Genova la documentazione tecnica finalizzata alla Valutazione Progetto dell’edificio Villa Gruber, in Corso Solferino 29;
- con nota PEC ns Prot. 10/08/2023.0360621.E, il Comando dei Vigili del Fuoco di Genova ha trasmesso la “Comunicazione di avvio del procedimento per Valutazione Progetto con prot. 19162 del 04/08/2023 della ditta COMUNE DI GENOVA ASILO NIDO VILLA GRUBER sita in CORSO SOLFERINO 25, 16122 Genova”;



- con nota PEC ns Prot. 10/08/2023.0360621.E, il Comando dei Vigili del Fuoco di Genova ha trasmesso la “Richiesta di integrazioni per Valutazione Progetto con prot. 19162 del 04/08/2023 della ditta COMUNE DI GENOVA ASILO NIDO VILLA GRUBER sita in CORSO SOLFERINO 25, 16122 Genova”;
- con nota PEC ns Prot. 15/09/2023.0421335.E il gruppo di progettazione ha trasmesso al Comando dei Vigili del Fuoco di Genova le integrazioni richieste;
- come comunicato dal Comando dei Vigili del Fuoco con la nota di cui sopra, il termine previsto dall'art. 3 del DPR 151/11 è stato interrotto e ripreso alla data di ricezione delle osservazioni, al fine di rispettare le milestone del finanziamento PNRR e raggiungere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, si dà atto della necessità di proceder con la validazione del progetto definitivo nelle more dell'espressione del parere di competenza.

### Tutto quanto premesso

Visto con Arch. Antonio Salamone, Responsabile del Procedimento del Servizio di Progettazione delle opere in epigrafe e con il supporto dei verificatori incaricati, operanti per conto della l'Agenzia del Demanio, il Progetto Definitivo inerente l'“Villa Gruber, Corso Solferino 29: Realizzazione Nuovo Asilo Nido In Palazzina Liberty- PNRR M4C1-I1.1 Piano Asili Nido e Infanzia”, progetto costituito dagli elaborati come da Elenco allegato.

Dato atto che nel “Rapporto conclusivo di Verifica”, la verifica risulta positiva condizionatamente alla risoluzione di alcuni aspetti specifici da completare/recepire in fase di progettazione esecutiva e che non risultano ostativi all'approvazione del progetto.

Dato atto, inoltre, che eventuali prescrizioni dei Vigili del Fuoco, attualmente ancora in fase di istruttoria, saranno recepite in fase di progettazione esecutiva.

Preso atto che le non conformità sono nella quasi totalità da ricondursi all'assenza di adeguate indagini geotecniche e strutturali, che sono state rimandate alla fase di progettazione esecutiva e di cantierizzazione per impossibilità di eseguirle in sicurezza e con tempistiche compatibili alle *milestones* proprie del finanziamento PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia.

Considerato che, a seguito di attento esame e verifica degli elaborati effettuato dal Gruppo di Verifica e dal Responsabile del Servizio di Progettazione, come emerge dal “Rapporto Conclusivo di Verifica”, il progetto di cui sopra può essere validato.

Considerato, quindi, il contenuto del “Rapporto Conclusivo di Verifica” datato 27/09/2023 a firma Responsabile del Procedimento del Servizio di Progettazione delle opere in epigrafe e con il supporto dei verificatori incaricati, operanti per conto della l'Agenzia del Demanio, nostro protocollo Prot. 04/10/2023.0458924.E, redatto ai sensi dell'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento, il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010.

## VALIDA IL PROGETTO DEFINITIVO

*VILLA GRUBER, CORSO SOLFERINO 29: REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN  
PALAZZINA LIBERTY - PNRR M4C1-II.1 PIANO ASILO NIDO E INFANZIA*

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, lì 09/10/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Arch. Ferdinando De Fornari)

[Redacted signature area]

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.1



## ALLEGATI



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-118.0.0.-70**

L'anno 2023 il giorno 01 del mese di Giugno il sottoscritto Berio Paolo in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i..

CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

Determinazione di conclusione positiva del procedimento.

Adottata il 01/06/2023  
Esecutiva dal 01/06/2023

01/06/2023

BERIO PAOLO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-118.0.0.-70**

OGGETTO Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i..

CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

Determinazione di conclusione positiva del procedimento.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

con nota prot. n. 212786 del 15/05/2023, il RUP Arch. Ferdinando De Fornari – Direttore dell'Area Infrastrutture Opere Pubbliche – ha presentato istanza di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty.

con nota prot. n. 215079 del 15/05/2023 la Direzione Urbanistica ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e dell'art. 13 della L. 120/2020, finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

con successiva nota prot. n. 230362 del 23/05/2023 la Direzione Urbanistica ha convocato la Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City del Comune di Genova;

Considerato che:

L'intervento ha come oggetto il restauro della Palazzina Liberty situata all'interno del parco di Villa Gruber, già Villa De Mari, in cui è previsto l'inserimento di un asilo nido che andrà a servire il quartiere di Castelletto in Corso Solferino.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



La Palazzina è un bene di pregio storico-artistico che attualmente verte in stato di abbandono e degrado, il progetto prevede il restauro dell'involucro esterno e la riqualificazione dello spazio pubblico circostante.

Il progetto mira ad accogliere 60 bambini divisi in tre sezioni da 20 ciascuna. L'edificio, sviluppato su quattro livelli, prevede di accogliere in ciascun piano una sezione dell'asilo divisa per fascia di età (lattanti, semi-divezzi e divezzi).

Il piano interrato prevede di accogliere i locali di servizio, gli spogliatoi per i collaboratori scolastici e la cucina con i relativi depositi. È previsto che al piano rialzato, primo e secondo siano accolte le tre diverse sezioni, ciascuna delle quali funzionalmente indipendente, ma collegate sia dalla scala centrale esistente, di cui è previsto il ripristino, sia dal nuovo corpo distributivo esterno contenente ascensore e scale a servizio dell'intero edificio.

Inoltre, sono previste delle opere di sistemazioni delle aree esterne e circostanti la Palazzina Liberty a servizio dell'asilo.

Preso atto che, nell'ambito dell'istruttoria, come sopra avviata, sono state acquisite le seguenti valutazioni degli Enti ed Aziende partecipanti:

- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia:** nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 243222 in data 31/05/2023 con cui ha proposto alla Soprintendenza Speciale PNRR parere favorevole con condizioni;
- **ASL 3 Genovese – Dipartimento di prevenzione S.C. Igiene e Sanità Pubblica:** nota prot. n. 80780 del 30/05/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 241638 del 30/05/2023 – parere igienico sanitario favorevole;
- **IRETI S.p.A e IREN Acqua S.p.A.:** nota prot. n. 6656 del 26/05/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 236383 del 26/05/2023 – nulla osta;
- **E-Distribuzione – Pianificazione Rete:** prot. n. 215821 del 16/05/2023 – parere favorevole;

e dei seguenti Uffici comunali:

- **Direzione Urbanistica:** Relazione Istruttoria favorevole datata 31/05/2023;
- **Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico:** nota prot. n. 240627 del 30/05/2023 – parere favorevole;
- **Direzione Manutenzione e Verde Pubblico – Ufficio Tecnico Appalti Verde Pubblico:** nota prot. n. 242127 del 30/05/2023 – parere favorevole con prescrizioni;
- **Direzione Manutenzione e Verde Pubblico – Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche:** nota prot. n. 240112 del 30/05/2023 – parere favorevole con prescrizioni;
- **Direzione Demanio e Patrimonio:** nota prot. n. 245128 del 01/06/2023 con la quale comunica la cessione del diritto superficario alla Fondazione Carlo Felice;
- **Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche – Ufficio Gestione Energetica Territoriale:** nota prot. n. 235438 del 25/05/2023 – parere favorevole;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile





- **Direzione Ambiente – U.O.C. Acustica:** nota prot. n. 237051 del 26/05/2023 – parere favorevole sulla base di presupposti tecnici;
- **Direzione Ambiente – Ufficio Impianti Tecnologici e Gestione Calore:** nota prot. n. 243466 del 31/05/2023 – nulla osta con richiesta di approfondimenti nelle successive fasi di progettazione;
- **Direzione Sicurezza Aziendale:** prot. n. 236540 del 26/05/2023 – parere favorevole;
- **Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart-City:** nota prot. n. 243456 del 31/05/2023 con la quale si evidenziano alcuni punti comunicati alla ditta Seingim Global Service S.r.l..

Preso atto altresì che la Soprintendenza Speciale per il PNRR, ASTER, la Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili del Comune di Genova regolarmente convocati, non hanno fatto pervenire parere in merito, pertanto essendo decorsi i termini previsti per il presente procedimento, ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i. viene considerato acquisito il relativo assenso.

Pertanto allo stato degli atti, con riguardo alle valutazioni espresse dalla Soprintendenza, in considerazione del fatto che al momento è pervenuto solo il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, devono considerarsi valide le condizioni poste da quest'ultima Struttura con nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 243222 in data 31/05/2023.

Vista la documentazione progettuale pervenuta ed integrata, come da elenco elaborati allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, altresì resa disponibile al seguente link [http://www1.comune.genova.it/cds/CDS15-2023elaboratiPdC\\_PDF\\_P7M.zip](http://www1.comune.genova.it/cds/CDS15-2023elaboratiPdC_PDF_P7M.zip) che costituisce anch'essa parte integrante del presente atto ed è depositata presso la Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi del Comune di Genova.

Richiamate integralmente le norme di legge, l'allegato parte integrante del presente provvedimento denominato: “Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera”, e le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni contenute nei pareri – nulla osta rilasciati dagli Enti/Aziende.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- la Legge 241/1990 e s. m. ed i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D.Lgs. n. 42/2004;
- il D.Lgs n. 50/2016;

### **Adotta la seguente**

## **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA**

della CDS 15-2023 - Conferenza di Servizi decisoria - forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale, alle condizioni poste nei pareri espressi, allegati tutti quale parte integrante del presente atto;

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni partecipanti.

La presente determinazione:

1. viene notificata al RUP che è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, così come trattati nell'ambito della Conferenza e allegati tutti quali parte integrante al presente atto;
2. costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Genova – Direzione Urbanistica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria: Direzione Urbanistica  
Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Berio

Il Dirigente  
Dott. Paolo Berio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.046516.1

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

*Cl.* 34.43.04/103.6

*Allegati* 1

*Genova, data del protocollo*

*A*

**Soprintendenza Speciale per il PNRR**  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

c.a. Arch. Irene De Simone  
[irene.desimone@cultura.gov.it](mailto:irene.desimone@cultura.gov.it)

c.a. dott.ssa Amalia Faustoferri  
[amalia.faustoferri@cultura.gov.it](mailto:amalia.faustoferri@cultura.gov.it)

*e.p.c.*

Richiedente  
**Comune di Genova**  
Direzione Progettazione  
Via di Francia 1  
16149 Genova  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

**OGGETTO:** COMUNE DI GENOVA – Trasmissione proposta di autorizzazione per Conferenza dei servizi ecisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art.14bis della Legge 241/1990 e s.m.i. CDS 15/2023 progetto definitivo (art.23 codice degli appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber.

Bene: Palazzina liberty c/o parco Villa Gruber - Indirizzo: Corso Solferino 27-29 – **MON021 Castelletto** - Proprietà/richiedente: Comune di Genova

**ART21c4**

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Parte II, Titolo I, Capo III, art. 21, cc.4: istanza per autorizzazione all'esecuzione opere o lavori su beni culturali – autorizzazione

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Parte III, Titolo I, Capo IV, Art. 146, c. 8: autorizzazione paesaggistica – Art. 16 del Dpr. 31/2017 coordinamento con la tutela dei beni culturali - parere;

DL50a25c1

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 28, c. 4:  *misure cautelari preventive*; D. Lgs. 50/2016 – Codice degli appalti pubblici, Art. 25:  *verifica preventiva dell'interesse archeologico – Documento di valutazione archeologica preliminare.*

**D.L. 13 del 24 febbraio 2023 art. 20 convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile, n.41- Parere istruttorio interventi PNRR**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181

PEC: [sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-ge@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@cultura.gov.it)



A RISCONTRO dell'istanza presentata dal Comune di Genova qui pervenuta in data 15/05/2023 con prot. 215079 del 15/05/2023 ed assunta al protocollo col n. 7811 in data 16/05/2023, volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato, relativo al bene in oggetto

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO l'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004, così come disciplinato dall'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che espressamente prevede che il progetto di fattibilità di opera pubblica debba contenere il cd. Documento di valutazione archeologica preliminare;

AI SENSI del D. Lgs. 50/2016 – Codice degli appalti pubblici, Art. 25, c. 1: verifica preventiva dell'interesse archeologico,

EVIDENZIATO quanto disposto dall'art. 20, comma 2 del D.L. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile, n.41, che si riporta integralmente:

*1. Al fine di assicurare una più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, all'articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il comma 2 è sostituito dal seguente: “*

***2. La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”.***

EVIDENZIATO altresì che, nel rispetto delle indicazioni contenute nella circolare n. 2 del 07.04.2023 della SSPNRR, la procedura da utilizzare prevede che:

- le istanze relative a tutti gli interventi previsti dal PNRR devono essere inviate dai richiedenti sia alla Soprintendenza territorialmente competente, sia alla Soprintendenza Speciale PNRR;
- la Soprintendenza territorialmente competente elabora e invia il parere istruttorio alla Soprintendenza Speciale PNRR e per conoscenza al richiedente;
- la Soprintendenza Speciale PNRR adotta il relativo provvedimento finale e lo invia al richiedente e per conoscenza alla Soprintendenza territorialmente competente;

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

VALUTATO che le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene culturale in oggetto;

CONSIDERATO l'interesse monumentale e la sussistenza di un rischio archeologico del complesso architettonico;

CONSIDERATO il vincolo Paesistico Bellezza d'Insieme D.M. 30/04/1930 , in base alla L. 11/06/1922 n. 778, con che interessa il complesso;

CONSIDERATO che la villa, sottoposta a vincolo architettonico ai sensi dell'art. 1 della L. 1089/1939, è stata edificata sicuramente prima del 1592 - anno in cui viene citata nel testamento di Stefano de Mari con riferimento a lavori di miglioramento ed ampliamento effettuati a seguito del suo acquisto da precedenti proprietari - e non si esclude la possibilità di individuare nei terreni di pertinenza preesistenze anche relative a sistemazione del parco;



QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME IL SEGUENTE PARERE ISTRUTTORIO

subordinando l'efficacia del presente parere riguardante la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti Soprintendenza competente per territorio, alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni per gli specifici ambiti di competenza.

**In relazione alla competenza architettonica:**

INTONACI E SUPERFICI DECORATE

- Gli intonaci originari, ove non oggetto di opere di consolidamento statico, dovranno essere conservati e consolidati. È ammessa la sostituzione delle sole porzioni effettivamente ammalorate ed irrecuperabili, o di quelle realizzate con materiali incompatibili, previo accurato esame diagnostico chimico-mineralogico e mappatura dello stato di conservazione.
- Siano fornite le schede di restauro delle superfici decorate a firma di un restauratore abilitato ai sensi dell'art. 182 del Codice con indicazione dei prodotti previsti, delle modalità di applicazione, delle percentuali di diluizione e dei tempi di posa.
- La stuccatura delle lacune sia effettuata, a seguito di analisi chimico-mineralogiche, con materiali compatibili con quelli esistenti, quali malta di calce aerea di granulometria e tonalità di colore simile a quella originaria, e sia tenuta sottolivello di qualche millimetro.
- **Le modanature ed i decori a stucco di solai e pareti dovranno essere conservati e restaurati. Ove non possibile per ragioni progettuali si dovrà proporre alla Soprintendenza proposta progettuale di ricostituzione dell'apparato decorativo.**
- Le nuove porzioni di muratura e di intonaco dovranno essere realizzate con malta di calce (aerea o idraulica), senza l'introduzione di leganti cementizi. La stesura dell'intonaco dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. È da escludere, pertanto, l'uso di punti e linee di lista. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il frattazzo di legno, previa esibizione di campionatura della lavorazione.
- I colori dovranno essere a base di latte o acqua di calce pigmentata con terre naturali o ossidi inorganici senza l'introduzione di resine con funzione stabilizzate. Sono ammessi anche i colori ai silicati puri di potassio o di sodio solo se non stabilizzati con resine, stesi a più mani con velatura finale a trasparenza effettuata a pennello. La definizione del colore dovrà provenire da accurate indagini stratigrafiche o analisi chimiche volte a stabilire la materia e la composizione del colore originario e degli strati successivi e i cui esiti dovranno essere comunicati alla Soprintendenza competente per territorio prima dei lavori.
- Prima di procedere alle demolizioni degli intonaci interni si chiede di realizzare tasselli di descialbatura al fine di verificare l'assenza di decorazioni murali.
- Il cappotto interno potrà essere applicato solo a condizione che non sia rinvenuta in alcun punto nessuna stratigrafia di interesse storico, lo spessore del cappotto in infici il rapporto tra pieni e vuoti e tra eventuali modanature e cornici presenti, ecc.

SUPERFICI LAPIDEE (naturali o artificiali, quindi inclusi intonaci, laterizi, etc.)

- La pulitura dovrà limitarsi alla rimozione delle sostanze dannose alla conservazione del materiale lapideo, non deve rimuovere le patine o incidere sulla leggibilità delle superfici attraverso trattamenti troppo aggressivi che deteriorino la superficie antica. La campionatura delle prove di pulitura deve essere sottoposta per approvazione alla Soprintendenza competente per territorio.
- Il consolidamento dovrà assicurare il ristabilimento della coesione e della compattezza del materiale senza la formazione di croste superficiali. A questo fine deve essere sottoposta alla Soprintendenza



competente per territorio una chiara ed esaustiva documentazione sulla tecnica di applicazione e sulla sua compatibilità con il materiale da consolidare e le sue condizioni ambientali.

#### IMPIANTI TECNICI

- Per gli impianti tecnici sottotraccia, è necessario procedere ad effettuare indagini stratigrafiche preliminari nelle zone ove sono previste le crene, al fine di verificare la presenza di decorazioni, intonaci antichi sotto lo scialbo. In caso di rinvenimento di tali elementi, dovrà essere prevista una soluzione diversa per la posa in opera delle canalizzazioni.

#### SERRAMENTI

- I nuovi serramenti dovranno essere in legno laccato. La definizione del colore dovrà provenire da accurate indagini stratigrafiche volte a stabilire la presenza del colore originario e degli strati successivi e i cui esiti dovranno essere comunicati alla Soprintendenza competente per territorio prima dei lavori.
- Il disegno dei serramenti dovrà rispettare la scansione delle specchiature ed il disegno complessivo di quelli attualmente in opera, recuperando, se e per quanto possibile, l'originaria ferramenta.
- I teli degli avvolgibili, là dove sostituiti, dovranno essere in legno e di disegno assimilabile a quello delle esistenti
- Le inferriate esistenti dovranno essere recuperate, anche mediante modifiche concordate con la scrivente Soprintendenza al sistema di fissaggio
- I serramenti interni, ove possibile per ragioni tecniche e di rispondenza alla normativa, dovranno essere recuperati e restaurati. I nuovi serramenti dovranno essere in legno, di disegno uguale agli esistenti.

#### PAVIMENTI

- I pavimenti originari ove possibile dovranno essere recuperati. Là dove per ragioni strutturali e tecniche si prevede la demolizione, dovranno essere ricostruiti identici agli esistenti.
- I marmi delle scale, davanzali, logge, balconi ecc... dovranno essere recuperati e restaurati, con eventuali integrazioni delle parti mancanti.

#### TETTI

- Il manto di copertura dovrà essere realizzato secondo il disegno del manto andato perduto. Si chiede a tal proposito ricerca di archivio o il confronto con edifici analoghi per la ricostruzione delle caratteristiche dello stesso. L'eventuale inserimento di pannelli fotovoltaici dovrà essere integrato e non potrà prevedere una distribuzione random di pannelli tradizionali.

#### ARREDI FISSI

- I pannelli di rivestimento in legno presenti sulle imbotti delle finestre dovranno essere smontati e posti in opera a lavori compiuti. E' ammessa l'integrazione degli stessi con legno di uguale essenza.
- Il lavatoio in marmo presente al piano interrato dovrà essere recuperato e posto in opera nell'ambito del fabbricato
- Dovranno essere recuperati e restaurati tutti i parapetti di scale e balconi presenti. Le soluzioni di adeguamento alla normativa vigente dovranno essere sottoposte ad approvazione della Soprintendenza.





## INTERVENTI ESTERNI

- La zona antistante la villa dovrà essere oggetto di un progetto di restauro che recuperi i caratteri, spazi e materiali del disegno originario, sia per quanto attiene ai percorsi, sia alle pavimentazioni, sia all'assetto vegetazionale.
- Dovrà essere esplicitato il percorso che ha portato alla definizione progettuale del verde del parco annesso alla Villa rispetto all'assetto preesistente, desumibile da materiale iconografico (come stampe, incisioni dipinti e fotografie), documentazione d'archivio e studi pubblicati. In ogni caso la progettazione del parco dovrà tenere conto del tipo di fruizione dello stesso, individuando, nello specifico, essenze che non determinino problemi per la sicurezza stante la tossicità di alcune specie proposte.
- Dovranno essere presentate le schede VTA delle essenze presenti nel perimetro oggetto di intervento.
- Dovranno essere adottate per la pavimentazione esterna materiali tradizionali già presenti nell'ambito della villa e da concordare con la Soprintendenza competente per territorio.
- E' consentito un diverso disegno delle sistemazioni esterne, adeguato alla destinazione d'uso ad area giochi, limitatamente alla zona retrostante il fabbricato e adiacente al campo da basket.
- Le eventuali pavimentazioni originali o quelle che verranno alla luce, in seguito ad indagini stratigrafiche e/o ai lavori previsti, dovranno essere conservate e risanate: le lacune presenti dovranno essere completate con materiale dello stesso tipo, forma e colore di quelli esistenti, con trattamento superficiale atto a distinguere le parti originali da quelle di nuova realizzazione.
- La schermatura per deposito passeggini dovrà essere oggetto di proposta progettuale di dettaglio da cui si possa dedurre materiali, volumetrie, finiture ed inserimento nel contesto.
- La recinzione dovrà essere il più discreta possibile e, se necessaria, uniformarsi a quella della restante parte della villa, al fine di mantenerne almeno l'uniformità.
- Il rivestimento della nuova scala posta sul retro e del vano ascensore dovrà essere oggetto di progetto di dettaglio, comprensivo di disegni in scala adeguata, rendering e campionatura dei materiali da sottoporre ad approvazione della Soprintendenza competente per territorio. **Si ritiene che debba essere meglio valutato il rapporto formale del nuovo volume con il volume della villa e il suo attacco a terra per evitare di creare zone di difficile accesso e manutenzione.**

**Per gli aspetti paesaggistici** ai sensi dell'Art 146, c. 8; DPR 31/2017 - *parere autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata*:

VALUTATO che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano conformi alle prescrizioni del vincolo paesaggistico entro cui l'opera prevista ricade.

### **QUESTA SOPRINTENDENZA PROPONE IL SEGUENTE PARERE FAVOREVOLE**

Alle sotto elencate condizioni, necessarie ad un miglior inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico.

Dovrà essere presentato un progetto di dettaglio delle sistemazioni esterne comprendente l'analisi della vegetazione e le VTA delle alberature attualmente presenti.

Si esclude di poter inserire lucernai sul tetto e anche l'inserimento del fotovoltaico dovrà essere attentamente valutato in relazione alla scelta del materiale per il rifacimento del tetto stesso, dovrà inoltre essere integrato alla copertura e potrà essere valutato solo sulla base di fotoinserti realistici dalle principali visuali pubbliche dalle quali lo stesso risulta visibile.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA  
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181  
PEC: [sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-met-ge@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@cultura.gov.it)





### In relazione alla competenza archeologica:

Nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, così come prevista dal D. Lgs. 50/2016, art. 25 c. 8, si prescrive la realizzazione di un sondaggio archeologico da ubicarsi nella parte adiacente al porticato di ingresso, dove il progetto prevede la realizzazione del vano scala-ascensore con importanti opere scavo a quote di ca. - 3 m dall'attuale p.d.c.

Tali indagini dovranno essere realizzate in sede di progettazione esecutiva e finalizzate alla verifica di eventuali preesistenze archeologiche incompatibili con il progetto in epigrafe.

Si rammenta che le prescrizioni impartite ricadono all'interno della prima fase del procedimento citato e che, solo sulla scorta delle risultanze di dette indagini, la Soprintendenza competente per territorio potrà formulare ulteriori e necessarie prescrizioni ai fini della tutela delle preesistenze archeologiche rinvenute.

Si precisa che le operazioni di scavo archeologico, il cui progetto dovrà essere concordato preventivamente con la Soprintendenza competente per territorio, dovranno essere condotte da ditte dotate dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza del campo delle indagini archeologiche (Categoria OS 25) sotto la direzione di questa Soprintendenza.

- Le prescrizioni di cui ai precedenti punti dovranno essere recepite in fase di redazione del progetto esecutivo e dovranno essere inviati alla Soprintendenza competente per territorio e alla Soprintendenza Speciale per il PNRR elaborati di dettaglio finalizzati alla conferma della presente autorizzazione;
- Dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza competente per territorio, prima dell'inizio lavori, una relazione dettagliata nella quale vengano precisati le tecniche e i materiali che si intendono utilizzare nella pulitura, nel restauro e nel consolidamento degli intonaci e dei decori in pietra artificiale nonché degli apparati lignei; la mappatura aggiornata del degrado dei materiali e quella degli interventi, con gli approfondimenti eseguiti a ponteggio montato.
- La Soprintendenza competente per territorio dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede tutte le indicazioni necessarie ed opportune per una migliore riuscita del lavoro.
- A lavori ultimati, ai sensi del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii - *Codice degli Appalti* - art.102 comma 9 e del D.M. 154/2017, art. 26, comma 1 e 2, dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza competente per territorio un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico, da restauratori di beni culturali, ai sensi della normativa vigente, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene; i costi per la elaborazione del consuntivo scientifico sono previsti nel quadro economico dell'intervento. Il Consuntivo deve includere la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento per ogni lavorazione effettuata con chiara identificazione dei materiali utilizzati e delle modalità applicative.
- I lavori di restauro dovranno essere effettuati da impresa o da restauratori di provata esperienza qualificati nella categoria OG2 ai sensi del D.M. 154/2017 – Regolamento Appalti. Per lavori di importo inferiore a 150.000 EURO è ammesso il possesso dei requisiti di cui all'articolo 12 del citato Regolamento.



- I lavori di restauro delle superfici decorate dovranno essere effettuati da impresa o da restauratori di provata esperienza qualificati nella categoria OS2a ai sensi del D.M. 154/2017 – Regolamento Appalti. Per lavori di importo inferiore a 150.000 EURO è ammesso il possesso dei requisiti di cui all'articolo 12 del citato Regolamento.

Si precisa che il presente parere istruttorio non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si precisa che sulla base dell'istruttoria elaborata dalla Soprintendenza competente per territorio, la Soprintendenza Speciale per il PNRR può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare del quadro conoscitivo che emergerà in corso d'opera.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza competente per territorio la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori che deve essere nominato in accordo con quanto stabilito dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925

In osservanza alle disposizioni della citata circolare 2/2023 della SSPNRR si allega la versione editabile del presente parere.

**IL SOPRINTENDENTE**

**CRISTINA BARTOLINI**

*(Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario Architetto Carla Arcolao  
AREA IV VI – UT GENOVA CENTRO  
E-mail: [carla.arcolao@cultura.gov.it](mailto:carla.arcolao@cultura.gov.it)

Il Responsabile dell'Istruttoria Tutela Archeologica  
Funzionario Archeologo Simon Luca Trigona  
E-mail: [simonluca.trigona@cultura.gov.it](mailto:simonluca.trigona@cultura.gov.it)

LP/FS



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA  
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181  
PEC: [sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-met-ge@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-ge@cultura.gov.it)



Sistema Sanitario Regione Liguria

www.asl3.liguria.it

DIPARTIMENTO PREVENZIONE  
Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica  
Prot. S.C. I.S.P./Edilizia n.70/2023

COMUNE di GENOVA  
Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi  
c.a. Arch. Cinzia AVANZI  
Via di Francia 1  
16149 Genova

PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

**OGGETTO. CDS 15/2023** – Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.  
Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa GRUBER, sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty PNRN M4C1-1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 - **MOGE 20959**

In riferimento alla pratica sopraindicata, questa S.C. Igiene e Sanità Pubblica,

- visti gli elaborati grafici, la relazione tecnica e le integrazioni pervenute in data 26/05/2023, R.U.I. n. 79491,
- considerato che si tratta del progetto per opere di recupero e restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber,
- valutato che gli elaborati grafici prevedono opere di adeguamento funzionale, in edificio esistente, per la realizzazione di un nuovo asilo nido,
- premesso che tale intervento non prevede la richiesta di deroga alle altezze interne, come indicato all'art. 45 del REC,
- evidenziato che:
  - i locali per l'igiene personale dei bambini devono prevedere, di norma, un WC piccolo ogni sette bambini, un lavabo piccolo con un rubinetto ogni sette bambini, una vaschetta bagno fissa e un fasciatoio (DGR 222/2015, L.R. 9/2017),
  - i servizi igienici e lo spogliatoio uomini, privi di finestra, devono essere dotati di un sistema di aspirazione meccanica, come previsto dagli artt. 40-45 del REC,
  - I locali spogliatoio e i servizi igienici per il personale devono essere dimensionati ed attrezzati come indicato dal D.lgs. 81/2008, allegato IV, punto.1.12 e punto 1.13,
  - I locali oggetto di intervento devono essere protetti da intercapedini e camera d'aria sottostante al pavimento, o con l'adozione di soluzioni alternative, come previsto al punto 4) dell'art. 45 del REC,

**ritiene di poter esprimere, per gli aspetti di competenza, parere igienico sanitario favorevole.**

Sono fatte salve le specifiche ed eventuali autorizzazioni per quanto riguarda la normativa di settore, in materia di prevenzione incendi, di sicurezza negli ambienti di lavoro, di igiene degli alimenti e della nutrizione e di superamento delle barriere architettoniche.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE**  
**Dottor Giacomo ZAPPA**

S.C. Igiene e Sanità Pubblica  
Via Frugoni 27 16121 - Genova Tel. 010 8495727 - 8495726  
PEC: [protocollo@pec.asl3.liguria.it](mailto:protocollo@pec.asl3.liguria.it)  
Responsabile del Procedi

Sede legale Via Bertani, 4 -16125 GENOVA  
Cod.Fisc/P.I.V.A. 03399650104

Tel.010/84911 [protocollo@pec.asl3.liguria.it](mailto:protocollo@pec.asl3.liguria.it)



Spett.le

**COMUNE DI GENOVA****Direzione Urbanistica**

Via di Francia, 1-14° Piano, Stanza 19 - 16149

e-mail [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)p.e.c. [comune.genova@postemailcertificata.it](mailto:comune.genova@postemailcertificata.it)

**OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i..**  
**CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959**

**Trasmissione parere IRETI S.p.A..**

Sulla base della documentazione pervenuta non emergerebbero interferenze tra le reti gestite dalla Scrivente e le opere in progetto.

Pertanto IRETI S.p.A. esprime il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto, anche per conto delle controllate IREN Acqua S.p.A. ed IRETI Gas S.p.A..

Qualora vi fosse l'esigenza di realizzare nuovi allacci alle reti gas e acqua gestite dalla Scrivente occorrerà tenere conto di quanto segue:

- il Committente/Stazione Appaltante delle opere deve comunicare alla Scrivente le caratteristiche (portate e pressioni dei fluidi) delle utenze richieste;
- la posizione dei punti di allaccio alle reti principali deve essere preventivamente concordata con i Tecnici IRETI;
- gli allacci saranno realizzati interamente a carico del Committente/Stazione Appaltante delle opere in oggetto.

Gli scarichi fognari di acque nere e bianche dovranno risultare integralmente separati e convogliati a mezzo di idonee opere di raccolta ed adduzione nelle rispettive canalizzazioni fognarie presenti nell'area.

Eventuali modifiche alle reti fognarie e/o agli allacci, potranno essere eseguiti solo previo ottenimento della specifica autorizzazione così come previsto dal vigente Regolamento per il Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana di Genova (la domanda di allaccio dovrà pervenire a IRETI S.p.A. – via SS. Giacomo e Filippo, 7).

**IRETI S.p.A.**Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it  
T010 5586664Via Piacenza 54  
16138 Genova  
F010 5586284Strada Pianezza 272/A  
10151 Torino  
F011 0703539Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A  
43123 Parma  
F0521 248262Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
F0522 286246

**IRETI**



Per eventuali informazioni contattare il Per.Ind. Giuseppe Manni (tel.335 7740139).

Distinti saluti.

**IRETI S.p.A.**  
Amministratore Delegato  
(Ing. Fabio Giuseppini)



COMUNE DI GENOVA  
comunegenova@postemailcertificata.it

DIS/PIL/UT-GE/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Oggetto:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.. CDS 15/2023 Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale\_COMUNE\_GENOVA\_BT

Premesso che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile siamo con la presente a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.

Le richieste riferite a e-distribuzione potranno essere inoltrate ad uno dei seguenti canali:

--CONCTAT CENTER tel. 803500

--FAX 800046674

Altresì si potrà fare riferimento al proprio TRADER.

Le lavorazioni di competenza saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti

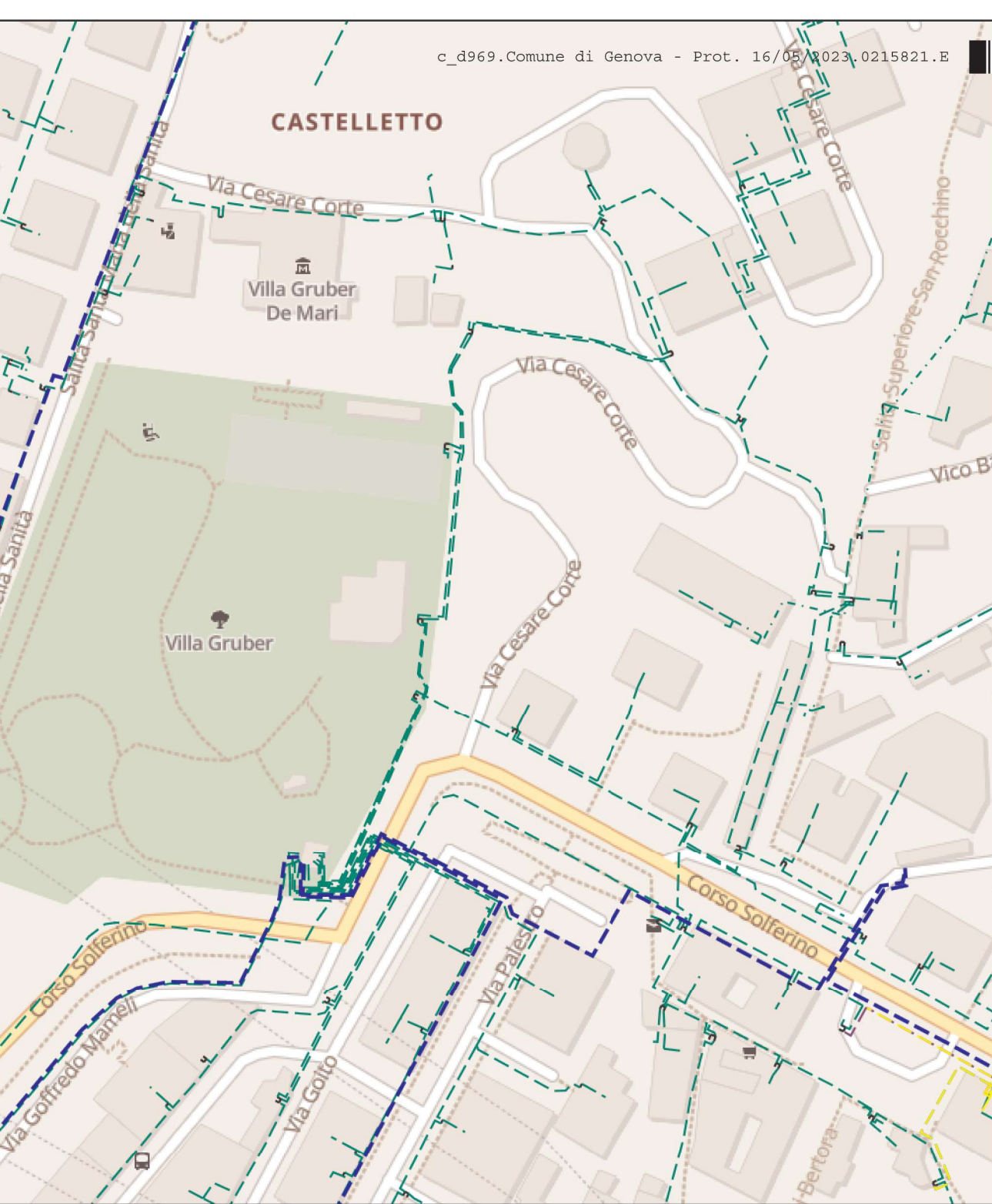
**Anna Chiara Fisichella**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**



**LEGENDA**

- Aereo Cavo, In Esercizio
- Interrato, In Esercizio
- Interrato, Smantellato
- Interrato, Disconnesso
- Ramo fittizio, In Esercizio
- Rami MT
- Interrato, In Esercizio



COMUNE DI GENOVA

**CDS 15/2023** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i..

CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

## Relazione Urbanistica

### Premessa:

La Direzione Area Infrastrutture Opere Pubbliche del Comune di Genova, con istanza pervenuta con nota prot. 212786 del 15/05/2023, ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei servizi decisoria di cui all'oggetto, in forma semplificata e modalità asincrona, finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Con nota prot. 215079 del 15/05/2023 lo scrivente ufficio ha attivato la Conferenza dei Servizi decisoria, come in oggetto.

### Descrizione dell'intervento:

L'intervento ha come oggetto il restauro della Palazzina Liberty situata all'interno del parco di Villa Gruber, già Villa De Mari, in cui è previsto l'inserimento di un asilo nido che andrà a servire il quartiere di Castelletto in Corso Solferino.

Come definito dal Proponente, la Palazzina è un bene di pregio storico-artistico che attualmente verte in stato di abbandono e degrado, della stessa il progetto prevede il restauro dell'involucro esterno e la riqualificazione dello spazio pubblico circostante.

La Palazzina Liberty è identificata catastalmente al numero D969 Sezione A Foglio 36 Particella 66.

La superficie totale di intervento è di 1.082 mq e il progetto mira ad accogliere 60 bambini divisi in tre sezioni da 20 ciascuna. L'edificio, sviluppato su quattro livelli compreso il piano interrato, prevede di accogliere in ciascun piano una sezione dell'asilo divisa per fascia di età (lattanti, semi-divezzi e divezzi) e di disporre al piano interrato i servizi necessari al funzionamento della struttura. Il piano interrato, è dotato di un ingresso autonomo da Corso Solferino e prevede di accogliere i locali di servizio, gli spogliatoi per i collaboratori scolastici e la cucina con i relativi depositi.

Da progetto è previsto che al piano rialzato, primo e secondo siano accolte le tre diverse sezioni, ciascuna delle quali funzionalmente indipendente, ma allo stesso tempo collegate sia dalla scala centrale esistente, di cui è previsto il ripristino, sia dal nuovo corpo distributivo esterno contenente ascensore e scale a servizio dell'intero edificio.

Ogni sezione dispone di uno spazio filtro all'ingresso in cui i genitori possono lasciare i propri bambini e depositare gli oggetti personali, una sala polivalente dedicata ai laboratori, una zona alimentazione, un'area per il riposo e i servizi igienici.

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.1





COMUNE DI GENOVA

Inoltre, sono previste delle opere di sistemazioni delle aree esterne e circostanti la Palazzina Liberty a servizio dell'asilo, quali: il giardino dei ciliegi, l'area giochi, il giardino dei profumi, il giardino dei fiori e le siepi del bosco.

Il sistema dei giochi è suddiviso in: sabbiera per giochi a terra, prato per giochi a terra e un'area con pavimento elastico (antitrauma) per giochi con attrezzi.

### **Disciplina urbanistica:**

L'immobile risulta sottoposto a tutela monumentale e paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Per tale specifico aspetto il Proponente ha richiesto che la Soprintendenza, relativamente agli aspetti di tutela paesaggistica e monumentale, come definito dall'art. 16 del D.P.R. n. 31/2017, si pronunci con un atto a contenuto ed efficacia plurima recante sia le valutazioni relative alla tutela paesaggistica, sia le determinazioni relative alla tutela storica, artistica e archeologica di cui agli articoli 21 e 22 del Codice medesimo alle quali si rimanda per espressione di competenza.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato con la variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011, classifica l'area come Strutture urbane qualificate (SU), nell'ambito 53E. Le norme di attuazione di detto piano, all'art. 35, indicano che:

1. Le strutture urbane qualificate sono assoggettate al regime normativo di MANTENIMENTO in quanto trattasi di ambiti urbani di ampie dimensioni che si distinguono dal contesto per caratteri di particolare pregio paesistico-ambientale, tali da identificarli come componenti significative della morfologia urbana.
2. L'obiettivo della norma è quello di evitare che vadano perdute quelle testimonianze dell'assetto preesistente che hanno resistito a trasformazioni urbanistiche radicali e che contribuiscono a determinare la qualità ambientale della struttura urbana attuale.
3. Non sono pertanto consentiti interventi che compromettano l'identità e l'identificazione di tali testimonianze e la leggibilità dell'assetto territoriale preesistente a cui esse rinviano.

Il Piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, approvato con DCP n. 66 del 12/12/2002, ultima variante approvata DSG n. 27 del 04/04/2023, ambito 14 non individua fasce di inondabilità e ricomprende l'intervento all'interno delle aree in classe speciale B2, tuttavia, non risulta in contrasto con la normativa (art. 16 bis commi 5 e 6) tenuto conto dell'entità e della tipologia di intervento previsto; come riportato dalle valutazioni di competenza dell'Ufficio Geologico prot. 240627 del 30/05/2023.

Con riguardo al vigente PUC, l'Assetto Urbanistico inquadra l'area di intervento in ambito SIS-S Servizi pubblici territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico dove fra le funzioni principali ammesse sono ricompresi i Servizi pubblici.

Durante la fase istruttoria è emerso che la Palazzina Liberty è attraversata sotterraneamente dalla galleria ferroviaria denominata Galleria Colombo di RFI, individuata sul vigente PUC quale Infrastruttura di previsione, ma a seguito di approfondimenti intercorsi per le vie brevi con il suddetto Ente, lo stesso ha rilevato che:



COMUNE DI GENOVA



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.046516.1

*“considerato il notevole ricoprimento esistente tra l’estradosso della galleria ferroviaria e il piano d’imposta della palazzina esistente, oltre 60 metri, e la natura degli interventi previsti, non si ritiene necessario il coinvolgimento di RFI nel processo autorizzativo.”*

Con riguardo al vincolo aeroportuale: l’immobile oggetto di intervento rientra nella conica con quota fasce 147,72 m.s.l., l’intervento è impostato ad una quota di 89,46 m.s.l.; l’area è altresì soggetta a restrizioni quali impianti eolici - area di incompatibilità assoluta e discariche e altre fonti attrattive di fauna selvatica. Data la natura delle opere, l’intervento non è in contrasto con tali limitazioni.

**Con riguardo all’abbattimento delle Barriere Architettoniche** la documentazione progettuale è corredata da elaborati tecnico illustrativi relativi a tali aspetti, per i quali si rimanda alle valutazioni dell’Ufficio competente pervenute con nota prot. 240112 del 30/05/2023.

### **Conclusioni:**

Quanto sopra argomentato, fatto salvo il rispetto della normativa in materia di antincendio, ed il rispetto delle linee guida per la progettazione di un asilo nido (Estratto del Capitolato Tipo per la costruzione di asili nido approvato con DD.G.R. nn. 54-3346 del 8.06.1975 e 77-3869 del 7.07.1976) che espressamente rimandano al D.M. 18 dicembre 1975 e s.mm.ii. l’intervento in oggetto, finalizzato alla rifunzionalizzazione di un servizio pubblico destinato ad asilo nido comunale, per quanto di competenza, non appare in contrasto con la normativa sopra richiamata.

31 maggio 2023

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Cinzia Avanzi  
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

## Direzione Urbanistica

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.I

**OGGETTO: CDS 15/2023 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) – Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i. Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959 (Proponente: Comune di Genova)**  
**PARERE FAVOREVOLE**

In relazione a quanto in oggetto, a seguito dell'esame degli elaborati di progetto trasmessi allo scrivente Ufficio in data 15/05/2023 con nota Prot. n. 215097 e alle integrazioni fornite in data 24/05/2023 con nota Prot. n. 233130, si rileva quanto segue:

- l'intervento a progetto prevede la ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso della palazzina liberty (situata nel parco di Villa Gruber) al fine di ospitare un nuovo asilo nido. In particolare, gli interventi serviranno sia a consolidare la struttura esistente sia ad inserire nuovi elementi necessari per l'utilizzo del manufatto come edificio scolastico, quali corpo ascensore e scale. Il vano scala ascensore, unico intervento di posa in opera di un vero e proprio nuovo sistema, sarà una struttura metallica posta esternamente al corpo di fabbrica originale, sviluppato in modo tale da non interagire in alcun modo con esso e prevederà uno scavo di circa 3.00 m per far sì che l'ascensore possa servire anche il piano semiinterrato. L'intervento non risulta soggetto alle verifiche di permeabilità ai sensi dell'art.14 comma 3 delle Norme Generali Urbanistiche del PUC;

- con riferimento alle Norme Geologiche di Attuazione del **P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento ricade in area urbanizzata a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento alla Pianificazione di Bacino si segnala che il sito di intervento ricade nel **Piano di Bacino Ambito 14**, approvato con D.C.P. n. 66 del 12/12/2002 e successive modificazioni (ultima variante approvata con D.S.G. n. 27 del 04/04/2023) e con riferimento alla Carta della suscettività al dissesto ricade prevalentemente in zona **Pg1 (suscettività bassa)** e in minor misura in zona **Pg2 (suscettività media)**. La normativa ad esso allegata demanda ai Comuni, nell'ambito delle norme geologiche degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica di dette aree: l'intervento non risulta in contrasto con la normativa di settore. Inoltre, l'intervento ricade in **area**



COMUNE DI GENOVA

**speciale B2** (discariche dismesse e riporti antropici); tuttavia, non risulta in contrasto con la normativa (art. 16 bis commi 5 e 6) tenuto conto dell'entità e della tipologia di intervento previsto;

- l'intervento **non** ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- l'istanza in oggetto risulta corredata dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

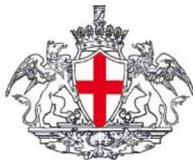
- a) relazione generale a firma dell'Arch. Alfonso Femia datata 12/05/2023;
- b) compatibilità idraulica a firma dell'Arch. Alfonso Femia datata 12/05/2023;
- c) relazione sulle interferenze a firma dell'Ing. Elio Longo datata 12/05/2023;
- d) relazione tecnica delle opere architettoniche e di restauro a firma dell'Arch. Alfonso Femia datata 12/05/2023;
- e) relazione geologica e geotecnica sulle indagini a firma congiunta del Dott. Geol. Ing. J. Alessandra Fantini e Dott. Geol. Michela Raccosta redatta il 12/05/2023 ai sensi del D.M. 17/01/2018 e contenente l'inquadramento rispetto alla vigente pianificazione di settore, un inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, la caratterizzazione geotecnica e sismica del suolo di fondazione sulla base di indagini realizzate in sito (n° 2 prove penetrometriche dinamiche continue) e dati di letteratura relativi a terreni di analoga natura ed infine le indicazioni operative;
- f) elaborati di inquadramento generali (inquadramento generale, stralcio PTCP, PRG vigente e planimetria catastale, documentazione fotografica interni e documentazione fotografica esterni) a firma dell'Arch. Alfonso Femia datati 12/05/2023;
- g) elaborati progettuali di carattere architettonico – stato di fatto (piante, sezioni, prospetti e assonometrie) a firma dell'Arch. Alfonso Femia datati 12/05/2023;
- h) elaborati progettuali di carattere architettonico – stato di progetto (planimetria, piante, sezioni, prospetti) a firma dell'Arch. Alfonso Femia datati 12/05/2023;
- i) elaborati progettuali di carattere architettonico – stato di confronto (piante, sezioni e prospetti) a firma dell'Arch. Alfonso Femia datati 12/05/2023;
- j) elaborato descrittivo delle opere strutturali a firma dell'Ing. Elio Longo datato 12/05/2023;
- k) elaborati progettuali di carattere strutturali a firma dell'Ing. Elio Longo datati 12/05/2023;

**la sopraelencata documentazione risulta complessivamente rispondente a quanto richiesto per l'espressione del parere di competenza ai sensi della Normativa geologica del P.U.C..**

Lo scrivente Ufficio, nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione del PUC, esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, al buon proseguimento dell'iter autorizzativo della pratica.

Il relativo atto autorizzativo unico dovrà prevedere che, **contestualmente alla dichiarazione di fine lavori**, sia presentata allo scrivente Ufficio la seguente documentazione:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere



COMUNE DI GENOVA



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.1

realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento. In particolare, la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- le risultanze dei monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.

b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, riempimenti, rilevati, opere speciali ecc.).

Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Andrea Giola  
(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
(firmato digitalmente)

AG/CDS\_23/2308AsilonidoVillaGruber\_CDS15\_23\_fav



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.I

Risposta a nota: Prot. 15/05/2023.0215079.U

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i... CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

**Parere di competenza verde pubblico.**

Alla **Direzione Urbanistica**

**SEDE**

**comunegenova@postemailcertificata.it**

**conferenzeservizi@comune.genova.it**

c.a. Arch. Cinzia Avanzi

**cavanzi@comune.genova.it**

In risposta alla vostra nota con Prot. 15/05/2023.0215079.U ed integrazioni pervenute con note prot. 24/05/2023.0233130.U e Prot. Prot. 26/05/2023.0237003.U, riguardo al "*Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i. CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29*" analizzata la documentazione progettuale pervenuta, al fine di esprimere un parere di competenza, l'Ufficio Verde Pubblico esprime parere favorevole all'impianto generale del progetto, con le seguenti prescrizioni:

- le essenze da inserire all'interno dell'area verde di pertinenza dell'asilo dovranno essere scelte tenendo presente il disegno complessivo del parco, possibilmente tra quelle già presenti o comunque compatibili con l'impianto generale, escludendo quelle velenose, allergizzanti, spinose o in qualche modo non compatibili con la nuova funzione della palazzina liberty;
- studio specifico delle fondazioni da eseguire per la posa della recinzione che dovranno essere di tipo puntuale e non dovranno interferire in alcun modo con l'apparato radicale degli alberi presenti;



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Direzione Facility Management |  
Settore Verde Pubblico e Spazi Urbani  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
[verdepubblico@comune.genova.it](mailto:verdepubblico@comune.genova.it) |  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) |



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Nelle successive fasi progettuali si raccomanda sempre l'osservazione puntuale delle prescrizioni del Vigente Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC n.85 del 19/10/2010 e DCC n.18 del 06/03/2012).

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Barbara Ansaldo

Il Funzionario TPO  
Dott. For. Pierpaolo Grignani

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.046516.I



COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n.

Genova,

Risposta alla nota prot. n. 0215079 del 15/05/2023

[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)  
[conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

Alla Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi

**Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.. CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia.**

Visti gli elaborati progettuali allegati alla nota di cui sopra e le integrazioni ricevute in data 24/05/2023 prot. 0233130, l'Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche esprime **parere favorevole** per quanto di competenza e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- La pavimentazione esterna prevista deve essere complanare, compatta e di tipo antisdrucchiolevole, con fughe inferiori ai 5mm stilate con materiali durevoli (artt. 4.2.1, 4.2.2 e 8.2.2 D.M. 236 89);
- Tutti gli accessi alla nuova struttura dovranno avere soglie accessibili, preferibilmente a raso e comunque con un dislivello massimo di 2,5 cm adeguatamente raccordato (art. 8.1.2 D.M. n.236/1989);
- Prevedere installazione di Mappa Tattile all'ingresso SUD dell'area;
- Sia previsto per il locale di Accettazione/Area Filtro l'inserimento di un sistema di induzione magnetica per ipo udenti;
- Deve essere assicurato passaggio, in pavimentazione compatta e complanare, per il raggiungimento dell'area esterna in pavimento elastico per giochi con attrezzi. Inoltre si suggerisce di prevedere l'installazione di giochi inclusivi per tale area;
- Relativamente ai rivestimenti dei servizi igienici, occorrono differenze cromatiche tra il rivestimento verticale e quello orizzontale di calpestio, che deve essere di tipo antiscivolo, nonché l'inserimento a parete di una fascia colorata in eguale contrasto posta ad un'altezza compresa tra 150 cm e 180 cm da terra, al fine di essere maggiormente percettibile la spazialità dell'ambiente da parte di utenti ipovedenti;



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture Opere  
Pubbliche - Manutenzione e Verde Pubblico |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77144-77083-73336 Fax 0105573680  
facilitymanagement@comune.genova.it |  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) |





COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 s.m.i..

Il Funzionario

[Redacted signature]

Il Responsabile dell'Ufficio  
Arch. Valentina Bisacchi

[Redacted signature]

Il Direttore

[Redacted signature]

c\_4969.Comune di Genova - Prot. 30/05/2023.0240112.1

c\_4969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.1



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - **Manutenzione e Verde Pubblico** |  
Via di Francia, 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel. 010\_5573789-73321-77144-77083-73336 Fax 0105573680  
facilitymanagement @comune.genova.it |  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) |



COMUNE DI GENOVA

Fascicolo n° 2023/4.9.1/2

Referente Pratica: Geom. Scotto Maurizio

UPAE 503

A

**Direzione Urbanistica**

[conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

OGGETTO: CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1-1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959.

Con riferimento alla richiesta prot. 215079 del 15/05/2023, intesa ad ottenere le determinazioni di competenza circa l'intervento da effettuare, si comunica che con atto del Notaio Biglia Rep.35915 del 29/12/2011 e' stato ceduto il diritto superficario della durata di 99 anni alla Fondazione Carlo Felice.

Ad oggi esiste uno schema di comodato, trasmesso alla Fondazione Carlo Felice con allegato Piano economici Finanziario che stabilisce la durata del comodato in anni 47.

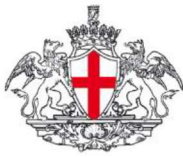
Al momento si attende riscontro dalla Fondazione Carlo Felice.

Distinti Saluti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore  
(Ing. Giacomo Chirico)

ms



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG/2023/237051/RA

Genova, 26.05.2023

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.

CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

Legge n° 447/95 - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 – D.P.C.M. 05/12/1997 – D.M. 23/06/2022 - Valutazione previsionale di clima acustico e valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi e di comfort acustico dell'edificio scolastico.

Conferenza indetta da: *Direzione Urbanistica*

Pratica n. 49/2023/RA

(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi

Sede

Con riferimento al Progetto sopra indicato, preso atto che:

- Il progetto prevede un intervento di ristrutturazione e restauro di Villa Gruber ubicata in corso Solferino 29;
- L'edificio avrà come destinazione d'uso quella di asilo nido;
- All'interno del fabbricato in oggetto sono previste diverse funzioni, tra cui zone alimentazione, sala polifunzionali, aree riposo, aree armadietti, ufficio, ambulatorio, servizi igienici, cucina, spogliatoi, lavanderia, attività complementari ed accoglienza;
- L'edificio si compone di tre piani e mezzo fuori terra: al piano interrato è previsto uno spazio dedicato agli impianti tecnologici a servizio della scuola e alla cucina e spazi dedicati al personale, mentre al piano rialzato vi è la sezione lattanti, al piano primo la sezione semi-divezzi e al piano secondo la sezione divezzi;



Comune di Genova - | Direzione Ambiente  
– U.O.C. Acustica –  
Ufficio Risanamento Acustico  
16149 Genova - Via di Francia  
Tel. +39 010 5573 418 Fax +39 010 5573197  
e-mail: ambiente@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

- Villa Gruber si trova all'interno del parco omonimo il quale è delimitato a sud da corso Solferino, ad ovest da salita Santa Maria della Sanità, sulla quale affacciano edifici residenziali con una media di 6 piani, a nord da un campo da basket, dall'edificio che ospita il Comando stazione dei carabinieri, dall'edificio in cui si trova la croce blu di Castelletto e da un'altra villa, villa Gruber De Mari;
- Il livello di rumore presente nell'area di studio è influenzato principalmente dal traffico stradale di corso Solferino seguito dalle attività antropiche del parco e dalle attività limitrofe presenti;
- Villa Gruber ricade in Classe I (*area particolarmente protetta*). Il parco in cui si trova la villa è anch'esso in Classe I. E' presente una zona cuscinetto in Classe II (*area prevalentemente residenziale*) che separa la Classe I dalla Classe III (*area di tipo misto*).

Vista:

- la relazione di clima acustico, elaborato "AcuTrel001a.pdf" pervenuto a protocollo in data 15.05.2023, numero di PG/2023/215079, a firma dei T.C.A. arch. Chiara Devecchi e ing. Paolo Onali, in cui si attesta che:
  - la destinazione d'uso dell'edificio ad asilo nido è consona all'attuale classificazione acustica della villa;
  - sono state effettuate due misure fonometriche ante operam: una, della durata di 24h, sulla facciata esterna lato sud della villa, l'altra, della durata di 10 minuti, lungo corso Solferino, riscontrando che il rumore prevalente è quello derivante dal traffico stradale in corso Solferino;
  - per la valutazione previsionale di clima acustico è stato considerato il limite dei 45 dB(A), riportato all'Art.6 comma 2 del DPR 142 del 30 marzo 2004, in quanto le misure fonometriche hanno riscontrato una prevalenza di rumore stradale nell'intorno dell'edificio;
  - la valutazione previsionale di clima acustico ha verificato un ampio rispetto del limite sopra citato, tenendo conto di un isolamento acustico standardizzato di facciata pari al limite imposto dal D.P.C.M. 5/12/1997 per le scuole;
- la relazione di verifica dei requisiti acustici passivi, elaborato "AcuTrel002a.pdf" pervenuto a protocollo in data 15.05.2023, numero di PG/2023/215079, a firma dei T.C.A. arch. Chiara Devecchi e ing. Paolo Onali, in cui si attesta che:
  - i requisiti acustici passivi e di comfort acustico di progetto sono stati valutati considerando i limiti più restrittivi tra il D.P.C.M. 05/12/1997 e la UNI 11532-2 secondo quanto previsto al punto 2.4.11 dell'Allegato 2 del D.M. 23.06.2023;
  - i requisiti acustici passivi e comfort acustico sono stati ottenuti utilizzando un software di calcolo numerico. Gli elementi costruttivi di partenza sono stati rivisti e modificati dove i limiti non venivano rispettati fino all'ottenimento di valori congrui con la normativa vigente;



COMUNE DI GENOVA

- per quanto concerne la valutazione del rumore prodotto dagli impianti tecnologici a ciclo discontinuo non è stata fatta una valutazione previsionale con un modello di calcolo, ma sono stati dati accorgimenti tecnici, affinché il livello massimo di pressione sonora ponderata A con costante di tempo slow ( $L_{ASmax}$ ) e il livello sonoro massimo corretto immesso da impianti a funzionamento discontinuo ( $L_{id}$ ) rispettino i limiti normativi;
- per quanto concerne la valutazione del rumore prodotto dagli impianti tecnologici a ciclo continuo non è stata fatta una valutazione previsionale con un modello di calcolo ma sono stati dati accorgimenti tecnici, affinché il livello continuo equivalente di pressione sonora, ponderata A ( $L_{Aeq}$ ) e il livello sonoro massimo corretto immesso da impianti a funzionamento continuo ( $L_{ic}$ ) rispettino i limiti normativi;

Sulla base della documentazione pervenuta e nel rispetto delle valutazioni tecniche in essa contenuta, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole in merito al progetto** in argomento sulla base dei seguenti presupposti tecnici:

1. indicare il/i software di calcolo utilizzato/i per la determinazione dei requisiti acustici passivi e di comfort acustico dell'edificio, specificando i parametri di setup;
2. migliorare le prestazioni del trattamento fonoassorbente a soffitto nella sala polifunzionale divezzi e nella zona alimentazione, al fine di ottenere a tutte le frequenze un rapporto A/V superiore a quello di riferimento, come stabilito dalla UNI 11532-2;
3. valutare l'indice di trasmissione del parlato (STI) anche negli ambienti dedicati alle attività didattico/ricreative;
4. rispettare i requisiti acustici passivi e di comfort acustico dell'edificio, seguendo le indicazioni dei T.C.A. riportate negli elaborati tecnici;
5. effettuare la corretta esecuzione degli impianti e la posa di adeguati materiali;
6. provvedere, a fine lavori, alla consegna di apposito collaudo acustico dell'edificio oggetto di ristrutturazione, così come previsto dal D.P.C.M. 5.12.1997 e dal D.M. 23.06.2022;
7. provvedere, prima dell'inizio dei lavori, a richiedere agli uffici comunali apposita autorizzazione per attività rumorose temporanea per il cantiere edile.

Per Il Direttore  
ing. Michele Prandi  
il Responsabile UOC Acustica  
arch. Grazia Mangili

documento sottoscritto digitalmente

AB/ab/26.05.2023

GM 26.05



Comune di Genova - | Direzione Ambiente  
– U.O.C. Acustica –  
Ufficio Risanamento Acustico  
16149 Genova - Via di Francia  
Tel. +39 010 5573 418 Fax +39 010 5573197  
e-mail: ambiente@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



**Oggetto: CDS 15/2023 - Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.. – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959. Risposta a note prot. n. 215079/2023 e prot. n. 233130/2023. Parere.**

**Alla Direzione Urbanistica  
SEDE**

In data 15 maggio 2023 con nota prot. n. 215079, successivamente integrata con nota prot. n. 233130 del 24 maggio, è pervenuta allo scrivente ufficio richiesta di parere relativo a quanto in oggetto.

Dall'analisi del set documentale, e nello specifico della Relazione Tecnica aggiornata di cui all'art. 125 del DPR 380/2001, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Si evidenzia che nella successiva fase progettuale dovrà essere prodotta la relazione specialistica relativa alla verifica dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) secondo quanto previsto dal D.M. 23/06/2022, indicando gli articoli applicabili relativi agli aspetti energetici.

**Si ricorda che il deposito della relazione tecnica di cui all'art. 125 del DPR 380/2001 (cosiddetta Legge 10) dovrà avvenire tramite il portale on-line dello Sportello Unico dell'Edilizia - PEOPLE - (<https://smart.comune.genova.it/node/7801>).**

Con i migliori saluti

**Il Responsabile UGET**

**Corrado Conti**

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.046516.I

Prot. n. 243466/I

Genova, 31/05/2023

Spett.le Direzione Urbanistica

Alla c.a. Arch. Cinzia Avanzi

Ufficio Conferenze dei Servizi

[cavanzi@comune.genova.it](mailto:cavanzi@comune.genova.it)

[conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

**Oggetto: Riscontro alla nota prot. 215079 del 15 maggio 2023 relativa alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i. CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959.**

In data 15 maggio 2023 con nota prot. n. 215079, successivamente integrata con note prot. n. 0233130 del 24/05/2023 e 0237003 del 26/05/2023, è pervenuta allo scrivente ufficio richiesta di parere relativo a quanto in oggetto.

Dall'analisi dei documenti ricevuti si riscontra quanto segue:

- Da integrazione con nota prot. 0233130 del 24/05/2023 nell'elaborato "AdTdtg002a dettaglio Locale tecnico" sono visibili tre unità esterne a pompe di calore nel locale tecnico, al posto di una unica precedentemente prevista. Tale variazione non è però stata recepita nell'elaborato "IdTrel001a\_Relazione tecnica e di calcolo impianti". Si chiede pertanto di aggiornare tale elaborato con le opportune modifiche dettagliando le caratteristiche prestazionali delle nuove macchine.
- Da integrazione con nota prot. 0233130 del 24/05/2023 nell'elaborato "AdTdtg002a dettaglio Locale tecnico" vengono menzionate tre "macchine interne", tale dicitura non chiarisce la tipologia di impianto né la funzionalità delle stesse, pertanto si richiede di integrare tale aspetto nella Relazione tecnica e negli elaborati grafici.
- Nei prospetti non è indicato il posizionamento in facciata delle prese d'aria esterna e delle griglie di espulsione dei recuperatori di calore. E' quindi opportuno approfondire

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 31/05/2023.0243466.I



Comune di Genova | Direzione Ambiente |  
Settore Politiche Energetiche | Ufficio Impianti tecnologici e Gestione Calore |  
Via di Francia, 1 | Palazzo Matitone | Piano 15° |  
16149 Genova | Tel. 010 5577535 |  
[ufficiocalore@comune.genova.it](mailto:ufficiocalore@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA



tali aspetti verificandone la coerenza con le prescrizioni di cui alla norma UNI 10339:1995.

Si rilascia pertanto nullaosta, per quanto di competenza, al prosieguo dell'iter autorizzativo e progettuale, ma si richiede di approfondire le tematiche di cui sopra nelle successive fasi di progettazione e di darne evidenza a codesto ufficio.

Cordiali saluti.

Il Funzionario responsabile  
Ing. Linda Pagani



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 31/05/2023.0243466.I

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.I



Comune di Genova | Direzione Ambiente |  
Settore Politiche Energetiche | Ufficio Impianti tecnologici e Gestione Calore |  
Via di Francia, 1 | Palazzo Matitone | Piano 15° |  
16149 Genova | Tel. 010 5577535 |  
[ufficiocalore@comune.genova.it](mailto:ufficiocalore@comune.genova.it)







COMUNE DI GENOVA

Genova,

A Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti concertativi[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) – [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m. e i.

CDS 15/2023 – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della **palazzina liberty** facente parte del compendio **Villa Gruber** sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE **20959**

#### **PARERE AMBITO PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

In riscontro alla vs nota prot. n°. 215079 del 16/05/2023, integrata con nota prot. n° 233130 del 25/05/2023, vista la documentazione ad esse allegata, si rilascia **PARERE POSITIVO**, in relazione agli aspetti di prevenzione incendi e salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ex D. Lgs. N. 81/08.

Trattandosi di attività **67.3.B** soggetta al controllo dei VVF ex D.P.R. 151/2011, resta fermo l'obbligo di richiedere l'esame del progetto al Comando provinciale dei VVF di Genova.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

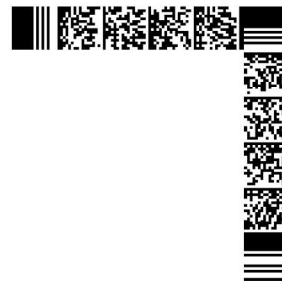
(Ing. Francesco BONAVITA)

*Documento firmato digitalmente*

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 09/10/2023.0466516.I



COMUNE DI GENOVA



Spett. le  
**Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti  
Concertativi**

**Oggetto:** CDS 15-2023

In merito alla riqualificazione dell'asilo nido Villa Gruber sita in corso Solferino 29 la scrivente Direzione evidenzia i seguenti punti che sono stati comunicati al sig. Moreno Giantin della ditta Seingim Global Service S.R.L. durante videocall in data 31/05/2023:

- verranno aggiunti altri punti rete rispetto a quelli previsti nella prima versione progettuale; attenzione particolare a quelli da dedicare all'orologio timbratore per il quale verranno eseguite due predisposizioni (seminterrato e piano rialzato);
- è prevista solo la progettazione del cablaggio strutturato (componente passiva dell'impianto)
- confermato che il link tra i due piani della struttura verrà realizzato in fibra ottica
- i rack dati previsti saranno da 8/12 RU;
- il punto di consegna della linea dati, sia essa di proprietà del Comune o fornita da un operatore di telecomunicazioni, è previsto nel locale tecnico nel piano seminterrato.

Nella futura fornitura i brand degli apparati di rete (switch, access point) dovranno essere concordati con la scrivente Direzione.

IL FUNZIONARIO

Andrea SINISI



**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i..

**CDS 15/2023** – Progetto definitivo (art. 23 del Codice Appalti) relativo alla realizzazione dell'intervento di restauro della palazzina liberty facente parte del compendio Villa Gruber sita in Genova Corso Solferino n. 29, da destinare a servizio di asilo nido comunale in palazzina liberty – PNRR M4C1- 1.1. Piano asili nido e infanzia. CUP B31B22000410006 – MOGE 20959

## **ELENCO ADEMPIMENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Prima di iniziare i lavori acquisire presso la competente Divisione Territoriale autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico
La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata alla Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi
Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri
Depositare, congiuntamente alla comunicazione di inizio lavori, il preavviso – denuncia semplificata ai sensi dell'art. 94-bis C.1 lett. C) D.P.R. 380/2021, secondo le linee guida approvate con D.M. 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Liguria (L.R. 29/1983 e relativi provvedimenti di attuazione, tra cui la D.G.R. n. 812/2020)
Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08
Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.
Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico
Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale
Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto
Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia



<p>Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con la Direzione Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica.</p>
<p>Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città</p>
<p>In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14.</p>
<p>Allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, (art. 67 D.P.R. 380/01), integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere alla normativa antisismica o copia della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori per le altre opere (art. 7 L.R. 29/83), entrambe con attestazione del deposito dell'originale presso lo S.U.E.</p>
<p>Allegare alla dichiarazione di fine lavori attestazione di avvenuta presentazione al catasto della denuncia di edificazione di nuovi immobili o la variazione nello stato di quelli già esistenti</p>
<p><b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO</b></p> <p>Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);</li><li>- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;</li><li>- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web <a href="http://www.allertaliguria.gov.it">www.allertaliguria.gov.it</a></li><li>- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE</li></ul>



**GVG VILLA GRUBER: REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN PALAZZINA LIBERTY | PNRR M4C1-1.1 PIANO ASILO NIDO E INFANZIA**

FASE DI PROGETTO: Progetto Definitivo  
DATA CONSEGNA per CONFERENZA DEI SERVIZI: 12/05/2023  
DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO CDS INTEGRAZIONI/SOSTITUZIONI: 23/06/2023  
DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO CDS INTEGRAZIONI ASLI: 25/06/2023

**AdTele001a\_ELENCO DEGLI ELABORATI**

**REDATTI DA:**

Capogruppo mandataria\_Progettazione architettonica integrata  
Atelier(s) Alfonso Femia srl\_via cadolini 32/48 20137 Milano / via interiano 3/11, 16124 Genova  
/ 55 rue des petites écuries 75010 Paris

progettazione impiantistica, energetica e antincendio  
SEINGIM GLOBAL SERVICE\_via scarsellini 14 20161 Milano

progettazione strutturale  
Moffino & Longo GenovaProgetti\_via interiano 3/6 16124 Genova

consulente per restauro e conservazione  
Rosaria Toma Architetto\_viale sarca n. 336 20126 Milano

**ELABORATI INTEGRATI**  
 **ELABORATI SOSTITUITI**

Codice Elab.	REV	OGGETTO ELABORATO	SCALA GRAFICA	CONSEGNA 12/05	CONSEGNA 15/06
--------------	-----	-------------------	---------------	-------------------	-------------------

**ELABORATI GENERALI**

Ad	T	ele	001	c	Elenco degli elaborati	-	X	
Ad	T	csa	001	a	Capitolato speciale di appalto	-		X
Ad	T	rel	001	a	Relazione generale	-	X	
Ad	T	cme	001	a	Computo metrico estimativo	-		X
Ad	T	cm	001	a	Computo metrico	-		X
Ad	T	epu	001	a	Elenco prezzi unitari	-		X
Sd	T	rel	002	a	Piano di manutenzione	-		X
Ad	T	qe	001	a	Quadro economico	-		X
Ad	T	rel	003	a	Compatibilità idraulica	-	X	
Ad	T	rel	004	a	Relazione sulla gestione delle materie			X
Ad	T	rel	005	a	Relazione sulle interferenze		X	
Ad	T	rel	006	a	Studio di impatto ambientale e fattibilità ambientale			X
Ad	T	rel	007	a	Valutazione DNSH			X
Acu	T	rel	001	a	Relazione clima acustico		X	
Acu	T	rel	002	a	Relazione verifica requisiti acustici passivi		X	
Acu	T	rel	003	a	Relazione di impatto acustico			X
Ad	T	cro	001	a	Cronoprogramma			X
Ad	T	qe	002	a	Quadro di incidenza della manodopera			X
Ad	T	qe	003	a	Analisi prezzi			X
Ad	T	sch	001	a	Scheda di contratto			X

**PROGETTO ARCHITETTONICO**

**01 - RELAZIONI**

Sd	T	rel	008	a	Relazione tecnica delle opere architettoniche e di restauro	-	X	
Ad	T	rel	009	a	Relazione consistenza alberature esistenti e interventi di progetto	-	X	

**02 - ELABORATI DI INQUADRAMENTO GENERALE**

Ad	T	inq	001	a	Inquadramento generale: ortofoto	varie	X	
Ad	T	inq	002	a	Stralcio PTCP, P.R.G. vigente e planimetria catastale	varie	X	
Ad	T	inq	003	a	Planimetria generale: fotopiano	400		X
Ad	T	inq	004	a	Documentazione fotografica esterni	-	X	
Ad	T	inq	005	a	Documentazione fotografica interni	-	X	

**03 - ELABORATI DI CARATTERE ARCHITETTONICO - STATO DI FATTO**

Ad	T	sdf	002	a	stato di fatto architettonico: piante piano seminterrato, rialzato, primo, secondo	100	X	
Ad	T	sdf	003	a	stato di fatto architettonico: sezioni	100	X	
Ad	T	sdf	004	a	stato di fatto architettonico: prospetti	100	X	
Ad	T	sdf	005	a	stato di fatto decori: prospetto nord	50	X	
Ad	T	sdf	006	a	stato di fatto decori: prospetto est	50	X	
Ad	T	sdf	007	a	stato di fatto decori: prospetto sud	50	X	
Ad	T	sdf	008	a	stato di fatto decori: prospetto ovest	50	X	
Ad	T	sdf	009	a	stato di fatto decori: assonometrie	-	X	

**04 - ELABORATI DI CARATTERE ARCHITETTONICO - PROGETTO**

Planimetrie								
Ad	T	plm	001	a	Planimetria generale con coperture e sistemazioni esterne	500	X	

Ad	T	plm	002	a	Planimetria generale sistemazioni esterne	100	X	
Ad	T	plm	003	a	Progetto: Fotopiano	-	X	
<b>Piante</b>								
Ad	T	pnt	001	b	Progetto: pianta piano seminterrato , rialzato, primo, secondo	100	X	
<b>Prospetti</b>								
Ad	T	psp	001	a	Progetto: prospetti	100	X	
<b>Sezioni</b>								
Ad	T	sez	001	a	Progetto: sezioni	100	X	
Ad	T	sez	002	a	Progetto: sezioni sistemazioni esterne	100	X	
<b>Corpi illuminanti e finiture</b>								
Ad	T	ill	001	a	Progetto luci/controsoffitti/pavimenti:piano seminterrato e rialzato	100		X
Ad	T	ill	002	a	Progetto luci/controsoffitti/pavimenti:piano primo e secondo	100		X
<b>Dettagli</b>								
Ad	T	dtg	001	a	Dettaglio scala esterna e Copertura	50	X	
Ad	T	dtg	002	a	Dettaglio volume locale UTA	50	X	
<b>Abachi</b>								
Ad	T	abc	001	a	Abaco muri	10		X
Ad	T	abc	002	a	Abaco solai	10		X
Ad	T	abc	003	a	Abaco porte	50		X
Ad	T	abc	004	a	Abaco serramenti	50		X
<b>Confronti</b>								
Ad	T	cfr	001	a	Confronti: planimetria sistemazioni esterne	100	X	
Ad	T	cfr	002	a	Confronti: piante	100	X	
Ad	T	cfr	003	a	Confronti: prospetti	100	X	
Ad	A	cfr	004	a	Confronti: sezioni	100	X	
<b>Viste</b>								
Ad	T	img	001	a	Viste 3D	100		X

#### 05 - ELABORATI PER APPROVAZIONE ASL

Hd	T	rel	001	b	Relazione superamento barriere architettoniche	-	X	
Hd	T	pnt	001	a	Superamento barriere architett.: planimetria generale e sistemazioni esterne	100	X	
Hd	T	pnt	002	b	Superamento barriere architett.: piante	100	X	
Ad	T	rai	001	a	Rapporti areoilluminanti: piante	200		X

#### 06 - SCHEDE DI RESTAURO

Prospetti - stato di fatto materiali								
Rd	T	psp	001	a	Prospetto N Rilievo materiali	50		X
Rd	T	psp	002	a	Prospetto E Rilievo Materiali	50		X
Rd	T	psp	003	a	Prospetto O Rilievo Materiali	50		X
Rd	T	psp	004	a	Prospetto S Rilievo Materiali	50		X
Prospetti - stato di fatto degrado								
Rd	T	psp	005	a	Prospetto N - rilievo degrado	50		X
Rd	T	psp	006	a	Prospetto E - rilievo degrado	50		X
Rd	T	psp	007	a	Prospetto O - rilievo degrado	50		X
Rd	T	psp	008	a	Prospetto S - rilievo degrado	50		X
Prospetti - progetto								
Rd	T	psp	009	a	Prospetto N progetto restauro	50		X
Rd	T	psp	010	a	Prospetto E progetto restauro	50		X
Rd	T	psp	011	a	Prospetto O progetto restauro	50		X
Rd	T	psp	012	a	Prospetto S progetto restauro	50		X
Piante - stato di fatto pavimenti - pareti- soffitti								
Rd	T	pnt	013	a	Pianta pavimenti PT -1 P (materiali - degrado)	100		X
Rd	T	pnt	014	a	Pianta finiture pareti PT -1 P (materiali - degrado)	100		X
Rd	T	pnt	015	a	Pianta finiture soffitti PT -1 P (materiali - degrado)	100		X
Rd	T	abc	001	a	Abaco serramenti esistenti	100		X

#### PROGETTO STRUTTURALE

#### 07 - RELAZIONI

Sd	T	rel	001	a	Elaborato descrittivo delle opere strutturali		X	
Sd	T	rel	002	a	Relazione di calcolo strutture	-		X
Sd	T	rel	003	a	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	-		X
Sd	T	rel	004	a	Relazione sui materiali	-		X
Sd	T	rel	005	a	Piano di Manutenzione	-		X
Gd	T	rel	005	a	Relazione indagine materiali esistenti			X
Gd	T	rel	006	a	Relazione geologica	-	X	

#### 08 - ELABORATI STRUTTURALI

STRd	T	pgt	001	a	Nuova Copertura	varie	X	
STRd	T	pgt	002	a	Rinforzo Murature - a	varie	X	
STRd	T	pgt	003	a	Rinforzo Murature - b	varie		X
STRd	T	pgt	004	a	Rinforzo solai	varie	X	
STRd	T	pgt	005	a	Nuovo solaio - ultimo livello	varie	X	
STRd	T	crp	006	a	Nuova scala interna - carpenteria	varie	X	X
STRd	T	arm	007	a	Nuova scala interna - armatura	varie		X
STRd	T	pgt	008	a	Nuovo blocco scala ascensore	varie	X	
STRd	T	pgt	009	a	Fondazioni nuove opere	varie		X
STRd	T	pgt	010	a	Soletta di collegamento e vespaio aereo	varie		X
STRd	T	pgt	011	a	Interventi locali vari	varie		X

#### PROGETTO IMPIANTI

#### 09 - RELAZIONI

Id	T	rel	001	a	Relazione tecnica e di calcolo impianti	-	X	
2								
<b>10 - ELABORATI IMPIANTI MECCANICI</b>								
IMd	T	sch	001	a	Schemi funzionali impianti meccanici	-	X	
IMd	T	lay	002	a	Impianti di climatizzazione - Reti di distribuzione aria	1:100	X	
IMd	T	lay	003	a	Impianti di climatizzazione - Reti fluidi termovettori	1:100	X	
IMd	T	lay	004	a	Impianti idrici, di scarico e antincendio	1:100	X	
IMd	T	dtg	005	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie		X
<b>11 - ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>								
IEd	T	sch	001	a	Schemi a blocchi impianti elettrici e speciali	-	X	
IEd	T	sch	002	a	Schemi unifilari quadri elettrici	-	X	
IEd	T	lay	003	a	Distribuzione principale	1:100	X	
IEd	T	lay	004	a	Impianti forza motrice, dati e speciali di security	1:100	X	
IEd	T	lay	005	a	Impianti illuminazione e speciali di safety	1:100	X	
IEd	T	lay	006	a	Impianto fotovoltaico	1:100	X	
IEd	T	dtg	007	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie		X
<b>SOSTENIBILITÀ ENERGETICA (ex Legge 10/91 e s.m.i.)</b>								
Id	T	rel	002	a	Relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.)	-	X	
<b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>								
Sad	T	rel	001	a	Relazione CAM (Criteri Ambientali Minimi)			X
<b>PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI (D.M.16/02/1982 s.m.i. - D.M. 03/08/2015 s.m.i.)</b>								
VVfd	T	rel	001	a	Relazione tecnica di prevenzione incendi	-	X	
VVfd	T	plm	001	a	Prevenzione incendi: planimetria generale	1:500	X	
VVfd	T	pnt	002	a	Prevenzione incendi: piante	1:100	X	
VVfd	T	psp	003	a	Prevenzione incendi: prospetti	1:100	X	
VVfd	T	sez	004	a	Prevenzione incendi: sezioni	1:100	X	
<b>SICUREZZA</b>								
Ad	T	psc	1	a	Piano di Sicurezza e Coordinamento			X





## ELENCO ELABORATI



www.atelierfemia.com  
siret 501 472 112 00017  
pi 01601780990

via Cadolini 32-48  
20137 Milano  
t + 39 02 54 01 97 01

via Interiano 3-11  
16124 Genova  
t + 39 010 54 00 95

55, rue des Petites Écuries  
75010 Paris  
t +33 1 42 46 28 94

**GVG VILLA GRUBER: REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN PALAZZINA LIBERTY | PNRR M4C1-1.1 PIANO ASILI NIDO E INFANZIA**

FASE DI PROGETTO: Progetto Definitivo

DATA CONSEGNA per CONFERENZA DEI SERVIZI: 12/05/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO CDS INTEGRAZIONI/SOSTITUZIONI: 23/05/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO CDS INTEGRAZIONI ASL: 25/05/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO : 15/06/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO SAVING : 13/07/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI : 11/08/2023 e 28/08/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI : 11/09/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI : 22/09/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI - integrazione : 27/09/2023

**AdTele001e\_ELENCO DEGLI ELABORATI**

REDATTI DA:

Capogruppo mandataria\_Progettazione architettonica integrata

Atelier(s) Alfonso Femia srl\_via cadolini 32/48 20137 Milano / via interiano 3/11, 16124 Genova  
/ 55 rue des petites écuries 75010 Paris

progettazione impiantistica, energetica e antincendio

SEINGIM GLOBAL SERVICE\_via scarsellini 14 20161 Milano

progettazione strutturale

Molfino & Longo GenovaProgetti\_via interiano 3/6 16124 Genova

consulente per restauro e conservazione

Rosaria Toma Architetto\_viale sarca n. 336 20126 Milano

Codice Elab.					REV	OGGETTO ELABORATO	SCALA GRAFICA	CONSEGNA 12/05	CONSEGNA 15/06	CO	
<b>ELABORATI GENERALI</b>											
Ad	T	ele	001	e		Elenco degli elaborati	-	X	X		
Ad	T	csa	000	a		Capitolato speciale di appalto_Parte amministrativa	-				
Ad	T	csa	001	c		Capitolato speciale di appalto_Opere edili	-		X		
Sd	T	csa	002	a		Capitolato speciale di appalto_Opere strutturali		X			
Id	T	csa	001	a		Capitolato speciale di appalto_Opere impianti					
Ad	T	rel	001	d		Relazione generale e aspetti architettonici	-				
Ad	1	qe	001	b		Quadro economico - Stralcio 1 (appalto principale)	-				
Ad	2	qe	001	b		Quadro economico - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	qe	001	c		Quadro economico complessivo	-		X		
Ad	T	cme	001	b		Computo metrico estimativo complessivo	-		X		
Ad	T	cm	001	c		Computo metrico complessivo	-		X		
Ad	1	epu	003	a		Elenco prezzi - Stralcio 1 (appalto principale)					
Ad	2	epu	001	a		Elenco prezzi - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	epu	001	b		Elenco prezzi unitari complessivo	-		X		
Ad	T	rel	002	a		Piano di manutenzione_opere edili	-		X		
Sd	T	rel	005	a		Piano di Manutenzione_opere strutturali	-		X		
Id	T	rel	003	a		Piano di Manutenzione_opere impiantistiche					
Ad	T	rel	004	b		Fascicolo dell'Opera					
Ad	T	rel	005	b		Elaborato delle coperture					
Ad	T	rel	005	a		Relazione sulle interferenze		X			
Acu	T	rel	001	b		Relazione clima acustico		X			
Acu	T	rel	002	b		Relazione verifica requisiti acustici passivi		X			
Acu	T	rel	003	a		Relazione di impatto acustico			X		
Ad	T	cro	001	a		Cronoprogramma			X		
Ad	1	qm	002	a		Quadro di incidenza della manodopera - Stralcio 1 (appalto principale)					
Ad	2	qm	002	a		Quadro di incidenza della manodopera - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	qe	002	b		Quadro di incidenza della manodopera			X		
Ad	1	ap	003	a		Analisi prezzi - Stralcio 1 (appalto principale)					
Ad	2	ap	003	a		Analisi prezzi - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	qe	003	b		Analisi prezzi complessivo			X		
Ad	T	rel	011	a		Ripartizione categorie					

Ad	T	plm	003	b	Progetto: Fotopiano	200	X		
----	---	-----	-----	---	---------------------	-----	---	--	--

#### Piante

Ad	T	pnt	001	c	Progetto: pianta piano seminterrato e rialzato	50	X		
Ad	T	pnt	002	b	Progetto: pianta piano ammezzato e primo	50	X		
Ad	T	pnt	003	b	Progetto: pianta piano secondo e terzo	50	X		
Ad	T	pnt	004	c	Progetto: pianta piano coperture	100	X		

#### Prospetti

Ad	T	psp	001	b	Progetto: prospetto est	50	X		
Ad	T	psp	002	b	Progetto: prospetto nord	50	X		
Ad	T	psp	003	b	Progetto: prospetto ovest	50	X		
Ad	T	psp	004	b	Progetto: prospetto sud	50	X		

#### Sezioni

Ad	T	sez	001	e	Progetto: sezioni AA-BB-EE	100	X		
Ad	T	sez	002	c	Progetto: sezioni CC-DD	100	X		

#### Corpi illuminanti e finiture

Ad	T	lay	001	c	Progetto : layout funzioni e superfici	100			X
Ad	T	lay	002	b	Progetto : layout pavimenti	100			X
Ad	T	lay	003	b	Progetto : layout controsoffiti e luci	100			X
Ad	T	lay	004	a	Progetto : verifica superfici per attività didattiche	100			X

#### Dettagli

Ad	T	dtg	001	b	Dettaglio scala esterna	50	X		
Ad	T	dtg	002	b	Dettaglio volume locale UTA	50	X		
Ad	T	dtg	003	a	Dettaglio scala interna	50	X		
Ad	T	dtg	004	a	Dettaglio rampa su loggiato	50	X		
Ad	T	dtg	005	a	Dettaglio bagno bambini	50	X		
Ad	T	dtg	006	b	Dettaglio sistemazioni esterne_ stratigrafie e sezioni	25/100	X		
Ad	T	dtg	006.1	a	Dettaglio copertura deposito passeggeri	25/100	X		
Ad	T	dtg	007	c	Dettaglio recinzione	25/50	X		
Ad	T	dtg	008	a	Dettaglio arredi_ spogliatoi	25/50	X		
Ad	T	dtg	009	a	Dettaglio arredi_ area riposo	25/50	X		
Ad	T	dtg	010	a	Dettaglio arredi_ area polifunzionale	25/50	X		

#### Abachi

Ad	T	abc	001	c	Abaco muri	10			X
Ad	T	abc	002	c	Abaco solai	10			X
Ad	T	abc	003	a	Abaco porte	50			X
Ad	T	abc	004	a	Abaco serramenti: piano seminterrato	50			X
Ad	T	abc	004.1	a	Abaco serramenti: piano rialzato	50			
Ad	T	abc	004.2	a	Abaco serramenti: piano ammezzato e primo	50			X
Ad	T	abc	004.3	a	Abaco serramenti: piano secondo	50			X
Ad	T	abc	005	a	Abaco parapetti	50			X
Ad	T	abc	006	a	Abaco corpi illuminanti	50			X

#### Confronti

Ad	T	cfr	001	b	Confronti: planimetria sistemazioni esterne	100	X		
Ad	T	cfr	001	b	Confronti: piante	100	X		
Ad	T	cfr	003	b	Confronti: prospetti	100	X		
Ad	A	cfr	004	c	Confronti: sezioni	100	X		

#### Viste

Ad	T	img	001	a	Viste 3D	100			X
----	---	-----	-----	---	----------	-----	--	--	---

### 05 - ELABORATI PER APPROVAZIONE ASL

Hd	T	rel	001	b	Relazione superamento barriere architettoniche	-	X		
Hd	T	pnt	001	a	Superamento barriere architett.: planimetria generale e sistemazioni esterne	100	X		
Hd	T	pnt	002	b	Superamento barriere architett.: piante	100	X		
Ad	T	rai	001	b	Rapporti areoilluminanti: piante	100			X
Ad	T	lay	004	a	Verifica superfici attività didattiche	-			X

### 06 - SCHEDE DI RESTAURO

#### Prospetti - stato di fatto materiali

Rd	T	psp	001	a	Prospetto N Rilievo materiali	50			X
Rd	T	psp	002	a	Prospetto E Rilievo Materiali	50			X
Rd	T	psp	003	a	Prospetto O Rilievo Materiali	50			X
Rd	T	psp	004	a	Prospetto S Rilievo Materiali	50			X

#### Prospetti - stato di fatto degrado

Rd	T	psp	005	a	Prospetto N - rilievo degrado	50			X
Rd	T	psp	006	a	Prospetto E - rilievo degrado	50			X
Rd	T	psp	007	a	Prospetto O - rilievo degrado	50			X
Rd	T	psp	008	a	Prospetto S - rilievo degrado	50			X

#### Prospetti - progetto

Rd	T	psp	009	a	Prospetto N progetto restauro	50			X
Rd	T	psp	010	a	Prospetto E progetto restauro	50			X
Rd	T	psp	011	a	Prospetto O progetto restauro	50			X
Rd	T	psp	012	a	Prospetto S progetto restauro	50			X

STRd	T	pgt	011	b	Nuovo locale UTA	varie		X	
STRd	T	pgt	012	a	Consolidamento porticato e apertura varchi	varie		X	
STRd	T	pgt	013	a	Interventi su muri di sostegno esterni	varie		X	

#### PROGETTO IMPIANTI

#### 09 - RELAZIONI

Id	T	rel	001	b	Relazione tecnica e di calcolo impianti	-		X	
----	---	-----	-----	---	---	---	--	---	--

#### 10 - ELABORATI IMPIANTI MECCANICI

IMd	T	sch	001	c	Schemi funzionali impianti meccanici	-	X	X	
IMd	T	lay	002	c	Impianti di climatizzazione - Reti di distribuzione aria	1:100	X	X	
IMd	T	lay	003	c	Impianti di climatizzazione - Reti fluidi termovettori	1:100	X	X	
IMd	T	lay	004	b	Impianti idrici, di scarico e antincendio	1:100	X	X	
IMd	T	dtg	005	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie		X	

#### 11 - ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

IEd	T	sch	001	b	Schemi a blocchi impianti elettrici e speciali	-	X	X	
IEd	T	sch	002	c	Schemi unifilari quadri elettrici	-	X	X	
IEd	T	lay	003	b	Distribuzione principale	1:100	X	X	
IEd	T	lay	004	c	Impianti forza motrice, dati e speciali di security	1:100	X	X	
IEd	T	lay	005	a	Impianti illuminazione normale	1:100		X	
IEd	T	lay	006	b	Impianti illuminazione di emergenza e speciali di safety	1:100	X	X	
IEd	T	lay	007	c	Impianto fotovoltaico	1:100	X	X	
IEd	T	dtg	008	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie		X	

#### SOSTENIBILITÀ ENERGETICA (ex Legge 10/91 e s.m.i.)

Id	T	rel	002	d	Relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.)	-	X	X	
----	---	-----	-----	---	--	---	---	---	--

#### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Ad	T	rel	007	b	Valutazione DNSH			X	
Sad	T	rel	001	b	Relazione CAM (Criteri Ambientali Minimi)			X	
Ad	T	rel	009	a	Piano gestione materie prodotte				
Ad	T	rel	010	a	Piano Ambientale Cantierizzazione				

#### PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI (D.M.16/02/1982 s.m.i. - D.M. 03/08/2015 s.m.i. )

VVfd	T	rel	001	c	Relazione tecnica di prevenzione incendi	-	X	X	
VVfd	T	plm	001	b	Prevenzione incendi: planimetria generale	1:500	X	X	
VVfd	T	pnt	002	c	Prevenzione incendi: piante	1:100	X	X	
VVfd	T	psp	003	b	Prevenzione incendi: prospetti	1:100	X	X	
VVfd	T	sez	004	b	Prevenzione incendi: sezioni	1:100	X	X	

#### PIANO DI SICUREZZA

Ad	T	psc	001	b	Piano di Sicurezza e Coordinamento			X	
Ad	T	psc	002	a	Computo metrico estimativo della sicurezza				



www.atelierfemia.com  
siret 501 472 112 00017  
pi 01601780990

via Cadolini 32-48  
20137 Milano  
t + 39 02 54 01 97 01

via Interiano 3-11  
16124 Genova  
t + 39 010 54 00 95

55, rue des Petites Écuries  
75010 Paris  
t +33 1 42 46 28 94

**GVG VILLA GRUBER: REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN PALAZZINA LIBERTY | PNRR M4C1-1.1 PIANO ASILI NIDO E INFANZIA**

FASE DI PROGETTO: Progetto Definitivo

DATA CONSEGNA per CONFERENZA DEI SERVIZI: 12/05/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO CDS INTEGRAZIONI/SOSTITUZIONI: 23/05/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO CDS INTEGRAZIONI ASL: 25/05/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO : 15/06/2023

DATA CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO SAVING : 13/07/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI : 11/08/2023 e 28/08/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI : 11/09/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI : 22/09/2023

DATA CONSEGNA REVISIONE NOTE VALIDATORI - integrazione : 27/09/2023

**AdTele001e\_ELENCO DEGLI ELABORATI**

REDATTI DA:

Capogruppo mandataria\_Progettazione architettonica integrata

Atelier(s) Alfonso Femia srl\_via cadolini 32/48 20137 Milano / via interiano 3/11, 16124 Genova  
/ 55 rue des petites écuries 75010 Paris

progettazione impiantistica, energetica e antincendio

SEINGIM GLOBAL SERVICE\_via scarsellini 14 20161 Milano

progettazione strutturale

Molfino & Longo GenovaProgetti\_via interiano 3/6 16124 Genova

consulente per restauro e conservazione

Rosaria Toma Architetto\_viale sarca n. 336 20126 Milano

Codice Elab.					REV	OGGETTO ELABORATO	SCALA GRAFICA	CONSEGNA 12/05	CONSEGNA 15/06	CO
<b>ELABORATI GENERALI</b>										
Ad	T	ele	001	e	Elenco degli elaborati	-	X	X		
Ad	T	csa	000	a	Capitolato speciale di appalto_Parte amministrativa	-				
Ad	T	csa	001	c	Capitolato speciale di appalto_Opere edili	-			X	
Sd	T	csa	002	a	Capitolato speciale di appalto_Opere strutturali		X			
Id	T	csa	001	a	Capitolato speciale di appalto_Opere impianti					
Ad	T	rel	001	d	Relazione generale e aspetti architettonici	-				
Ad	1	qe	001	b	Quadro economico - Stralcio 1 (appalto principale)	-				
Ad	2	qe	001	b	Quadro economico - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	qe	001	c	Quadro economico complessivo	-			X	
Ad	T	cme	001	b	Computo metrico estimativo complessivo	-			X	
Ad	T	cm	001	c	Computo metrico complessivo	-			X	
Ad	1	e pu	003	a	Elenco prezzi - Stralcio 1 (appalto principale)					
Ad	2	e pu	001	a	Elenco prezzi - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	e pu	001	b	Elenco prezzi unitari complessivo	-			X	
Ad	T	rel	002	a	Piano di manutenzione_opere edili	-			X	
Sd	T	rel	005	a	Piano di Manutenzione_opere strutturali	-			X	
Id	T	rel	003	a	Piano di Manutenzione_opere impiantistiche					
Ad	T	rel	004	b	Fascicolo dell'Opera					
Ad	T	rel	005	b	Elaborato delle coperture					
Ad	T	rel	005	a	Relazione sulle interferenze			X		
Acu	T	rel	001	b	Relazione clima acustico			X		
Acu	T	rel	002	b	Relazione verifica requisiti acustici passivi			X		
Acu	T	rel	003	a	Relazione di impatto acustico				X	
Ad	T	cro	001	a	Cronoprogramma				X	
Ad	1	qm	002	a	Quadro di incidenza della manodopera - Stralcio 1 (appalto principale)					
Ad	2	qm	002	a	Quadro di incidenza della manodopera - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	qe	002	b	Quadro di incidenza della manodopera				X	
Ad	1	ap	003	a	Analisi prezzi - Stralcio 1 (appalto principale)					
Ad	2	ap	003	a	Analisi prezzi - Stralcio 2 (intervento opzionale)					
Ad	T	qe	003	b	Analisi prezzi complessivo				X	
Ad	T	rel	011	a	Ripartizione categorie					

Ad	T	plm	003	b	Progetto: Fotopiano	200	X		
----	---	-----	-----	---	---------------------	-----	---	--	--

#### Piante

Ad	T	pnt	001	c	Progetto: pianta piano seminterrato e rialzato	50	X		
Ad	T	pnt	002	b	Progetto: pianta piano ammezzato e primo	50	X		
Ad	T	pnt	003	b	Progetto: pianta piano secondo e terzo	50	X		
Ad	T	pnt	004	c	Progetto: pianta piano coperture	100	X		

#### Prospetti

Ad	T	psp	001	b	Progetto: prospetto est	50	X		
Ad	T	psp	002	b	Progetto: prospetto nord	50	X		
Ad	T	psp	003	b	Progetto: prospetto ovest	50	X		
Ad	T	psp	004	b	Progetto: prospetto sud	50	X		

#### Sezioni

Ad	T	sez	001	e	Progetto: sezioni AA-BB-EE	100	X		
Ad	T	sez	002	c	Progetto: sezioni CC-DD	100	X		

#### Corpi illuminanti e finiture

Ad	T	lay	001	c	Progetto : layout funzioni e superfici	100			X
Ad	T	lay	002	b	Progetto : layout pavimenti	100			X
Ad	T	lay	003	b	Progetto : layout controsoffiti e luci	100			X
Ad	T	lay	004	a	Progetto : verifica superfici per attività didattiche	100			X

#### Dettagli

Ad	T	dtg	001	b	Dettaglio scala esterna	50	X		
Ad	T	dtg	002	b	Dettaglio volume locale UTA	50	X		
Ad	T	dtg	003	a	Dettaglio scala interna	50	X		
Ad	T	dtg	004	a	Dettaglio rampa su loggiato	50	X		
Ad	T	dtg	005	a	Dettaglio bagno bambini	50	X		
Ad	T	dtg	006	b	Dettaglio sistemazioni esterne_ stratigrafie e sezioni	25/100	X		
Ad	T	dtg	006.1	a	Dettaglio copertura deposito passeggeri	25/100	X		
Ad	T	dtg	007	c	Dettaglio recinzione	25/50	X		
Ad	T	dtg	008	a	Dettaglio arredi_ spogliatoi	25/50	X		
Ad	T	dtg	009	a	Dettaglio arredi_ area riposo	25/50	X		
Ad	T	dtg	010	a	Dettaglio arredi_ area polifunzionale	25/50	X		

#### Abachi

Ad	T	abc	001	c	Abaco muri	10			X
Ad	T	abc	002	c	Abaco solai	10			X
Ad	T	abc	003	a	Abaco porte	50			X
Ad	T	abc	004	a	Abaco serramenti: piano seminterrato	50			X
Ad	T	abc	004.1	a	Abaco serramenti: piano rialzato	50			
Ad	T	abc	004.2	a	Abaco serramenti: piano ammezzato e primo	50			X
Ad	T	abc	004.3	a	Abaco serramenti: piano secondo	50			X
Ad	T	abc	005	a	Abaco parapetti	50			X
Ad	T	abc	006	a	Abaco corpi illuminanti	50			X

#### Confronti

Ad	T	cfr	001	b	Confronti: planimetria sistemazioni esterne	100	X		
Ad	T	cfr	001	b	Confronti: piante	100	X		
Ad	T	cfr	003	b	Confronti: prospetti	100	X		
Ad	A	cfr	004	c	Confronti: sezioni	100	X		

#### Viste

Ad	T	img	001	a	Viste 3D	100			X
----	---	-----	-----	---	----------	-----	--	--	---

### 05 - ELABORATI PER APPROVAZIONE ASL

Hd	T	rel	001	b	Relazione superamento barriere architettoniche	-	X		
Hd	T	pnt	001	a	Superamento barriere architett.: planimetria generale e sistemazioni esterne	100	X		
Hd	T	pnt	002	b	Superamento barriere architett.: piante	100	X		
Ad	T	rai	001	b	Rapporti areoilluminanti: piante	100			X
Ad	T	lay	004	a	Verifica superfici attività didattiche	-			X

### 06 - SCHEDE DI RESTAURO

Prospetti - stato di fatto materiali									
Rd	T	psp	001	a	Prospetto N Rilievo materiali	50			X
Rd	T	psp	002	a	Prospetto E Rilievo Materiali	50			X
Rd	T	psp	003	a	Prospetto O Rilievo Materiali	50			X
Rd	T	psp	004	a	Prospetto S Rilievo Materiali	50			X
Prospetti - stato di fatto degrado									
Rd	T	psp	005	a	Prospetto N - rilievo degrado	50			X
Rd	T	psp	006	a	Prospetto E - rilievo degrado	50			X
Rd	T	psp	007	a	Prospetto O - rilievo degrado	50			X
Rd	T	psp	008	a	Prospetto S - rilievo degrado	50			X
Prospetti - progetto									
Rd	T	psp	009	a	Prospetto N progetto restauro	50			X
Rd	T	psp	010	a	Prospetto E progetto restauro	50			X
Rd	T	psp	011	a	Prospetto O progetto restauro	50			X
Rd	T	psp	012	a	Prospetto S progetto restauro	50			X

STRd	T	pgt	011	b	Nuovo locale UTA	varie		X	
STRd	T	pgt	012	a	Consolidamento porticato e apertura varchi	varie		X	
STRd	T	pgt	013	a	Interventi su muri di sostegno esterni	varie		X	

#### PROGETTO IMPIANTI

#### 09 - RELAZIONI

Id	T	rel	001	b	Relazione tecnica e di calcolo impianti	-		X	
----	---	-----	-----	---	---	---	--	---	--

#### 10 - ELABORATI IMPIANTI MECCANICI

IMd	T	sch	001	c	Schemi funzionali impianti meccanici	-	X	X	
IMd	T	lay	002	c	Impianti di climatizzazione - Reti di distribuzione aria	1:100	X	X	
IMd	T	lay	003	c	Impianti di climatizzazione - Reti fluidi termovettori	1:100	X	X	
IMd	T	lay	004	b	Impianti idrici, di scarico e antincendio	1:100	X	X	
IMd	T	dtg	005	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie		X	

#### 11 - ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

IEd	T	sch	001	b	Schemi a blocchi impianti elettrici e speciali	-	X	X	
IEd	T	sch	002	c	Schemi unifilari quadri elettrici	-	X	X	
IEd	T	lay	003	b	Distribuzione principale	1:100	X	X	
IEd	T	lay	004	c	Impianti forza motrice, dati e speciali di security	1:100	X	X	
IEd	T	lay	005	a	Impianti illuminazione normale	1:100		X	
IEd	T	lay	006	b	Impianti illuminazione di emergenza e speciali di safety	1:100	X	X	
IEd	T	lay	007	c	Impianto fotovoltaico	1:100	X	X	
IEd	T	dtg	008	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie		X	

#### SOSTENIBILITÀ ENERGETICA (ex Legge 10/91 e s.m.i.)

Id	T	rel	002	d	Relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.)	-	X	X	
----	---	-----	-----	---	--	---	---	---	--

#### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Ad	T	rel	007	b	Valutazione DNSH			X	
Sad	T	rel	001	b	Relazione CAM (Criteri Ambientali Minimi)			X	
Ad	T	rel	009	a	Piano gestione materie prodotte				
Ad	T	rel	010	a	Piano Ambientale Cantierizzazione				

#### PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI (D.M.16/02/1982 s.m.i. - D.M. 03/08/2015 s.m.i. )

VVfd	T	rel	001	c	Relazione tecnica di prevenzione incendi	-	X	X	
VVfd	T	plm	001	b	Prevenzione incendi: planimetria generale	1:500	X	X	
VVfd	T	pnt	002	c	Prevenzione incendi: piante	1:100	X	X	
VVfd	T	psp	003	b	Prevenzione incendi: prospetti	1:100	X	X	
VVfd	T	sez	004	b	Prevenzione incendi: sezioni	1:100	X	X	

#### PIANO DI SICUREZZA

Ad	T	psc	001	b	Piano di Sicurezza e Coordinamento			X	
Ad	T	psc	002	a	Computo metrico estimativo della sicurezza				



**Agenzia del Demanio, Direzione  
Struttura per la Progettazione**  
via Barberini 38, 00187 Roma (RM)



**Comune di Genova**  
via Garibaldi 9, 16124 Genova (GE)  
**RUP: De Fornari Ferdinando**

**VILLA GRUBER  
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN  
PALAZZINA LIBERTY**



Fondi PNRR: M4 C1-1.1: "Piano per Asili Nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**CIG: 981698504E CUP: B31B22000410006**

capogruppo RTP / responsabile della progettazione architettonica e paesaggistica integrata e coordinata



**Atelier(s) Alfonso Femia s.r.l.**  
via cadolini 32/48, 20137 milano tel. 02.54019701 fax 010.54115512  
via interiano 3/11, 16124 genova tel. 010.540095 fax 010.5702094  
55 rue des petites écuries, 75010 paris tel +331.42462894  
milano@atelierfemia.com www.atelierfemia.com

mandante RTP / progettazione strutturale

**MOLFINO & LONGO GenovaProgetti**  
**Molfino & Longo GenovaProgetti**  
Via Interiano 3/6, 16124 genova  
T. +39 010 8991159

mandante RTP / progettazione impiantistica, energetica e antincendio

**seingim SEINGIM GLOBAL SERVICE**  
engineering made human  
Vicolo degli Olmi 57, 30022 Ceggia (VE)  
T. +39 0421 323007

consulente / restauro e conservazione



**Rosaria Toma Architetto**  
viale Sarca n. 336 , 20126 Milano  
r.toma@architettotoma.it

consulente / progettazione acustica



**ACU.TO \_ Architetto Chiara Devecchi**  
via Principi d'Acaja 19, 10138 Torino  
chiara.devecchi@acusticatorino.com

**Progetto Definitivo**



codice documento **AdTcsa000a**

scala

oggetto **capitolato speciale d'appalto\_parte amministrativa**

tipo elaborato **progetto definitivo architettonico**

data di consegna **22 settembre 2023**

percorso Server\_Atelier/01\_1 INCARICHI 5\_1AA/ 00\_2 AF517srI INCARICHI A-L / GVG (Genova Villa Gruber)

commessa **GVG**

rev.	data	redatto	verificato	approvato	oggetto revisione
a	22.09.23	mf	mf	sc	prima emissione



## **AREA RISORSE TECNICHE ED OPERATIVE**

**OGGETTO:** Villa Gruber \_ Realizzazione di nuovo Asilo Nido In Palazzina Liberty

Fondi PNRR: M4 C1-1.1: "Piano per Asili Nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CIG: 981698504E CUP: B31B22000410006

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Genova lì, 13/07/2023

## **SOMMARIO**

<b>PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI</b> .....	3
<b>Art. 1. Oggetto dell'appalto</b> .....	3
<b>Art.2. Definizione economica dell'appalto</b> .....	3
<b>Art.3. Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto</b> .....	4
<b>Art.4. Qualificazione Lavori</b> .....	5
<b>Art.4-bis. Qualificazione Progettisti</b> .....	5
<b>Art.5. Interpretazione del progetto</b> .....	6
<b>Art.6. Documenti che fanno parte del contratto</b> .....	6
<b>Art.7. Responsabilità dell'esecutore</b> .....	12
<b>Art.8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto</b> .....	13
<b>Articolo 9 - Direttore del Cantiere – Requisiti e competenze</b> .....	13
<b>Art.10. Progettazione Esecutiva: modalità e termini</b> .....	14
<b>Art.11. Consegna dei lavori</b> .....	15
<b>Art.12. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore</b> .....	15
<b>Art.13. Contabilizzazione dei lavori</b> .....	16
<b>Art.14. Contabilizzazione dei lavori in economia</b> .....	16
<b>Art.15. Variazioni al progetto e al corrispettivo</b> .....	17
<b>Art.16. Contestazioni e riserve</b> .....	17
<b>Art.17. Norme di sicurezza</b> .....	18
<b>Art.18. Subappalti</b> .....	19
<b>Art.19. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza</b> .....	19
<b>Art.20. Sinistri</b> .....	20
<b>Art.21. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore</b> .....	20
<b>Art.22. DNSH - Rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo all'ambiente”</b> .....	27

## PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

### Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto "integrato a misura" consiste nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione di tutti i lavori, forniture e servizi necessari per l'intervento "Villa Gruber \_ Realizzazione di nuovo Asilo Nido In Palazzina Liberty Fondi PNRR: M4 C1-1.1: "Piano per Asili Nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CIG: 981698504E CUP: B31B22000410006

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

### Art.2. Definizione economica dell'appalto

- L'importo complessivo stimato dei lavori, delle forniture e dei servizi compresi nell'appalto ammonta a **EURO 3.268.177,31** (diconsi Euro tremilioni duecentosessantottocentosettantasette/31), come dal seguente prospetto:

#### STRALCIO 1

<b>A1-S1</b>	<b>Lavori a Misura</b>	Importo
A1.1	Attività preliminari e strip-out	125.683,03 €
A1.2	Strutture	766.301,69 €
A1.3	Edile / Restauro	1.355.758,34 €
A1.4	Impianti	628.566,93 €
	<b>Totale del punto A1</b>	<b>2.876.309,99 €</b>
<b>B</b>	<b>Oneri per la sicurezza</b> non soggetti a ribasso	<b>159.951,24 €</b>
<b>C</b>	<b>Oneri per la sicurezza COVID</b> non soggetti a ribasso	<b>0,00 €</b>
<b>D</b>	Progettazione esecutiva	102.600,97€
<b>E</b>	<b>Opere in economia</b>	<b>0,00 €</b>
	<b>Totale complessivo (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.138.862,20 €</b>

#### STRALCIO 2

<b>A1-S2</b>	<b>Lavori a Misura</b>	Importo
A1.1-S2	Opere a verde	118.971,35 €
	<b>Totale del punto A1</b>	<b>118.971,35 €</b>
<b>B</b>	<b>Oneri per la sicurezza</b> non soggetti a ribasso	<b>6.615,98 €</b>
<b>C</b>	<b>Oneri per la sicurezza COVID</b> non soggetti a ribasso	<b>0,00 €</b>
<b>D</b>	Progettazione esecutiva	3.727,78 €
<b>E</b>	<b>Opere in economia</b>	<b>0,00 €</b>
	<b>Totale complessivo (A+B+C+D+E)</b>	<b>129.315,11 €</b>

## TOTALE APPALTO

		Importo
<b>A</b>	Lavori	<b>2.995.281,34 €</b>
<b>B</b>	<b>Oneri per la sicurezza</b> non soggetti a ribasso	<b>166.567,22 €</b>
<b>C</b>	<b>Oneri per la sicurezza COVID</b> non soggetti a ribasso	<b>0,00 €</b>
<b>D</b>	Progettazione esecutiva	106.328,75 €
<b>E</b>	<b>Opere in economia</b>	<b>0,00 €</b>
	<b>Totale complessivo (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.268.177,31 €</b>

- La quota riferita al costo della mano d'opera, dedotta dal prezzario ministeriale anno 2023, relativa a lavori ammonta ad EURO 1.453.959,27 (unmilionequattrocentocinquantatremilanovecentocinquantanove/27) corrispondente 48,54% (quarantotto/74 per cento) dell'importo lavori, escluse le opere in economia, gli oneri della sicurezza, al lordo delle spese generali e utili d'impresa.
- Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
- L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
- Gli oneri di cui al precedente punto C sono stati determinati ai sensi dell' Ordinanza n. 48/2020 del 20.07.2020 del Presidente della Giunta Regionale e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici, applicabile esclusivamente qualora l' esecuzione dei lavori ricadesse in tutto o parzialmente nel periodo di emergenza sanitaria.
- L' ammontare del punto C rappresenta la stima dei costi della sicurezza COVID e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, qualora trovasse applicazione, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

### **Art.3. Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto**

Il contratto è stipulato **"a misura"** ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis e dell'art. 3, lettera eeeee) del Codice.

Il corrispettivo della progettazione esecutiva è contabilizzato **"a corpo"**.

Il contratto prevede la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto Definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 59, comma (1 - bis) del Codice e dell'art. 1, comma 1, lett. b), legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del progetto "Villa Gruber \_ Realizzazione di nuovo Asilo Nido In Palazzina Liberty" descritto nei documenti di cui all'art.6 del presente CSA.

L'area di intervento è sita in via Solferino, all'interno del parco comunale annesso alla Villa Gruber e nello specifico riguarda il fabbricato Palazzina Liberty localizzato nel settore nord-Est dello stesso.

Il complesso immobiliare oggetto dell'intervento è articolato su 4 livelli oltre alla copertura:

- Livello 00 – piano parzialmente semi-interrato : cucine, spogliatoi e spazi di supporto
- Livello 01 – piano rialzato : sezione asilo 3-12 mesi
- Livello 02 – piano primo : sezione asilo 12-24 mesi

- Livello 03 – piano secondo – sottotetto : sezione asilo 24-36 mesi  
 Il progetto prevede la riqualificazione dell'immobile sopra descritto e delle sue aree pertinenziali, per la realizzazione di un asilo nido comunale composta da tre sezioni su tre livelli, oltre piano adibito a servizi di supporto allo stesso. Nel fabbricato si prevede il mantenimento/ripristino di elementi architettonici di maggior pregio.

#### Art.4. Qualificazione Lavori

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

CATEGORIA prevalente	IMPORTO	%
OG2	2.498.327,11 €	79,01%
<b>CATEGORIA scorporabili</b>		
OG11	663.521,46 €	20,99%
	<b>2.876.309,99 €</b>	<b>100,00%</b>

#### Art.4-bis. Qualificazione Progettisti

L'appaltatore deve possedere i requisiti progettuali o deve avvalersi (avvalimento tecnico) di progettisti qualificati alla realizzazione del progetto esecutivo, individuati in sede d'offerta.

1) Il gruppo di progettazione dovrà essere composto da Soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, Laurea in Architettura iscritti ai rispettivi albi, oltre ad un esperto Restauratore abilitato ai sensi dell' art. 182 del Codice dei Beni Culturali.

Il professionista che espletterà l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

2) Le figure professionali sopra richieste dovranno dimostrare di avere espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di invio della lettera invito, servizi di ingegneria ed architettura relativi ai lavori di ognuna delle categorie indicate nella successiva tabella, il cui importo complessivo sia almeno pari a 1,5 volte l'importo totale stimato dei lavori nelle rispettive categorie.

3) Dovranno altresì aver eseguito, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di invio della lettera invito e per ognuna delle categorie, almeno due servizi per lavori analoghi, per dimensioni e caratteristiche tecniche, di importo pari ad almeno 0,4 volte il valore della singola categoria.

<b>Classi e categorie tabelle DM 17/06/2016</b>	<b>Categoria</b>	<b>Importo opere di Riferimento</b>	<b>Importo minimo lavori di riferimento per requisito "Servizi ultimi 10 anni" (coefficiente 1,5)</b>	<b>Importo minimo lavori di riferimento per requisito "servizi di punta" (coefficiente 0,4)</b>
E.22	EDILIZIA	1.600.412,73€	2.400.619,10 €	640.165,09 €
S.04	STRUTTURE	766.301,69 €	1.149.452,53 €	306.520,68 €
IA.01	IMPIANTI	57.269,31 €	85.903,97 €	22.907,72 €
IA.02	IMPIANTI	291.919,43 €	437.879,15 €	116.767,77 €
IA.03	IMPIANTI	279.378,19 €	419.067,29 €	111.751,28 €

*Classi e categorie di progettazione: schema importi di progettazione a base di gara*

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

<b>d.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
<b>ID. Opere</b>	<b>CATEGORIA D'OPERA</b>	<b>Corrispettivi CP+S</b>
E.22	EDILIZIA	60.411,10 €
S.04	STRUTTURE	21.004,75 €
IA.01	IMPIANTI	2.413,00 €
IA.02	IMPIANTI	7.968,02 €
IA.03	IMPIANTI	10.442,31 €

<b>RIEPILOGO</b>	
<b>FASI PRESTAZIONI</b>	<b>Corrispettivi CP+S</b>
<b>b.III ) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	<b>102.239,18 €</b>
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO</b>	<b>102.239,18 €</b>

Per il dettaglio di calcolo si rimanda all'allegato in calce.

### **Art.5. Interpretazione del progetto**

1. In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere generale di cui al comma 1 del presente articolo.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto, è fatta sempre tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

### **Art.6. Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
  - b) il Decreto in data 07 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione";



- c) il Decreto in data 22 agosto 2017, n. 154 del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";  
d) il presente capitolato speciale d'appalto;  
e) i pareri espressi in sede di istruttoria del progetto definitivo;  
f) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

Codice Elab.				REV	OGGETTO ELABORATO	SCALA GRAFICA
<b>ELABORATI GENERAL</b>						
Ad	T	ele	001	c	Elenco degli elaborati	-
Ad	T	csa	000	a	Capitolato speciale di appalto_parte amministrativa	
Ad	T	csa	001	b	Capitolato speciale di appalto_Opere edili	-
Sd	T	csa	002	a	Capitolato speciale di appalto_Opere strutturali	
Id	T	csa	001	a	Capitolato speciale di appalto_Opere impianti	
Ad	T	rel	001	c	Relazione generale e aspetti architettonici	-
Ad	1	qe	001	b	Quadro economico - Stralcio 1 (appalto principale)	-
Ad	2	qe	001	b	Quadro economico - Stralcio 2 (intervento opzionale)	
Ad	T	qe	001	c	Quadro economico complessivo	-
Ad	T	cme	001	b	Computo metrico estimativo complessivo	-
Ad	T	cm	001	b	Computo metrico complessivo	-
Ad	1	epu	003	a	Elenco prezzi - Stralcio 1 (appalto principale)	
Ad	2	epu	001	a	Elenco prezzi - Stralcio 2 (intervento opzionale)	
Ad	T	epu	001	b	Elenco prezzi unitari	-
Ad	T	rel	002	a	Piano di manutenzione_opere edili	-
Sd	T	rel	005	a	Piano di Manutenzione_opere strutturali	-
Id	T	rel	003	a	Piano di Manutenzione_opere impiantistiche	
Ad	T	rel	004	a	Fascicolo dell'Opera	
Ad	T	rel	005	a	Elaborato delle coperture	
Ad	T	rel	005	a	Relazione sulle interferenze	
Acu	T	rel	001	b	Relazione clima acustico	
Acu	T	rel	002	b	Relazione verifica requisiti acustici passivi	
Acu	T	rel	003	a	Relazione di impatto acustico	
Ad	T	cro	001	a	Cronoprogramma	
Ad	1	qm	002	a	Quadro di incidenza della manodopera - Stralcio 1 (appalto principale)	
Ad	2	qm	002	a	Quadro di incidenza della manodopera - Stralcio 2 (intervento opzionale)	
Ad	T	qe	002	b	Quadro di incidenza della manodopera	
Ad	1	ap	003	a	Analisi prezzi - Stralcio 1 (appalto principale)	
Ad	2	ap	003	a	Analisi prezzi - Stralcio 2 (intervento opzionale)	
Ad	T	qe	003	b	Analisi prezzi complessivo	
Ad	T	rel	011	a	Ripartizione categorie	



PROGETTO ARCHITETTONICO

01 - RELAZIONI

Rd	T	rel	008	a	Relazione tecnica di restauro	-
Ad	T	rel	009	a	Relazione consistenza alberature esistenti e interventi di progetto	-

02 - ELABORATI DI INQUADRAMENTO GENERALE

Ad	T	inq	001	a	Inquadramento generale: ortofoto	varie
Ad	T	inq	002	a	Stralcio PTCP, P.R.G. vigente e planimetria catastale	varie
Ad	T	inq	004	a	Documentazione fotografica_esterni	-
Ad	T	inq	005	b	Documentazione fotografica_interni	-
Ad	T	inq	006	a	Documentazione fotografica_interni	-

03 - ELABORATI DI CARATTERE ARCHITETTONICO - STATO DI FATTO

Ad	T	sdf	002	a	stato di fatto architettonico: piante piano seminterrato, rialzato, primo, secondo	100
Ad	T	sdf	003	c	stato di fatto architettonico: sezioni	100
Ad	T	sdf	004	b	stato di fatto architettonico: prospetti	100
Ad	T	sdf	005	a	stato di fatto decori: prospetto nord	50
Ad	T	sdf	006	a	stato di fatto decori: prospetto est	50
Ad	T	sdf	007	a	stato di fatto decori: prospetto sud	50
Ad	T	sdf	008	a	stato di fatto decori: prospetto ovest	50
Ad	T	sdf	009	a	stato di fatto decori: assonometrie	-

04 - ELABORATI DI CARATTERE ARCHITETTONICO - PROGETTO

Planimetrie

Ad	T	plm	001	b	Planimetria generale con coperture e sistemazioni esterne	500
Ad	T	plm	002	c	Planimetria generale sistemazioni esterne	100
Ad	T	plm	003	b	Progetto: Fotopiano	200

Piante

Ad	T	pnt	001	c	Progetto: pianta piano seminterrato e rialzato	50
Ad	T	pnt	002	b	Progetto: pianta piano ammezzato e primo	50
Ad	T	pnt	003	b	Progetto: pianta piano secondo e terzo	50
Ad	T	pnt	004	c	Progetto: pianta piano coperture	100

Prospetti

Ad	T	psp	001	b	Progetto: prospetto est	50
Ad	T	psp	002	b	Progetto: prospetto nord	50
Ad	T	psp	003	b	Progetto: prospetto ovest	50
Ad	T	psp	004	b	Progetto: prospetto sud	50





Sezioni						
Ad	T	sez	001	e	Progetto: sezioni AA-BB-EE	100
Ad	T	sez	002	c	Progetto: sezioni CC-DD	100
Corpi illuminanti e finiture						
Ad	T	lay	001	c	Progetto : layout funzioni e superfici	100
Ad	T	lay	002	b	Progetto : layout pavimenti	100
Ad	T	lay	003	b	Progetto : layout controsoffiti e luci	100
Ad	T	lay	004	a	Progetto : verifica superfici per attività didattiche	100
Dettagli						
Ad	T	dtg	001	b	Dettaglio scala esterna	50
Ad	T	dtg	002	b	Dettaglio volume locale UTA	50
Ad	T	dtg	003	a	Dettaglio scala interna	50
Ad	T	dtg	004	a	Dettaglio rampa su loggiato	50
Ad	T	dtg	005	a	Dettaglio bagno bambini	50
Ad	T	dtg	006	b	Dettaglio sistemazioni esterne_ stratigrafie e sezioni	25/100
Ad	T	dtg	006.1	a	Dettaglio copertura deposito passeggini	25/100
Ad	T	dtg	007	c	Dettaglio recinzione	25/50
Ad	T	dtg	008	a	Dettaglio arredi_ spogliatoi	25/50
Ad	T	dtg	009	a	Dettaglio arredi_ area riposo	25/50
Ad	T	dtg	010	a	Dettaglio arredi_ area polifunzionale	25/50
Abachi						
Ad	T	abc	001	c	Abaco muri	10
Ad	T	abc	002	c	Abaco solai	10
Ad	T	abc	003	a	Abaco porte	50
Ad	T	abc	004	a	Abaco serramenti: piano seminterrato	50
Ad	T	abc	004.1	a	Abaco serramenti: piano rialzato	50
Ad	T	abc	004.2	a	Abaco serramenti: piano ammezzato e primo	50
Ad	T	abc	004.3	a	Abaco serramenti: piano secondo	50
Ad	T	abc	005	a	Abaco parapetti	50
Ad	T	abc	006	a	Abaco corpi illuminanti	50
Confronti						
Ad	T	cfr	001	b	Confronti: planimetria sistemazioni esterne	100
Ad	T	cfr	001	b	Confronti: piante	100
Ad	T	cfr	003	b	Confronti: prospetti	100
Ad	A	cfr	004	c	Confronti: sezioni	100
Viste						
Ad	T	img	001	a	Viste 3D	100



05 - ELABORATI PER APPROVAZIONE ASL

Hd	T	rel	001	b	Relazione superamento barriere architettoniche	-
Hd	T	pnt	001	a	Superamento barriere architett.: planimetria generale e sistemazioni esterne	100
Hd	T	pnt	002	b	Superamento barriere architett.: piante	100
Ad	T	rai	001	b	Rapporti areoilluminanti: piante	100
Ad	T	lay	004	a	Verifica superfici attività didattiche	-

06 - SCHEDE DI RESTAURO

Prospetti - stato di fatto materiali						
Rd	T	psp	001	a	Prospetto N Rilievo materiali	50
Rd	T	psp	002	a	Prospetto E Rilievo Materiali	50
Rd	T	psp	003	a	Prospetto O Rilievo Materiali	50
Rd	T	psp	004	a	Prospetto S Rilievo Materiali	50
Prospetti - stato di fatto degrado						
Rd	T	psp	005	a	Prospetto N - rilievo degrado	50
Rd	T	psp	006	a	Prospetto E - rilievo degrado	50
Rd	T	psp	007	a	Prospetto O - rilievo degrado	50
Rd	T	psp	008	a	Prospetto S - rilievo degrado	50
Prospetti - progetto						
Rd	T	psp	009	a	Prospetto N progetto restauro	50
Rd	T	psp	010	a	Prospetto E progetto restauro	50
Rd	T	psp	011	a	Prospetto O progetto restauro	50
Rd	T	psp	012	a	Prospetto S progetto restauro	50
Rd	T	pnt	013	b	Restauro finiture interne	-

PROGETTO STRUTTURALE

07 - RELAZIONI

Sd	T	rel	001	a	Elaborato descrittivo delle opere strutturali	
Sd	T	rel	002	c	Relazione di calcolo strutture	-
					Allegato: tabulati di calcolo rev01	
Sd	T	rel	003	c	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	-
Sd	T	rel	004	b	Relazione sui materiali	-
Gd	T	rel	006	a	Relazione geologica	-

08 - ELABORATI STRUTTURALI

STRd	T	pgt	001	c	Nuova Copertura	varie
STRd	T	pgt	002	b	Rinforzi murature di perimetro	varie
STRd	T	pgt	003	a	Rinforzi murature interne	varie



STRd	T	pgt	004	b	Rinforzo solaio +11.98	varie
STRd	T	pgt	005	b	Nuovo solaio +11.98	varie
STRd	T	crp	006	b	Nuova scala interna in carpenteria metallica	varie
STRd	T	arm	007	a	Rinforzo solaio +2.97	varie
STRd	T	pgt	008	c	Nuovo blocco scala e ascensore	varie
STRd	T	pgt	009	b	Fondazioni blocco scala e ascensore	varie
STRd	T	pgt	010	b	Rinforzo solaio +7,81	varie
STRd	T	pgt	011	b	Nuovo locale UTA	varie
STRd	T	pgt	012	a	Consolidamento porticato e apertura varchi	varie
STRd	T	pgt	013	a	Interventi su muri di sostegno esterni	varie

**PROGETTO IMPIANTI**

**09 -RELAZIONI**

Id	T	rel	001	b	Relazione tecnica e di calcolo impianti	-
----	---	-----	-----	---	---	---

**10 - ELABORATI IMPIANTI MECCANICI**

IMd	T	sch	001	c	Schemi funzionali impianti meccanici	-
IMd	T	lay	002	c	Impianti di climatizzazione - Reti di distribuzione aria	1:100
IMd	T	lay	003	c	Impianti di climatizzazione - Reti fluidi termovettori	1:100
IMd	T	lay	004	b	Impianti idrici, di scarico e antincendio	1:100
IMd	T	dtg	005	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie

**11 - ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**

IEd	T	sch	001	b	Schemi a blocchi impianti elettrici e speciali	-
IEd	T	sch	002	c	Schemi unifilari quadri elettrici	-
IEd	T	lay	003	b	Distribuzione principale	1:100
IEd	T	lay	004	c	Impianti forza motrice, dati e speciali di security	1:100
IEd	T	lay	005	a	Impianti illuminazione normale	1:100
IEd	T	lay	006	b	Impianti illuminazione di emergenza e speciali di safety	1:100
IEd	T	lay	007	c	Impianto fotovoltaico	1:100
IEd	T	dtg	008	a	Particolari e sezioni tipologiche	varie

**SOSTENIBILITÀ ENERGETICA (ex Legge 10/91 e s.m.i.)**

Id	T	rel	002	d	Relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.)	-
----	---	-----	-----	---	--	---

**SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Ad	T	rel	008	a	Relazione di Sostenibilità Ambientale	
Ad	T	rel	007	b	Valutazione DNSH	
Sad	T	rel	001	b	Relazione CAM (Criteri Ambientali Minimi)	



Ad	T	rel	009	a	Piano gestione materie prodotte	
Ad	T	rel	010	a	Piano Ambientale Cantierizzazione	

**PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI (D.M.16/02/1982 s.m.i. - D.M. 03/08/2015 s.m.i.)**

VVfd	T	rel	001	c	Relazione tecnica di prevenzione incendi	-
VVfd	T	plm	001	b	Prevenzione incendi: planimetria generale	1:500
VVfd	T	pnt	002	c	Prevenzione incendi: piante	1:100
VVfd	T	psp	003	b	Prevenzione incendi: prospetti	1:100
VVfd	T	sez	004	b	Prevenzione incendi: sezioni	1:100

**PIANO DI SICUREZZA**

Ad	T	psc	001	b	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
Ad	T	psc	002	a	Computo metrico estimativo della sicurezza	

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali le analisi prezzi.
3. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.

**Art.7. Responsabilità dell'esecutore**

1. L'esecutore con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente capitolato e in tutti gli altri documenti che del contratto fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità.
2. La sottoscrizione del contratto d'appalto e dei suoi allegati da parte dell'esecutore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
3. L'esecutore dà altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle lavorazioni, della disponibilità dei siti, della conformità dello stato dei luoghi alle previsioni progettuali dello stato di fatto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, ipotesi queste che, (come desumibile anche dall'apposito verbale sottoscritto unitamente al Responsabile Unico del Procedimento), consentono, permanendone le condizioni, l'immediata esecuzione dei lavori.
4. L'esecutore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria dei fatti non conoscibili con la normale diligenza o alle cause di forza maggiore.
5. L'esecutore è responsabile della perfetta esecuzione a regola d'arte delle opere e del buon funzionamento degli impianti installati in conformità alle regole della tecnica e nel rispetto di tutte le disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
6. La presenza sul luogo del Direttore dei Lavori o del personale di sorveglianza designato dalla Stazione Appaltante, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei materiali e delle lavorazioni e qualunque intervento di controllo e di indirizzo si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità

dell'esecutore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo definitivo, fatto salvo i maggiori termini di tutela e garanzia di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

### **Art.8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

Per il conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione si richiede il rispetto di quanto disposto dall'art.34 del codice circa i criteri ambientali minimi di sostenibilità energetica ai sensi del Decreto n.183 del 23/06/2022 si rimanda al punto 4 e relativi sub, dell'Allegato 1, per il caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione lavori per interventi edilizi. Nello specifico:

- in riferimento alla "selezione dei candidati" per la progettazione esecutiva e alla capacità tecnica e professionale, essi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.1.1 (*"In caso di interventi sui Beni Culturali tutelati è richiesta attestata capacità di progettazione sulle superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico ed archeologico di cui all'art. 147, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, attraverso l'iscrizione, in qualità di Restauratore, nell'Elenco dei Restauratori tenuto dal MIBACT, nel settore di competenza specifica (1- materiali lapidei, musivi e derivati ovvero 2 – Superfici decorate dell'architettura richiesto dall'appalto."*);
- in riferimento alle "Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico" dovranno essere rispettati i requisiti di cui al punto 2.3 e relativi sub;
- in riferimento alle "Specifiche tecniche progettuali per gli edifici" dovranno essere rispettati i requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub;
- in riferimento alle "Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" dovranno essere rispettati i requisiti di cui al punto 2.5 e relativi sub;
- in riferimento alle Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" dovranno essere rispettati i requisiti di cui al punto 2.6 e relativi sub;
- in riferimento alle "Clausole contrattuali" dovranno essere rispettati i requisiti di cui al punto 3.1 e relativi sub;

Il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

È richiesto inoltre il soddisfacimento dei CAM, qualora pertinenti, attualmente in vigore relativi a:

- arredo urbano: DM 5 febbraio 2015;
- illuminazione pubblica (fornitura e progettazione): DM 28 marzo 2018;
- illuminazione, riscaldamento/raffrescamento: DM 7 marzo 2012;
- gestione del verde pubblico: DM n. 63 del 10 marzo 2020.

### **Articolo 9 - Direttore del Cantiere – Requisiti e competenze**

1. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato ed idoneo in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante specifica delega conferita dall'impresa appaltatrice e da tutte le imprese operanti nel cantiere (subappaltatrici, cottimisti ecc.), con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

2. L'esecutore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

3. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere, anche senza motivazione espressa, il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'esecutore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'esecutore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Ogni variazione del soggetto preposto alla direzione di cantiere secondo le previsioni di cui al presente articolo, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante corredata dal nuovo atto di mandato, senza il quale la variazione non esperirà alcun effetto (se dannoso per la Stazione Appaltante).
5. Il Direttore di Cantiere dovrà assicurare la presenza assidua, costante e continua sul cantiere, anche in caso di doppia turnazione per l'intera durata dell'orario lavorativo.

#### **Art.10. Progettazione Esecutiva: modalità e termini**

1. La progettazione Definitiva posta a base di gara, redatta a cura della Stazione Appaltante, verificata, validata e approvata, costituisce elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva, alle condizioni di cui ai paragrafi successivi, nonché per l'esecuzione dei lavori.
2. Dopo la stipulazione del contratto il RUP ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione. Il RUP può emettere il predetto ordine anche prima della stipulazione del contratto, se il mancato avvio della progettazione determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare. In tal caso nell'ordine sono indicate espressamente le motivazioni che giustificano l'immediato avvio della progettazione.
3. La progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto (o dall'ordine del RUP emesso ai sensi del precedente comma).
4. Contestualmente alla consegna del servizio di progettazione il RUP potrà procedere alla consegna dell'immobile per consentire lo sviluppo della progettazione stessa.
5. Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato ed integrato in coerenza con le prescrizioni di cui all'istruttoria del progetto definitivo, riassunte a titolo indicativo e non esaustivo nell'elaborato D-GEN-R.003 "Relazione rispondenza pareri Enti".
6. Il progetto esecutivo, comprensivo delle schede di restauro a firma di professionista abilitato, sarà quindi oggetto di ulteriore parere da parte della Soprintendenza come specificato nell'istruttoria del progetto definitivo.
7. Il progetto esecutivo sarà oggetto di verifica e di validazione, preventivamente all'inizio dei lavori.
8. La progettazione esecutiva redatta dall'aggiudicatario dovrà essere sviluppata in conformità a quanto stabilito all'art. 23 del D.Lgs 50/16, e nel rispetto delle normative vigenti relativamente alle componenti di cui si costituisce (architettonica, strutturale e impiantistica) nei limiti dell'importo complessivo e in coerenza con il progetto Definitivo.
9. In particolare, la progettazione, per quel che riguarda le opere strutturali, dovrà tenere conto delle Normative Tecniche in vigore (D.M. 17 gennaio 2018). Inoltre, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 17/03/2017 è stata approvata la nuova classificazione sismica della regione Liguria, a seguito della quale il territorio del Comune di Genova è stato interamente inserito in classe 3. Per tale ragione, così come stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale 1107/04, il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso a cura del progettista alla Città Metropolitana per le procedure di autorizzazione, controllo e deposito. Gli elaborati progettuali dovranno pertanto essere conformi a quanto richiesto dalla procedura stessa.
10. La progettazione redatta dall'aggiudicatario dovrà tenere conto, come disposto dall'art. 34 del Codice, dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nel rispetto del Decreto 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", in riferimento ai materiali, all'impiantistica ed alle specifiche tecniche di cantiere. Tale decreto, pertanto, viene integralmente applicato, per le parti riferibili, al presente appalto.
11. La progettazione redatta dall'aggiudicatario è tenuta a rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) secondo le indicazioni contenute nella Valutazione

Do No Significant Harm - DNSH indicata al precedente articolo 6. In ogni caso, nella progettazione esecutiva l'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti i vincoli pertinenti all'intervento oggetto dell'appalto e a fornire tutta la documentazione richiesta, come previsto dalla normativa e dagli orientamenti di riferimento per il DNSH europei, nazionali e della Stazione appaltante, anche qualora essi non siano esplicitamente citati nella Valutazione DNSH e nei documenti delle precedenti fasi di progettazione.

12. Il piano di manutenzione dell'opera, oltre alle informazioni già previste per legge, dovrà contenere, in ragione del suddetto Decreto, un programma delle verifiche da effettuare in relazione alle prestazioni ambientali dell'edificio.

13. La progettazione esecutiva è comprensiva della verifica e dell'aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento fornito dalla Stazione Appaltante.

14. La progettazione esecutiva non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo posto a base di gara; eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara.

15. Il Progetto Esecutivo dovrà essere presentato e consegnato in triplice copia cartacea al RUP.

### **Art.11. Consegna dei lavori**

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n.49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (d'ora innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
  - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
  - b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
  - c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.

### **Art.12. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore**

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predisponde e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che

la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- A. per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- B. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- C. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
- D. per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E. qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

### **Art.13. Contabilizzazione dei lavori**

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto - Titolo II capo IV – Controllo Amministrativo Contabile.

### **Art.14. Contabilizzazione dei lavori in economia**

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: **Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento**, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023.
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.



5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

### **Art.15. Variazioni al progetto e al corrispettivo**

1. Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi", come disposto dall'art. 8 comma 5 del Decreto.
2. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice e fatto salvo quanto stabilito nei commi successivi del presente articolo.
3. Le eventuali variazioni di prezzo sopravvenute nel corso dell'esecuzione del Contratto saranno valutate dal Comune ai fini della revisione del corrispettivo contrattuale con le modalità ed entro i limiti previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel rispetto del D.L. n. 4/2022, convertito in L. n. 25/2022 e s.m.i. e normativa sopravvenuta, ove applicabile *ratione temporis*. L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze imprevedute che possono determinare la modifica dell'appalto sono incluse anche quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera. Nei predetti casi la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice sul divieto di modifiche sostanziali al contratto d'appalto.

### **Art.16. Contestazioni e riserve**

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli vien presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra

prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.

7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

### **Art.17. Norme di sicurezza**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.
3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
6. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
12. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale

costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

### **Art.18. Subappalti**

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
  - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerge, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, fermo restando la percentuale massima di Categorie prevalenti subappaltabile pari al 49.99%. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.
  - B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
  - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

### **Art.19. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza

delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

### **Art.20. Sinistri**

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

### **Art.21. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza.

### **3. OBBLIGHI GENERALI**

L'Appaltatore si obbliga:

- a) ad eleggere ai sensi dell'art. 2 del D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145, il proprio domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della Direzione Lavori ovvero, in subordine, presso gli uffici comunali, così come indicato all'art. 9 del presente capitolato. Ciò per l'intera durata dei lavori sino al collaudo provvisorio.
- b) a garantire, personalmente o attraverso il proprio legale rappresentante di cui all'art. 9, la propria presenza nei luoghi di lavoro. In particolare nei giorni feriali durante l'orario di svolgimento delle lavorazioni tale presenza dovrà essere garantita fisicamente e continuativamente. Nei giorni festivi e nei giorni feriali negli orari non lavorativi dovrà comunque essere garantito un recapito telefonico per sopperire ad eventuali emergenze od urgenze.
- c) ad intervenire personalmente (o attraverso il proprio legale rappresentante, direttore tecnico o direttore di cantiere) alle misurazioni dei lavori eseguiti. Tali operazioni possono

- comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato ai sensi dell'art. 34, comma 3, non si presenti;
- d) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi;
  - e) a presentare tempestivamente al Direttore Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e/o ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore Lavori o dal Direttore Operativo.
  - f) ai sensi dell'art. 34, comma 35 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la ditta aggiudicataria non abbia provveduto, alla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, a rimborsare le spese di cui sopra, la stessa dovrà ottemperare a tale obbligo nel termine di legge sopra specificato. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di defalcare dal primo SA da corrispondere all'appaltatore, l'importo delle spese di pubblicazione del bando maggiorate del 10% dell'importo stesso a titolo di penale; in alternativa la Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione definitiva per la quota corrispondente all'importo delle spese da rimborsare incrementata del 10%.
  - g) ad assumere l'impegno di costituire in accordo con la Stazione Appaltante il Collegio consultivo tecnico (CCT) qualora l'importo dei lavori venga a superare la soglia comunitaria a seguito di varianti o altre modifiche del contratto.
  - h) ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, è tenuto, senza riserve (ed anche nel caso di risoluzione in danno del contratto d'appalto), a consegnare al Direttore Lavori tutte le certificazioni sulla qualità e provenienza dei materiali necessarie per il collaudo e/o l'utilizzo dell'opera oggetto di appalto.

#### 4. OBBLIGHI SPECIFICI SUI LAVORI

L'Appaltatore si obbliga:

- a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- b) eseguire a propria cura ed onere, presso Istituti autorizzati e riconosciuti ufficialmente, tutte le prove che si renderanno necessarie e che verranno ordinate dalla Direzione Lavori sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché le prove di tenuta per le tubazioni. Salvo diverse disposizioni del Direttore dei Lavori l'esecutore dovrà effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato, controfirmato dal personale addetto al controllo per conto della Stazione Appaltante e conservato;
- c) ad eseguire gli scavi previsti a progetto con l'assistenza archeologica da parte di professionisti qualificati, come da prescrizioni istruttorie;
- d) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- e) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- f) all'allestimento di un locale, di un locale uso ufficio di cantiere, comprensivo di dotazioni a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e sue successive modificazioni e integrazioni;

- g) alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una tabella del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori;
- h) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- i) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1° marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse e di diritti relativi;
- j) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- k) alle opere provvisionali ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- l) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisionali e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- m) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- n) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superficie degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- o) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che dovessero insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da essa raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisionali per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- p) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
- q) alla protezione del cantiere e dei ponteggi mediante idonei sistemi antintrusione;
- r) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantire l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti;
- s) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- t) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;



- u) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- v) alla redazione e presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie, alla istruzione delle pratiche relative da presentare al I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo;
- w) al pagamento di compensi all'I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative;
- x) alla presentazione di progetti degli impianti, ai sensi della Legge n. 17/2007 e successivo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 n.37, sottoscritto da tecnico abilitato;
- y) al rilascio di "dichiarazione di conformità" sottoscritte da soggetto abilitato (installatore), e, corredate dal rispettivo progetto sottoscritto da tecnico abilitato, per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007;
- z) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità alle Leggi 1.3.68 n.186 (norme C.E.I.), n.17/2007 e Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 n.37;
- aa) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, al competente Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- bb) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- cc) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- dd) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
- ee) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
- ff) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- gg) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.

- hh) alla redazione di elaborati grafici as-built, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee, una copia riproducibile in poliestere ed una copia su supporto magnetico);
- ii) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
- jj) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione all'entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
- kk) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- ll) a eseguire, in tempo utile e a proprio carico onde non ritardare il regolare avanzamento dei lavori, gli scavi ed i sondaggi, nel numero e nelle prescrizioni indicate dalla Direzione Lavori, necessari all'esatta individuazione degli eventuali impianti interrati esistenti (fognatura, acquedotto, rete gas, rete ENEL, rete TELECOM, rete illuminazione pubblica, ecc.....) nei termini più dettagliati di quanto non si sia potuto accertare in sede progettuale, ed all'individuazione preventiva della consistenza degli apparati radicali esistenti al fine della loro salvaguardia e protezione;
- mm) prendere contatto, prima dell'inizio dei lavori e comunque in tempo utile onde non ritardare il regolare avanzamento degli stessi, con gli Enti gestori degli impianti ENEL, TELECOM, gas, acquedotto, fognature, ecc., che si trovino comunque interessati dai lavori in oggetto per spostare e proteggere, allacciare temporaneamente o definitivamente, gli impianti stessi, nonché fornire l'assistenza necessaria;
- nn) a osservare scrupolosamente e prescrizioni tecniche esecutive impartite dagli Enti gestori sulle modalità di realizzazione degli impianti da costruire da parte dell'esecutore;
- oo) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- pp) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto, nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- qq) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- rr) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- ss) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
- tt) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto di illuminazione pubblica e per lo smaltimento delle acque bianche;
- uu) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- vv) al risarcimento dei danni di ogni genere, a cose e/o persone, ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori, considerato quanto già espresso al precedente art. 20;
- ww) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- xx) a spostare a sua cura e spese eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
- yy) a spostare a sua cura e spese i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;
- zz) predisposizione previo accordo con la D.L. di pannelli di protezione informativi da collocarsi all'esterno della recinzione di cantiere;



aaa) l'Appaltatore si obbliga ad apportare alla progettazione tutte le integrazioni e/o modifiche che secondo la valutazione del Committente non costituiscono varianti che fossero eventualmente richieste dallo stesso o che risultassero comunque necessarie per l'approvazione della Progettazione, senza pretendere adeguamenti al suddetto corrispettivo.

## 5. OBBLIGHI SPECIFICI SULLE MAESTRANZE

L'Appaltatore si obbliga:

bbb) Prima dell'inizio dei lavori, comunque contestualmente alla consegna del cantiere, l'esecutore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante:

I) La documentazione di avvenuta denuncia degli enti previdenziali, assicurativi, ed infortunistici, ivi inclusa la Cassa Edile competente per territorio;

II) I nominativi dei lavoratori, impegnati nel cantiere, comandati in trasferta e a quale cassa edile sono iscritti.

Copia medesima dovrà essere trasmessa alla Cassa Edile territoriale competente ove vengono eseguiti i lavori. L'impresa deve dare assicurazione scritta di tale comunicazione.

ccc) 6. Inoltre l'esecutore dovrà attenersi alle seguenti misure:

– esposizione giornaliera sul posto di lavoro, in apposito luogo individuato di un prospetto rilasciato dalla Direzione Lavori, e compilato all'inizio delle giornate - prime ore di lavoro - a cura dell'esecutore, contenente l'elenco della manodopera che opera in cantiere (proprie e dei subappaltatori) con l'indicazione della provincia di residenza e della ditta di appartenenza, anche ai fini della verifica degli adempimenti inerenti la sicurezza e la "correttezza contributiva", i predetti prospetti giornalieri dovranno essere allegati al giornale dei lavori. La mancata ottemperanza dell'esecutore, una volta rilevata, se perdurante e reiterata, sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

– obbligo di tenere nell'ambito del cantiere copia del Libro matricola di cantiere e del Registro delle presenze di Cantiere, propri e dei subappaltatori (l'originale del Libro matricola potrà essere sostituito da fotocopia autenticata - conservando l'originale presso la sede aziendale qualora ciò sia autorizzato per iscritto dalla Direzione Lavori). Ogni omissione, incompletezza o ritardo in tali adempimenti sarà segnalato dal Direttore Lavori alla Direzione Provinciale del Lavoro-Settore Ispettivo:

– obbligo di aggiornare COPIA DEL LIBRO MATRICOLA, debitamente vidimato dall'INAIL in cui vanno registrati gli operai assunti e presenti in cantiere, con annotazioni riguardanti le assunzioni e il fine rapporto di lavoro.

– obbligo di aggiornare IL REGISTRO DELLE PRESENZE debitamente vidimato dall'INAIL. In tale documento vanno registrate le presenze giornaliere ed indicate le ore lavorative, ordinarie e Straordinarie, con regolarizzazione entro le 24 ore successive alla giornata interessata.

– tutti i lavoratori presenti nel cantiere devono essere dotati di un tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'impresa di appartenenza e composto da:

- nome e cognome;
- fotografia;
- impresa di appartenenza;
- numero di matricola.

in caso di mancanza di tale tesserino (per dimenticanza, smarrimento o altro) il lavoratore dovrà essere individuato attraverso un documento di identità.

Periodicamente ed ogni qualvolta si rilevino le condizioni che la rendono necessaria, sarà effettuata da parte della Direzione Lavori o di qualsiasi altro incaricato della Stazione Appaltante (Agenti della Polizia Municipalizzata, Funzionari, Tecnici, Ispettori di cantiere Professionisti incaricati), l'identificazione dei lavoratori presenti in cantiere;

ove risultasse che alcuno di essi non è regolarmente indicato nel cartello esposto con l'elenco delle maestranze che operano in cantiere e non regolarmente registrato sul libro matricola e sul libro presenze, gli incaricati della Direzione Lavori o gli altri incaricati della stazione appaltante provvederanno alla segnalazione alla Direzione Provinciale del Lavoro; l'esecutore ha l'obbligo di assicurare che le maestranze siano munite di valido documento di riconoscimento.

– con cadenza mensile e comunque non oltre il 20 di ogni mese successivo, l'esecutore dovrà trasmettere alla Direzione Lavori o al funzionario che sarà segnalato dalla Stazione Appaltante copia, timbrata e controfirmata dal Legale Rappresentante dell'Impresa, del "Registro delle presenze in cantiere" (vidimato dall' INAIL), nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo e trasmettere copia del documento (prospetto paga) comprovante il pagamento della retribuzione al personale impiegato sul cantiere, sia della propria impresa che di quelle subappaltatrici.

– con cadenza quadrimestrale (a decorrere dalla data della "consegna lavori"), e all'atto di ogni SAL, l'esecutore dovrà comunicare il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori già eseguiti, dovrà garantire le attestazioni positive di "regolarità contributiva" rilasciate dagli Enti Previdenziali e Assicurativi, (D.U.R.C.) nonché dagli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, questi ultimi potranno evidenziare il numero dei lavoratori e la quantità di ore di lavoro per ogni singolo dipendente impiegato nel cantiere dell'appalto. I suddetti adempimenti riguardano anche i sub-appaltatori.

– affinché l'INPS possa procedere al rilascio delle attestazioni di correttezza contributiva, ai sensi della Circolare n. 27 del 30 gennaio 1992, l'appaltatore dovrà trasmettere all'INPS medesima le dichiarazioni riguardanti l'effettuazione delle operazioni contributive.

## 6. OBBLIGHI SULLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

L'Appaltatore si obbliga:

- ddd) a predisporre gli elaborati del Progetto Esecutivo sviluppando con diligenza e correttezza gli elaborati del Progetto Definitivo e i suoi contenuti estetici e tecnici.
- eee) a effettuare a propria cura ed onere tutti i rilievi, indagini, accertamenti, sperimentazioni e studi di carattere topografico, strutturale e geotecnico, caratterizzazioni richieste dalla Soprintendenza, che si rendessero eventualmente necessari per l'esecuzione delle attività affidate ai sensi del presente contratto, ed in particolare allo sviluppo della progettazione strutturale.
- fff) a realizzare a richiesta del RUP e della DL una serie di campionature di finiture, prodotti, materiali e/o opere particolari, che saranno realizzati con tutti i prodotti, gli elementi tecnici e le lavorazioni richieste in fase di cantiere. Tali campionature hanno lo scopo di definire e fissare gli standard qualitativi, tecnici ed estetici che dovranno essere approvati ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori. Con congruo anticipo sull'inizio delle varie fasi di lavoro, la D.L. comunicherà all'Appaltatore tutte le campionature necessarie. Nel caso in cui le campionature non fossero ritenute soddisfacenti, l'Appaltatore avrà l'obbligo di produrre altre campionature fino al raggiungimento degli standard richiesti, a sua totale cura e spesa.
- ggg) a consegnare alla D.L., di ogni materiale e di ogni lavorazione impiegati, una copia della scheda tecnica, nella quale devono essere chiaramente indicati:
  - caratteristiche tecniche, fisiche, chimiche;
  - riferimenti di legge e loro integrale rispetto mediante test in laboratori ufficialmente riconosciuti;
  - modalità di posa e di lavorazione;
  - modalità di manutenzione e pulizia;
  - dati del produttore e di un suo rappresentante per ogni prodotto acquistato.

## **Art.22. DNSH - Rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente”**

1. L'Appaltatore è tenuto a rispettare il principio di “non arrecare un danno significativo all’ambiente” (c.d. DNSH) secondo le indicazioni contenute nella Valutazione Do No Significant Harm - DNSH indicata al precedente articolo 6 e allegata al Contratto di appalto.
2. L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a rispettare tutti i vincoli pertinenti all'intervento oggetto dell'appalto previsti dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il DNSH, anche qualora essi non siano esplicitamente citati nella Valutazione DNSH e nella documentazione di progetto.
3. L'Appaltatore si impegna a fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo degli interventi oggetto dell'appalto riguardanti gli elementi di prova del rispetto del principio DNSH, ivi inclusa una descrizione dettagliata negli stati di avanzamento dei lavori e nel collaudo/CRE dell'adempimento delle condizioni previste dai documenti di progettazione, capitolato e disciplinare di gara, nonché dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il rispetto del principio DNSH.

## **Art.23. Milestone e Target PNRR**

1. L'Appaltatore è tenuto a rispettare le milestone e target del finanziamento PNRR di riferimento “M4C1-1.1 - Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” che si riassumono sinteticamente nel seguito:
  - Aggiudicazione dei lavori: Entro il 30 giugno 2023
  - Avvio dei lavori: Entro il 30 novembre 2023 (Verbale di consegna dei lavori);
  - Conclusione dei lavori: Entro il 31 dicembre 2025 (Verbale di ultimazione dei lavori)
  - Collaudo dei lavori: Entro il 30 giugno 2026 (Certificato di collaudo)

## **Art.24. Accordo Quadro Invitalia**

1. con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-20 del 27 febbraio 2023 l'Amministrazione ha stabilito di avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del D.lgs. 50/2016, proceda, per conto del Comune di Genova, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di dell'Accordo Quadro al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ricompresi nel Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, di cui all'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08/09/2022, finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1], tra i quali è ricompreso l'intervento in oggetto;
2. con Provvedimento n. 0172293 del 13/06/2023, Invitalia ha proceduto ad aggiudicare la “PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA - SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO -LOTTO GEOGRAFICO 3 – LIGURIA – CIG: 9689639F0B”;
3. Il presente appalto è quindi disciplinato, oltre che dal presente Capitolato di appalto, dalla documentazione contrattuale e di gara riferita al AQ 2 - Sub-lotto Prestazionale 2: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO di Invitalia.

**ALLEGATO :**

calcolo analitico dell'onorario della progettazione esecutiva

Valore dell'opera (V)

**1481441**

Categoria d'opera

**Edilizia**Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.401937\%$ 

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

**Edifici e manufatti esistenti**

E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza

Grado di complessità (G): **1.55**

## Prestazioni affidate

### Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:1481441.00 x P:6.402% x G:1.55 x Q:0.070) = **10290.24**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:1481441.00 x P:6.402% x G:1.55 x Q:0.130) = **19110.45**

QbIII.03b: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:1481441.00 x P:6.402% x G:1.55 x Q:0.020) = **2940.07**

QbIII.05b: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:1481441.00 x P:6.402% x G:1.55 x Q:0.010) = **1470.03**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:1481441.00 x P:6.402% x G:1.55 x Q:0.030) = **4410.10**

QbIII.07b: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:1481441.00 x P:6.402% x G:1.55 x Q:0.050) = **7350.17**Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **45,571.06**

Spese e oneri accessori non superiori a (24.70% del CP)

**11,255.64**

importi parziali: 45,571.06 + 11,255.64

**Importo totale: 56,826.70**

Valore dell'opera (V)

**766302**

Categoria d'opera

**Strutture (B)**

Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.428330\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

**Strutture, Opere infrastrutturali puntuali**

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

## Prestazioni affidate

### Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:766302.00 x P:7.428% x G:0.90 x Q:0.120) = **6147.73**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:766302.00 x P:7.428% x G:0.90 x Q:0.130) = **6660.04**

QbIII.03b: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:766302.00 x P:7.428% x G:0.90 x Q:0.015) = **768.47**

QbIII.05b: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:766302.00 x P:7.428% x G:0.90 x Q:0.013) = **666.00**

QbIII.07b: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:766302.00 x P:7.428% x G:0.90 x Q:0.050) = **2561.55**

---

Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

**16,803.80**

---

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

**4,200.95**

importi parziali: 16,803.80 + 4,200.95

**Importo totale: 21,004.75**



Valore dell'opera (V)

**57269**

Categoria d'opera

**Impianti (A)**Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 15.497759\%$ 

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

### Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compress

Grado di complessità (G): **0.75**

## Prestazioni affidate

### Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:57269.00 x P:15.498% x G:0.75 x Q:0.150) = **998.48**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:57269.00 x P:15.498% x G:0.75 x Q:0.050) = **332.83**

QbIII.03b: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:57269.00 x P:15.498% x G:0.75 x Q:0.025) = **166.41**

QbIII.05b: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:57269.00 x P:15.498% x G:0.75 x Q:0.015) = **99.85**

QbIII.07b: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:57269.00 x P:15.498% x G:0.75 x Q:0.050) = **332.83**Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **1,930.40**

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

**482.60**

importi parziali: 1,930.40 + 482.60

**Importo totale: 2,413.00**

Valore dell'opera (V)

**291919**

Categoria d'opera

**Impianti (A)**

Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9.514710\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

**Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni**

IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Grado di complessità (G): **0.85**

## Prestazioni affidate

### Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:291919.00 x P:9.515% x G:0.85 x Q:0.150) = **3541.34**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:291919.00 x P:9.515% x G:0.85 x Q:0.050) = **1180.45**

QbIII.03b: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:291919.00 x P:9.515% x G:0.85 x Q:0.025) = **590.22**

QbIII.05b: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:291919.00 x P:9.515% x G:0.85 x Q:0.015) = **354.13**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:291919.00 x P:9.515% x G:0.85 x Q:0.030) = **708.27**

---

Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

**6,374.42**

---

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

**1,593.60**

importi parziali: 6,374.42 + 1,593.60

**Importo totale: 7,968.02**

Valore dell'opera (V)

**279378**

Categoria d'opera

**Impianti (A)**Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 9.630146\%$ 

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

**Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota**

IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

Grado di complessità (G): **1.15**

## Prestazioni affidate

### Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:279378.00 x P:9.630% x G:1.15 x Q:0.150) = **4641.03**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:279378.00 x P:9.630% x G:1.15 x Q:0.050) = **1547.01**

QbIII.03b: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:279378.00 x P:9.630% x G:1.15 x Q:0.025) = **773.50**

QbIII.05b: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:279378.00 x P:9.630% x G:1.15 x Q:0.015) = **464.10**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:279378.00 x P:9.630% x G:1.15 x Q:0.030) = **928.21**Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ **8,353.85**

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

**2,088.46**

importi parziali: 8,353.85 + 2,088.46

**Importo totale: 10,442.31**

Valore dell'opera (V)

**118971**

Categoria d'opera

**Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione**

Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 12.328752\%$

Affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere (appalto integrato)

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

**Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva**

P.02 - Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.

Grado di complessità (G): **0.85**

## Prestazioni affidate

### Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:118971.00 x P:12.329% x G:0.85 x Q:0.040) = **498.70**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:118971.00 x P:12.329% x G:0.85 x Q:0.080) = **997.40**

QbIII.03b: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:118971.00 x P:12.329% x G:0.85 x Q:0.015) = **187.01**

QbIII.05b: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:118971.00 x P:12.329% x G:0.85 x Q:0.015) = **187.01**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:118971.00 x P:12.329% x G:0.85 x Q:0.030) = **374.02**

QbIII.07b: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:118971.00 x P:12.329% x G:0.85 x Q:0.050) = **623.37**

---

Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

**2,867.52**

---

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

**716.88**

importi parziali: 2,867.52 + 716.88

**Importo totale: 3,584.40**



**DIREZIONE AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE**

**OGGETTO: VILLA GRUBER, CORSO SOLFERINO 29: REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN PALAZZINA LIBERTY - PNRR M4C1-I1.1 PIANO ASILI NIDO E INFANZIA**

**CUP: B31B22000410006 MOGE: 20959**

Il giorno 09 Settembre 2023,

il sottoscritto Arch. Ferdinando de Fornari, in qualità di R.U.P. dell'intervento in oggetto, dopo attenta verifica della situazione dei luoghi e degli elaborati progettuali

**Attesta**

- ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49 del 7.3.2018, non essendo stato ad oggi ancora nominato il Direttore dei Lavori:
  - 1) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
  - 2) l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.
  
- ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. e) del D.Lgs 50/2016,

di aver accertato la libera disponibilità di aree ed immobili necessari ai lavori.

IL RUP  
Arch. Ferdinando De Fornari

